

La Sindone

un mosaico di ricerche

The Shroud, a mosaic of research

Mostra fotografica a cura di / **Photographic exhibition edited by**
Emanuela Marinelli – Domenico Repice

Traduzione a cura di / **Translation by**
Roberta Marinelli



In collaborazione con / **In collaboration with**



QR

Per saperne di più



"Arcidiocesi di Torino"

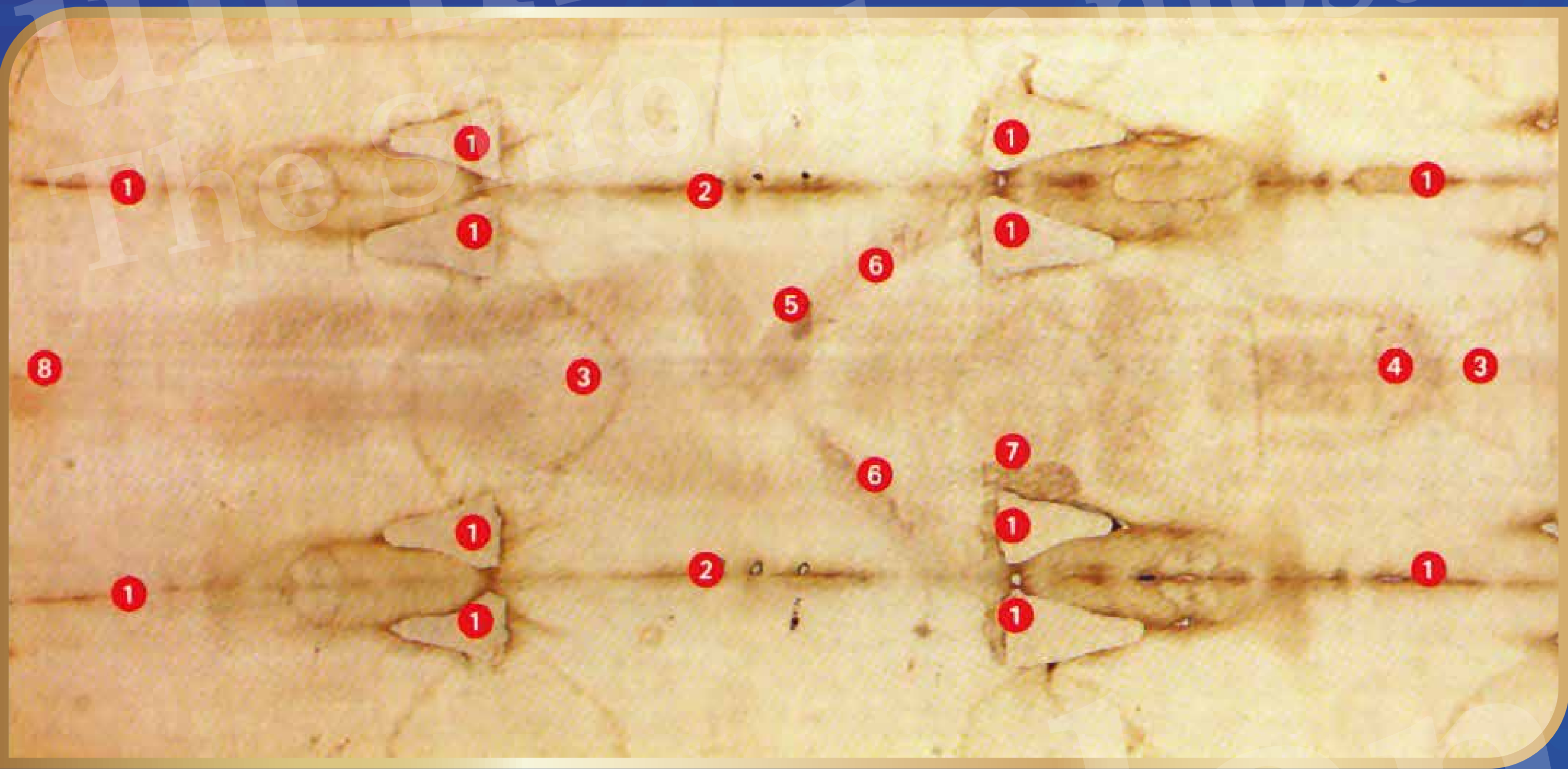


2/A - La Sindone (dal greco *Sindon*, lenzuolo) è un grande telo di lino, lungo metri 4,41 x 1,13, che è custodito nel Duomo di Torino dal 1578. I due lati lunghi della Sindone hanno le cimose, i lati corti hanno gli orli. Una cucitura unisce alla Sindone una striscia laterale della stessa stoffa. La parola greca *Sindon* venne semplicemente traslitterata nella lingua latina nella traduzione fatta da Girolamo nel IV secolo. L'aver conservato il termine greco, senza tradurlo con il latino *lintheamina*, può indicare che si sta facendo riferimento non solo a un generico lenzuolo, ma a qualcosa di immediatamente verificabile e riconoscibile.

The Shroud (from the Greek *Sindon*, sheet) is a large linen cloth, 4.41 x 1.13 meters long, which has been kept in the Cathedral of Turin since 1578. The two long sides of the Shroud have selvages, the short sides have hems. A seam joins the Shroud to a lateral strip of the same fabric. The Greek word *Sindon* was simply transliterated into the Latin language in the translation made by Jerome in the 4th century. Having retained the Greek term, without translating it with the Latin *lintheamina*, may indicate that we are referring not only to a generic sheet, but to something immediately verifiable and recognizable.

2/B - Deposizione dalla croce, dipinto di Giovanni Battista della Rovere, XVII secolo, Galleria Sabauda, Torino. Il corpo venne posto su una metà del lenzuolo. La seconda metà del lenzuolo venne posizionata sulla parte frontale del corpo, passando sopra la testa.

Deposition from the Cross, painting by Giovanni Battista della Rovere, 17th century, Galleria Sabauda, Turin. The body was placed on one half of the sheet. The second half of the sheet was placed on the front of the body, passing over the head.



2/C

1. Bruciature provocate dall'incendio di Chambéry (Francia), la notte del 4 Dicembre 1532. Le quattro coppie di triangoli più chiari sono i rattoppi effettuati dalle Clarisse di Chambéry due anni dopo. Questi rattoppi sono stati rimossi nel 2002. Le monache apposero anche una tela d'Olanda sul retro della Sindone come fodera di sostegno • **2.** Tracce di un incendio precedente a quello di Chambéry • **3.** Aloni provocati da acqua • **4.** Rivoli di sangue sulla fronte, causati da una corona di spine a casco • **5.** Lesione da chiodo al polso sinistro • **6.** Colature di sangue sugli avambracci dovute alla posizione sulla croce • **7.** Ferita provocata da una lancia al costato destro, con vistosa macchia di sangue • **8.** Larga macchia di sangue sul piede destro, causata da una lesione da chiodo.

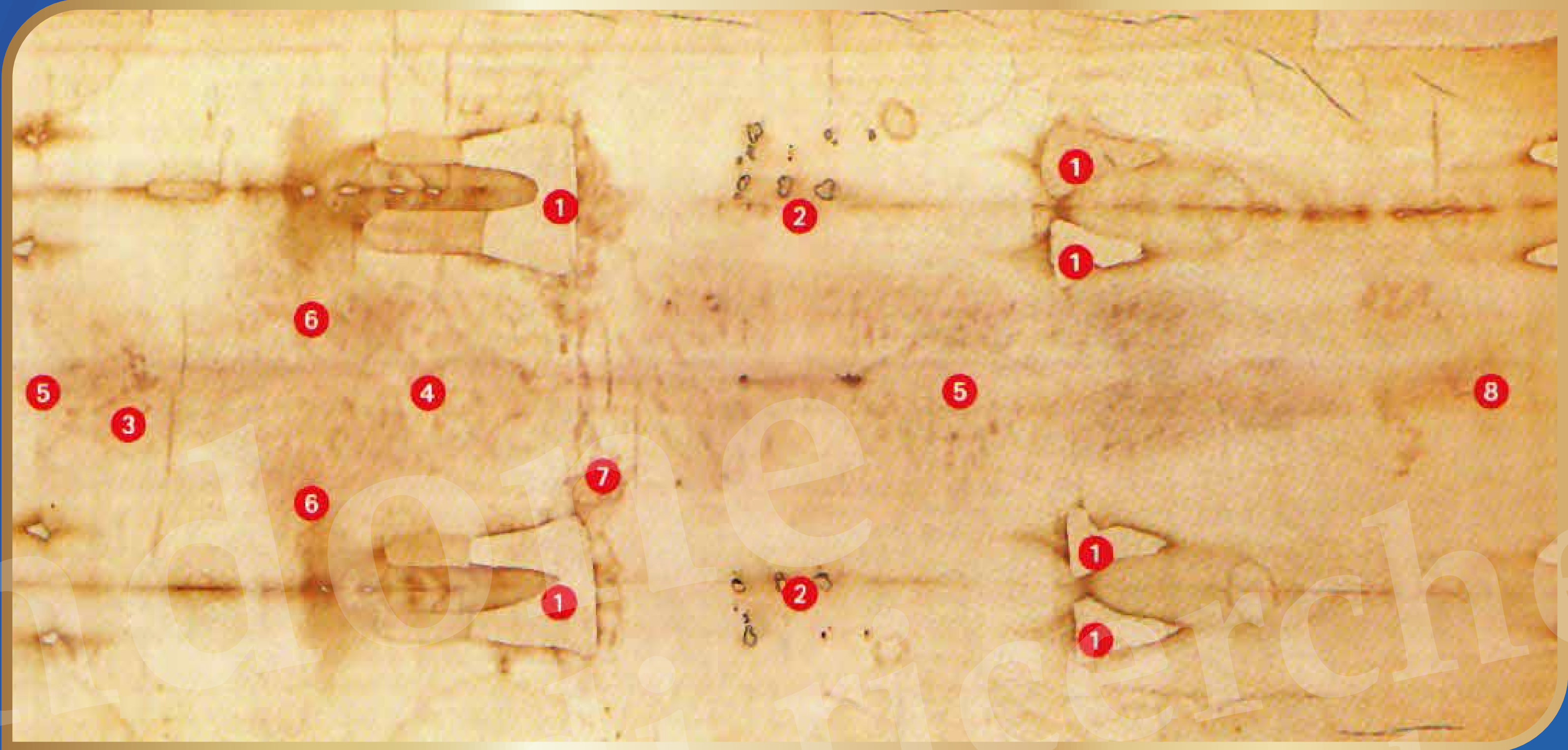
1. Burns caused by the fire of Chambéry (France), on the night of 4 December 1532. The four pairs of lighter triangles are the patches made by the Poor Clares of Chambéry two years later. These patches were removed in 2002. The nuns also placed a Holland cloth on the back of the Shroud as a supporting lining • **2.** Traces of a fire preceding the one in Chambéry • **3.** Marks caused by water • **4.** Trickle of blood on the forehead, caused by a crown of thorns like a helmet • **5.** Nail injury in the left wrist • **6.** Blood dripping on the forearms due to the position on the cross • **7.** Wound caused by a spear in the right side, with a noticeable blood stain • **8.** Large blood stain in the right foot, caused by a nail injury.



2/D

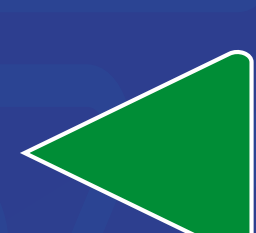
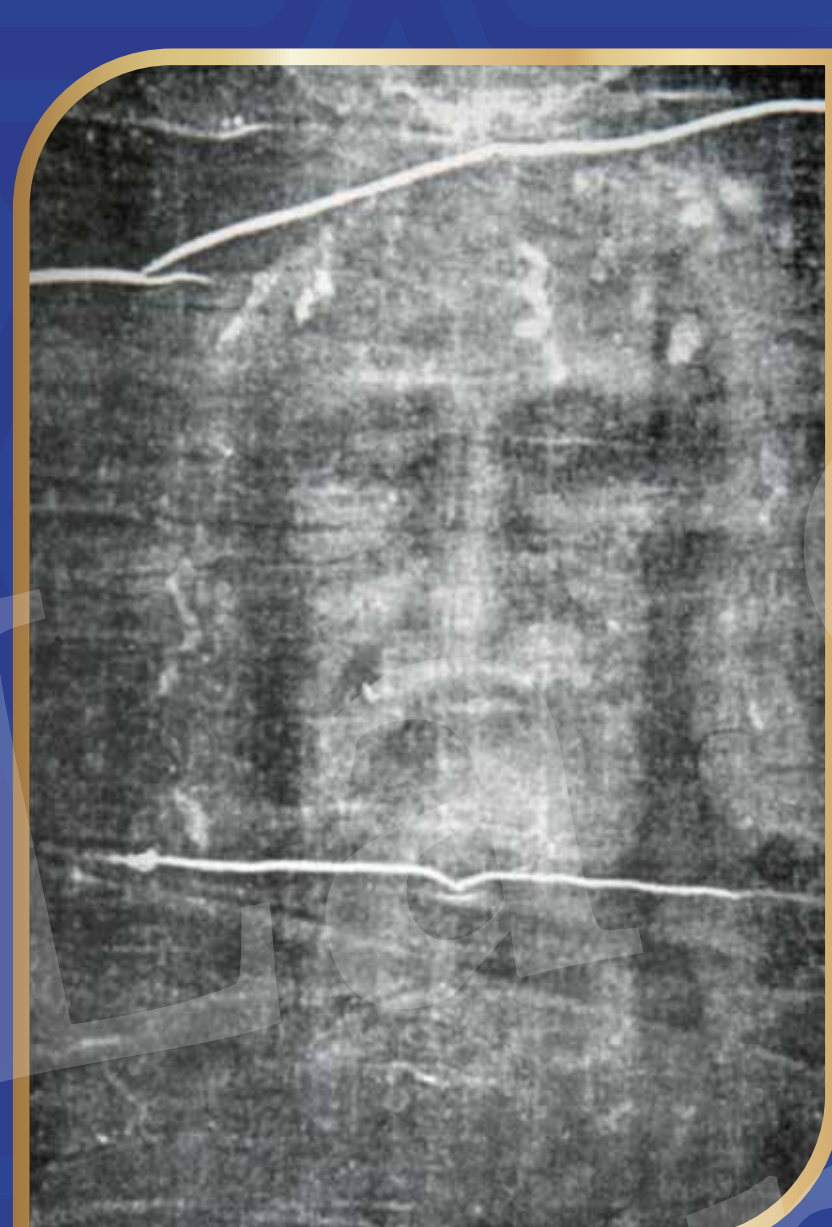
1. Bruciature provocate dall'incendio di Chambéry (Francia), la notte del 4 Dicembre 1532. Le quattro coppie di triangoli più chiari sono i rattoppi effettuati dalle Clarisse di Chambéry due anni dopo. Questi rattoppi sono stati rimossi nel 2002. Le monache apposero anche una tela d'Olanda sul retro della Sindone come fodera di sostegno • **2.** Tracce di un incendio precedente a quello di Chambéry • **3.** Colature di sangue sulla nuca, provocate da una corona di spine a casco • **4.** Ferite causate dal *flagrum*, il flagello costituito da tre corde con coppie di ossicini di animali • **5.** Aloni causati da acqua • **6.** Ferite disposte obliquamente, provocate dal peso e dallo sfregamento del *patibulum*, la trave orizzontale della croce che veniva trasportata dal condannato • **7.** Ampia colatura di sangue proveniente dalla ferita al costato • **8.** Larga macchia di sangue al piede destro, causata da una lesione da chiodo.

1. Burns caused by the fire of Chambéry (France), on the night of 4 December 1532. The four pairs of lighter triangles are the patches made by the Poor Clares of Chambéry two years later. These patches were removed in 2002. The nuns also placed a Holland cloth on the back of the Shroud as a supporting lining • **2.** Traces of a fire preceding the one in Chambéry • **3.** Blood dripping on the back of the nape, caused by a crown of thorns like a helmet • **4.** Wounds caused by the *flagrum*, the scourge made up of three cords with pairs of animal bones • **5.** Marks caused by water • **6.** Wounds positioned obliquely, caused by the weight and rubbing of the *patibulum*, the horizontal beam of the cross that was carried by the condemned man • **7.** Large flow of blood from the wound in the side • **8.** Large blood stain on the right foot, caused by a nail injury.

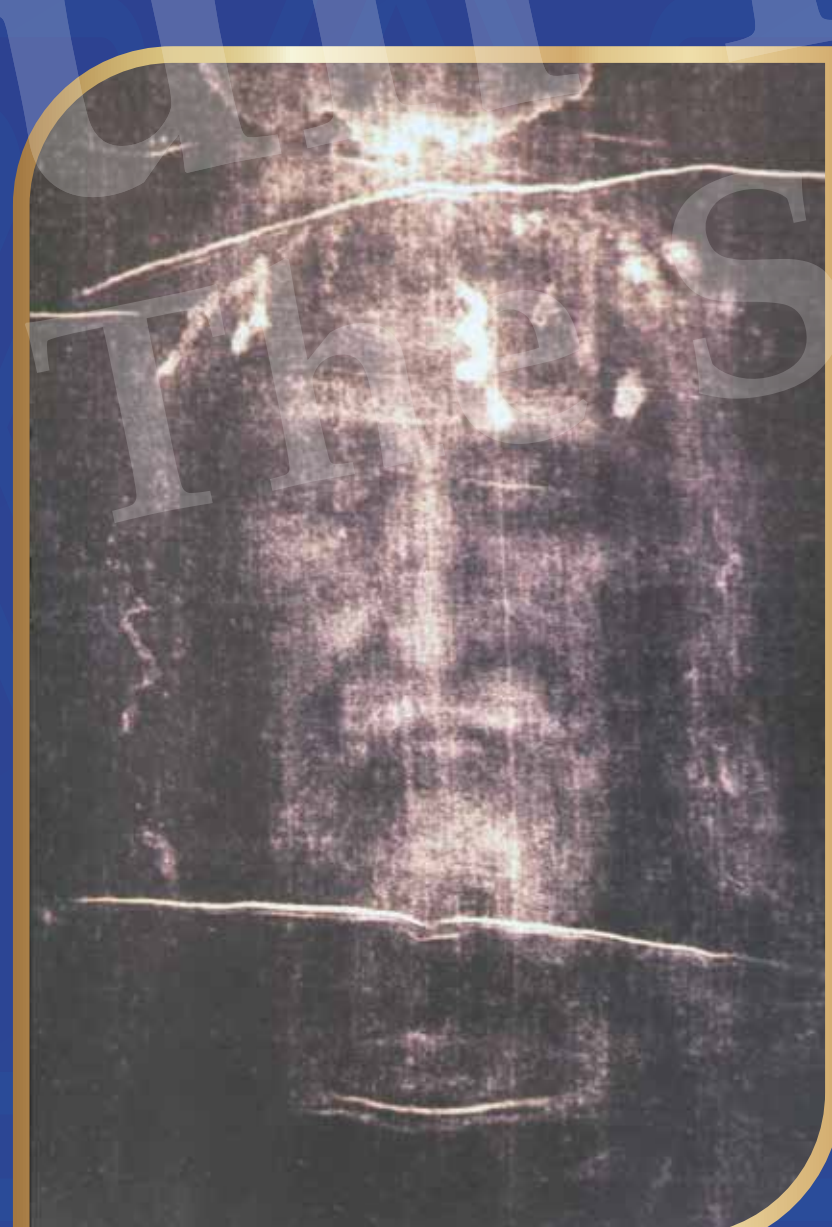




3/A - Fotografia di Giuseppe Enrie, 1931. Nel 1898 un avvocato, Secondo Pia, eseguì la prima fotografia della Sindone. Nel 1931 la Sindone venne fotografata di nuovo da Giuseppe Enrie, fotografo professionista. L'emozionante scoperta di questo negativo ha rivelato con incredibile precisione le sembianze dell'Uomo della Sindone; iniziarono così studi e ricerche, soprattutto medico-legali.
Photograph by Giuseppe Enrie, 1931. In 1898 a lawyer, Secondo Pia, took the first photograph of the Shroud. In 1931 the Shroud was photographed again by Giuseppe Enrie, a professional photographer. The exciting discovery of this negative revealed with incredible precision the appearance of the Man of the Shroud; thus, studies and research began, especially medical-legal ones.



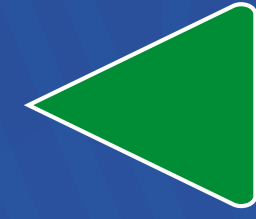
3/B - Fotografia di Secondo Pia, 1898. Particolare del Volto.
Photograph by Secondo Pia, 1898. Detail of the Face.



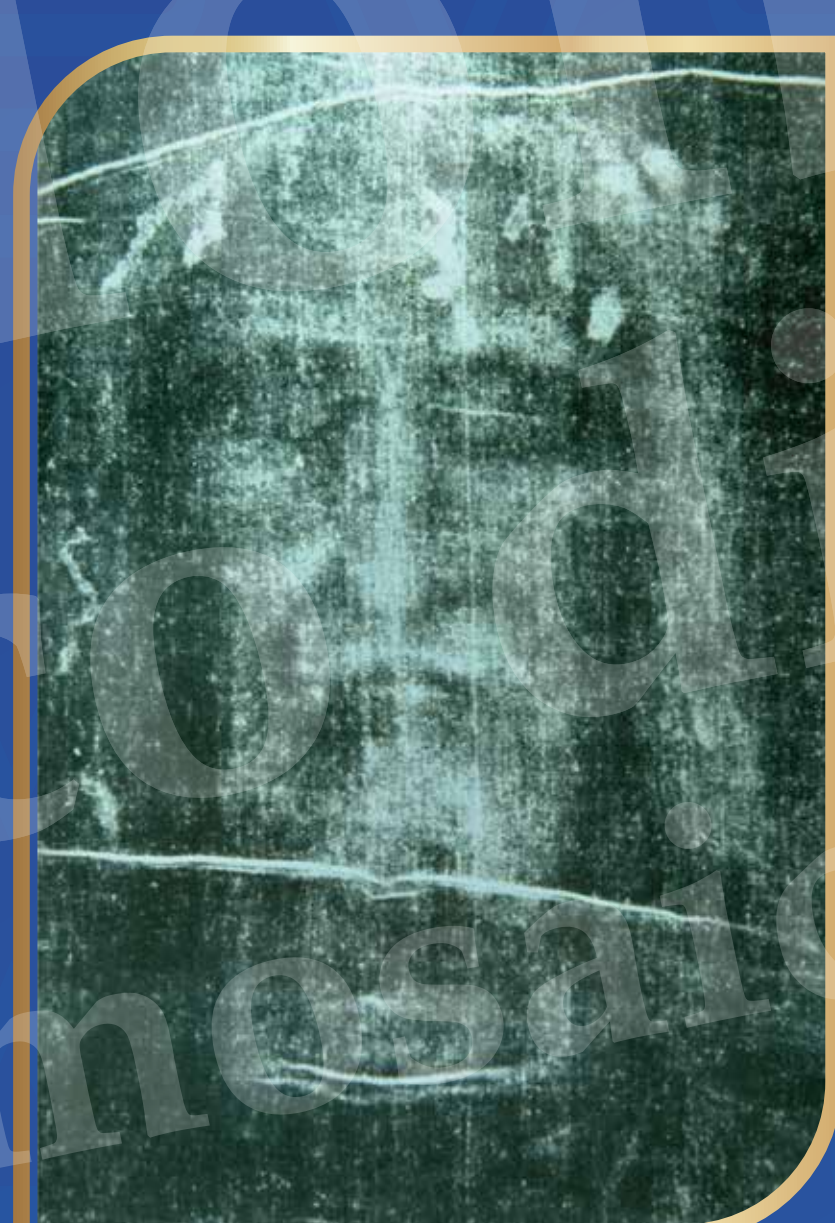
3/C2 - Fotografia di Giuseppe Enrie, 1931. Il Volto.
Photograph by Giuseppe Enrie, 1931. The Face.



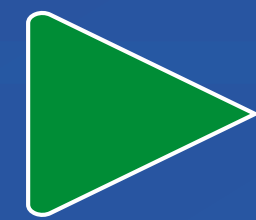
3/D2 - Fotografia di Giovanni Battista Judica Cordiglia, 1969. Particolare del Volto in bianco e nero.
Photograph by Giovanni Battista Judica Cordiglia, 1969. Detail of the Face in black and white.



3/F - Fotografia di Giancarlo Durante, 1997.
Photograph by Giancarlo Durante, 1997.

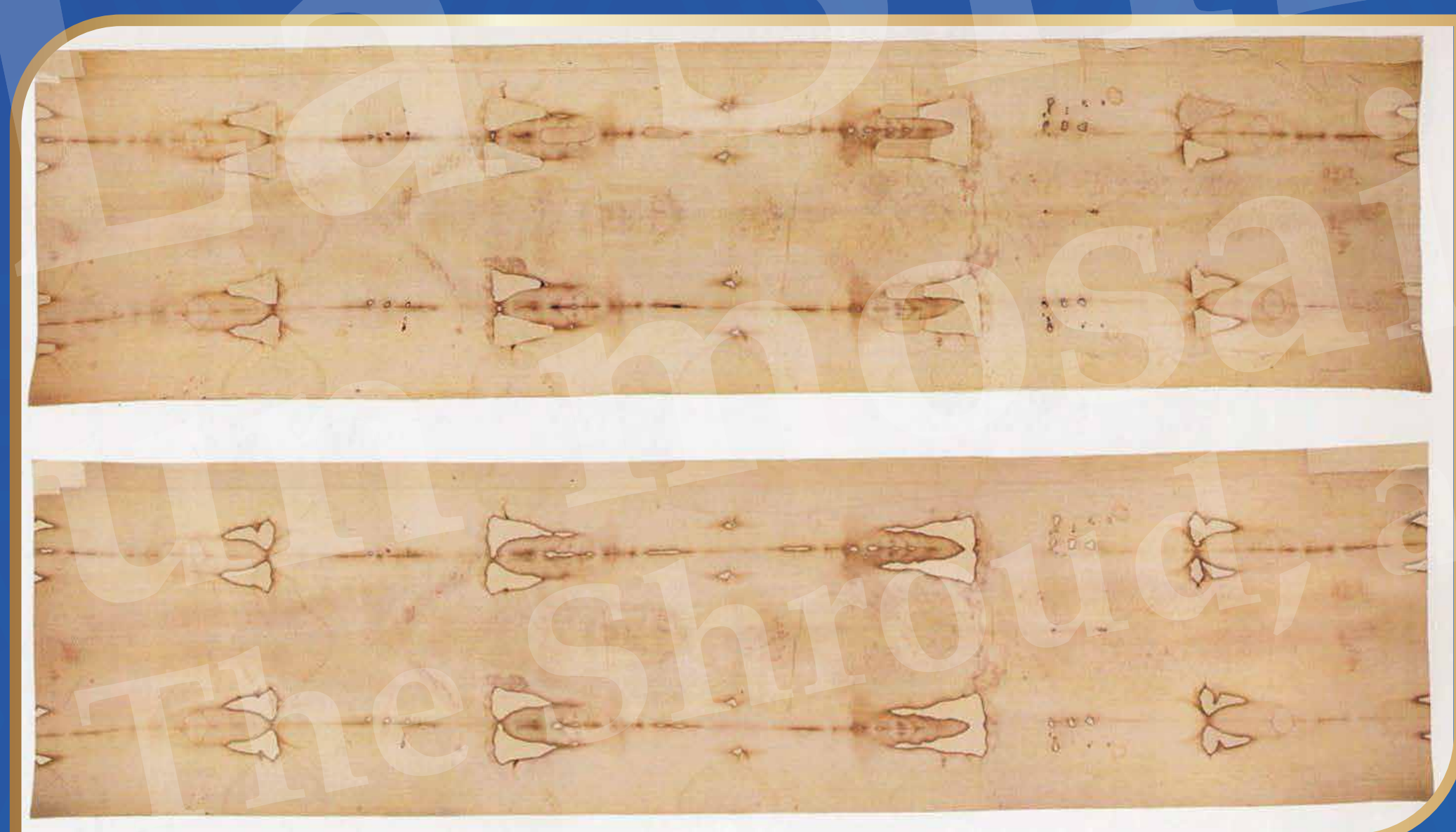


3/E - Fotografia di Vernon Miller, 1978.
Photograph by Vernon Miller, 1978.



3/G - Fotografia di Giancarlo Durante, 1997. Particolare del Volto positivo e negativo.
Photograph by Giancarlo Durante, 1997. Detail of the positive and

3/H - Fotografia di Giancarlo Durante, 1997.
Photograph by Giancarlo Durante, 1997.



3/I - Fotografie di Giancarlo Durante prima e dopo la rimozione delle toppe effettuata durante l'intervento del 2002.
Photographs by Giancarlo Durante before and after the removal of the patches carried out during the 2002 operation.



3/L - Fotografia di Hal 9000, 2008.
Photograph by Hal 9000, 2008.





1



2

4/A - (1 – 2) - Elaborazioni tridimensionali di John Jackson ed Eric Jumper, due fisici della U.S. Air Force Academy (1976). Essi scoprirono che nell'impronta sindonica c'è codificata un'informazione tridimensionale. Dapprima misurarono con un analizzatore d'immagine VP8 le diverse intensità dei vari punti della figura umana e le misero in relazione con le presunte distanze corpo-lenzuolo. Successivamente trasformarono i valori ottenuti in rilievi verticali di diversa altezza, ottenendo una forma tridimensionale del corpo proporzionata e senza distorsione. Applicando lo stesso procedimento a un dipinto o a una normale fotografia si ottengono invece immagini deformate. Dunque la Sindone ha avvolto un corpo umano e la formazione dell'immagine è avvenuta in funzione della distanza tra il corpo e il lenzuolo che lo avvolgeva.

Three-dimensional elaborations by John Jackson and Eric Jumper, two physicists from the U.S. Air Force Academy (1976). They discovered that three-dimensional information is encoded in the Shroud imprint. First, they measured the different intensities of the various points of the human figure with a VP8 image analyzer and related them to the presumed body-sheet distances. They subsequently transformed the values obtained into vertical reliefs of different heights, obtaining a proportionate and distortion-free three-dimensional shape of the body. Applying the same procedure to a painting or a normal photograph results in distorted images. Therefore, the Shroud wrapped a human body and the formation of the image occurred as a function of the distance between the body and the sheet that wrapped it.

4/B - (1 – 2 – 3) - Ulteriori progressi furono ottenuti nel 1978 da Giovanni Tamburelli, professore associato di Comunicazioni elettriche all'Università di Torino, soprattutto per quanto riguarda il Volto.

Further progress was obtained in 1978 by Giovanni Tamburelli, associate professor of Electrical Communications at the University of Turin, especially regarding the Face.



1



2

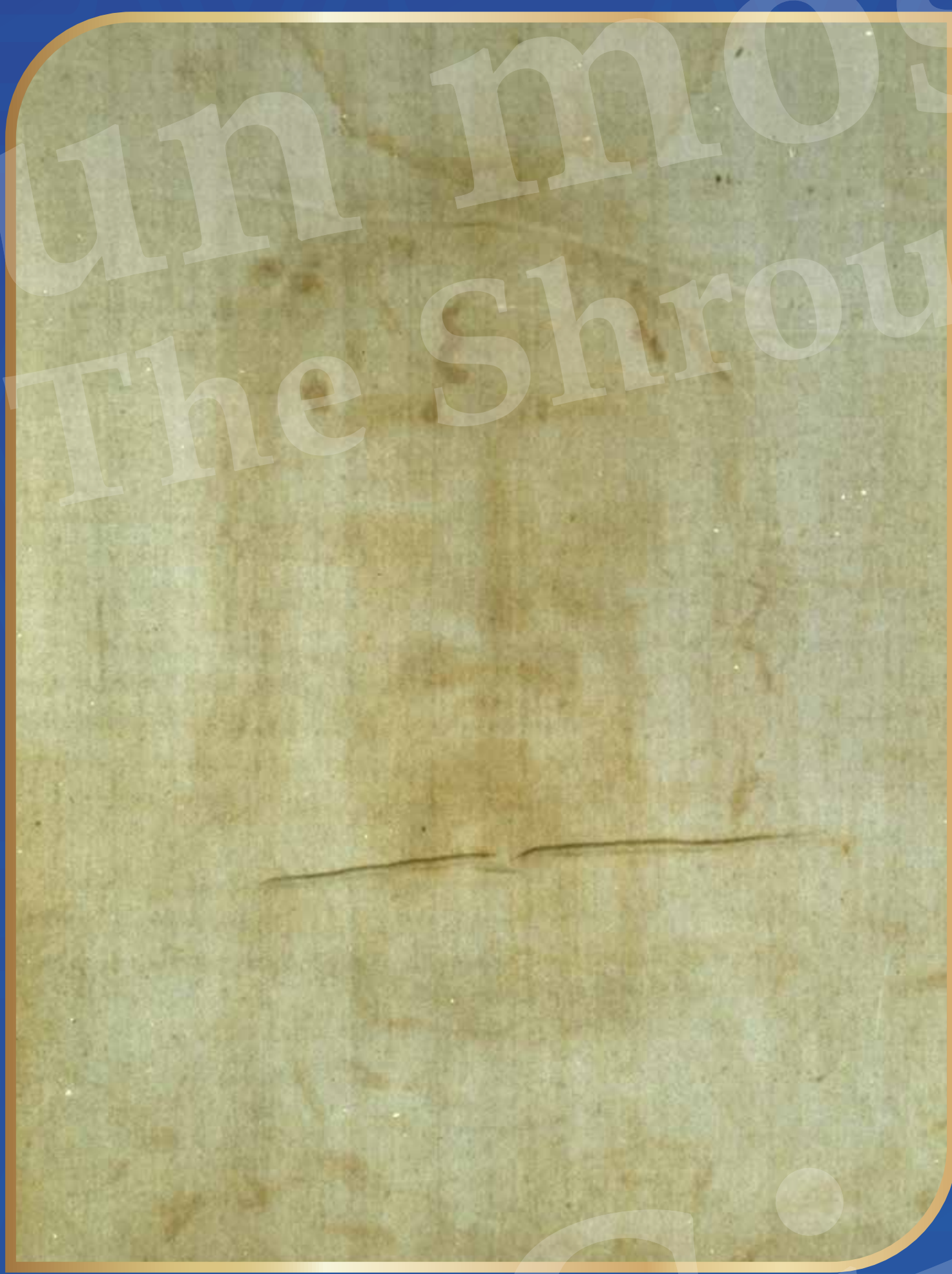


3

4/C - Particolare ingrandito del tessuto nella zona dell'immagine: si nota che le fibrille non sono cementate fra loro.
Enlarged detail of the cloth in the image area: you can see that the fibrils are not cemented together.

4/D - Fotografia in trasparenza dell'impronta frontale. Si nota il sangue che impregna le fibre del lino, al contrario dell'immagine che è dovuta a un ingiallimento dei fili senza sostanze d'apporto.

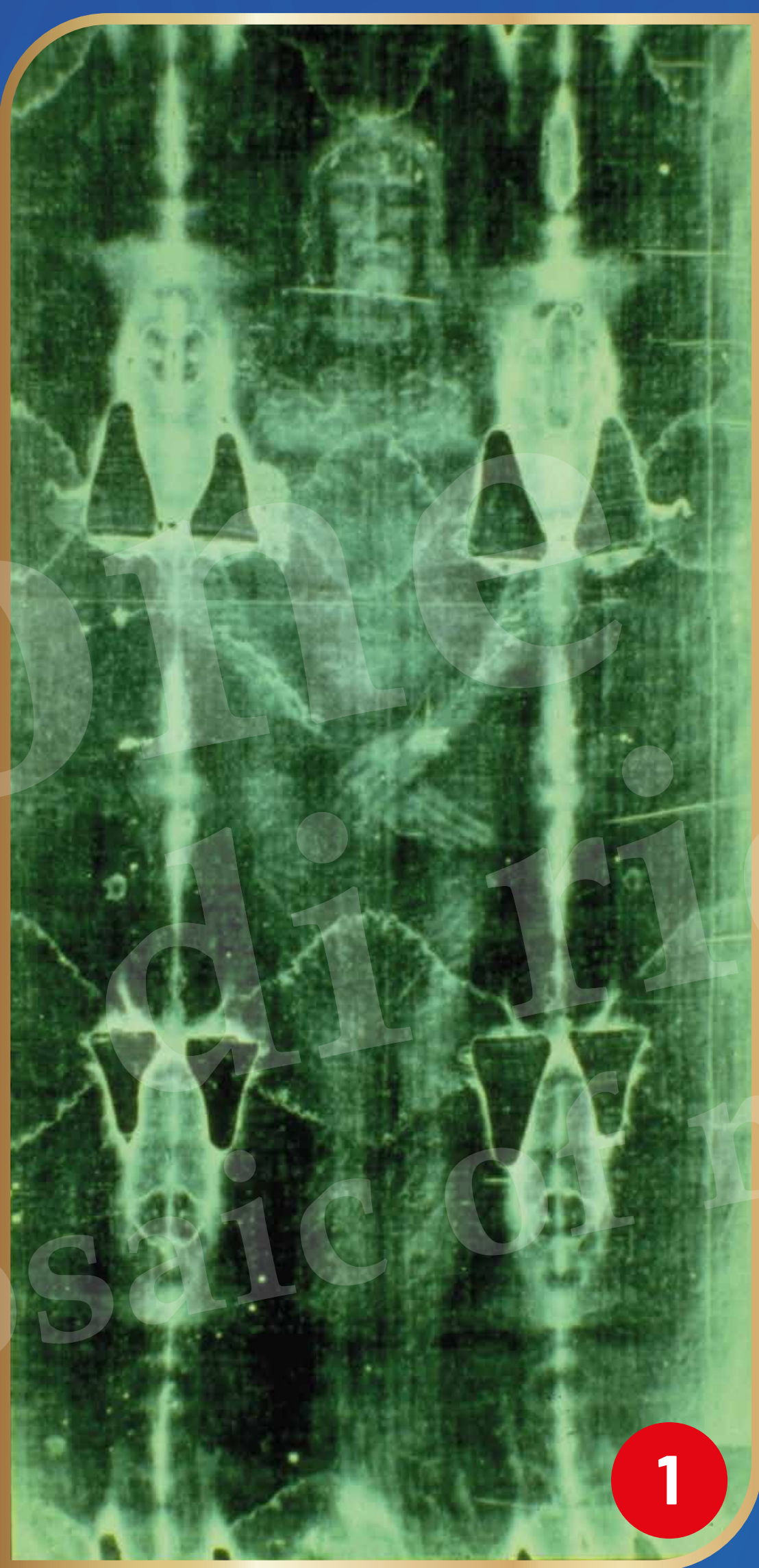
Transparent photograph of the frontal imprint. You can see the blood impregnating the linen fibres, unlike the image which is due to a yellowing of the threads without filler substances.



4/E - Positivo a colori del Volto. L'immagine interessa le fibrille superficiali del tessuto; il sangue invece penetra da parte a parte.
Color positive of the Face. The image involves the superficial fibrils of the cloth; the blood instead penetrates from side to side.

4/F1 e 4/F2 - Negativo frontale e dorsale. L'immagine ha una gamma di chiaroscuri proporzionali alle distanze corpo-telo: pertanto non è spiegabile con il semplice contatto ma implica un meccanismo di trasferimento a distanza. Secondo alcuni fisici, fra cui Giuseppe Baldacchini, John Jackson e Robert Rucker, potrebbe essere stata causata da un effetto fotoradiante provocato dall'energia sprigionatasi dal corpo di Cristo al momento della Resurrezione.

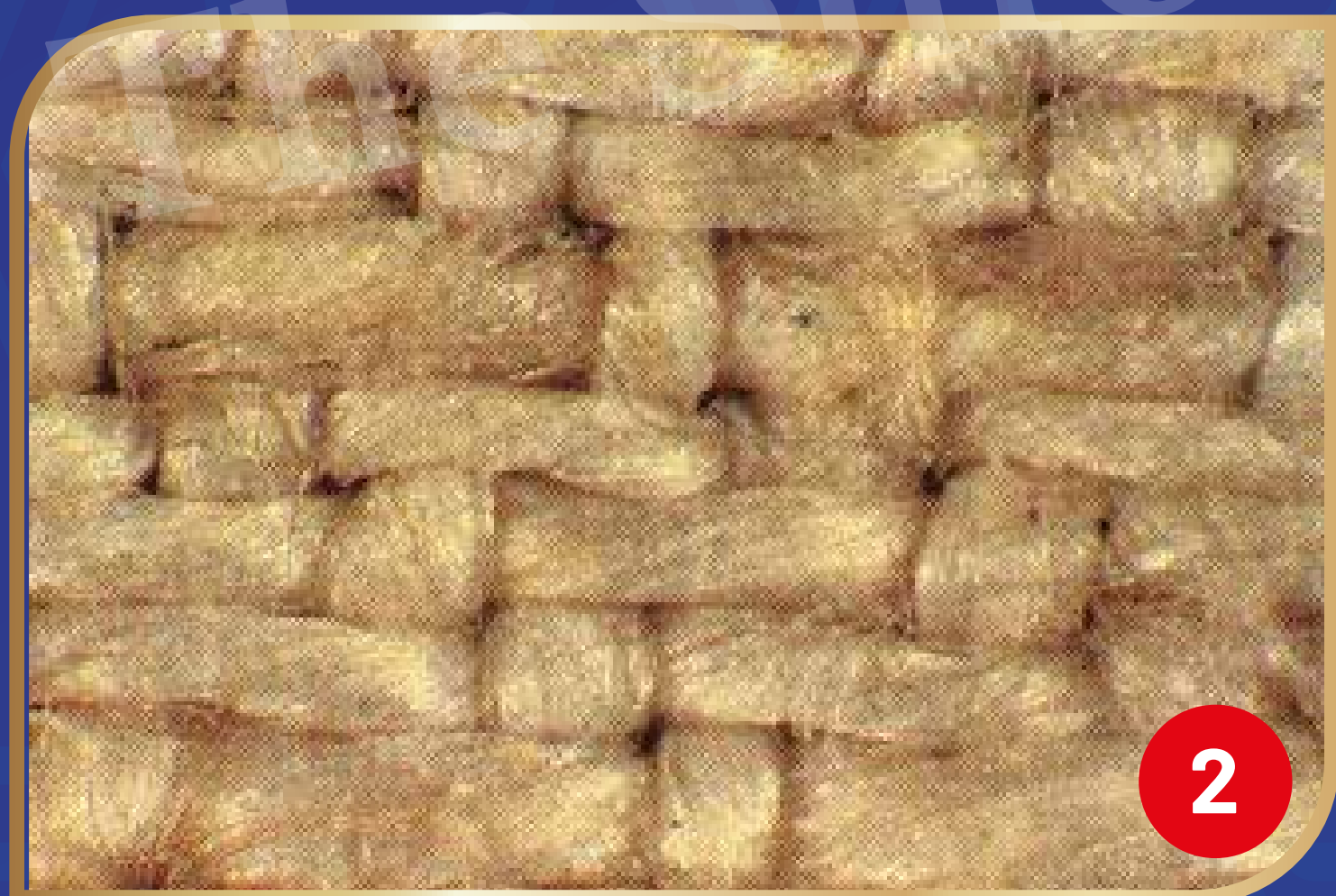
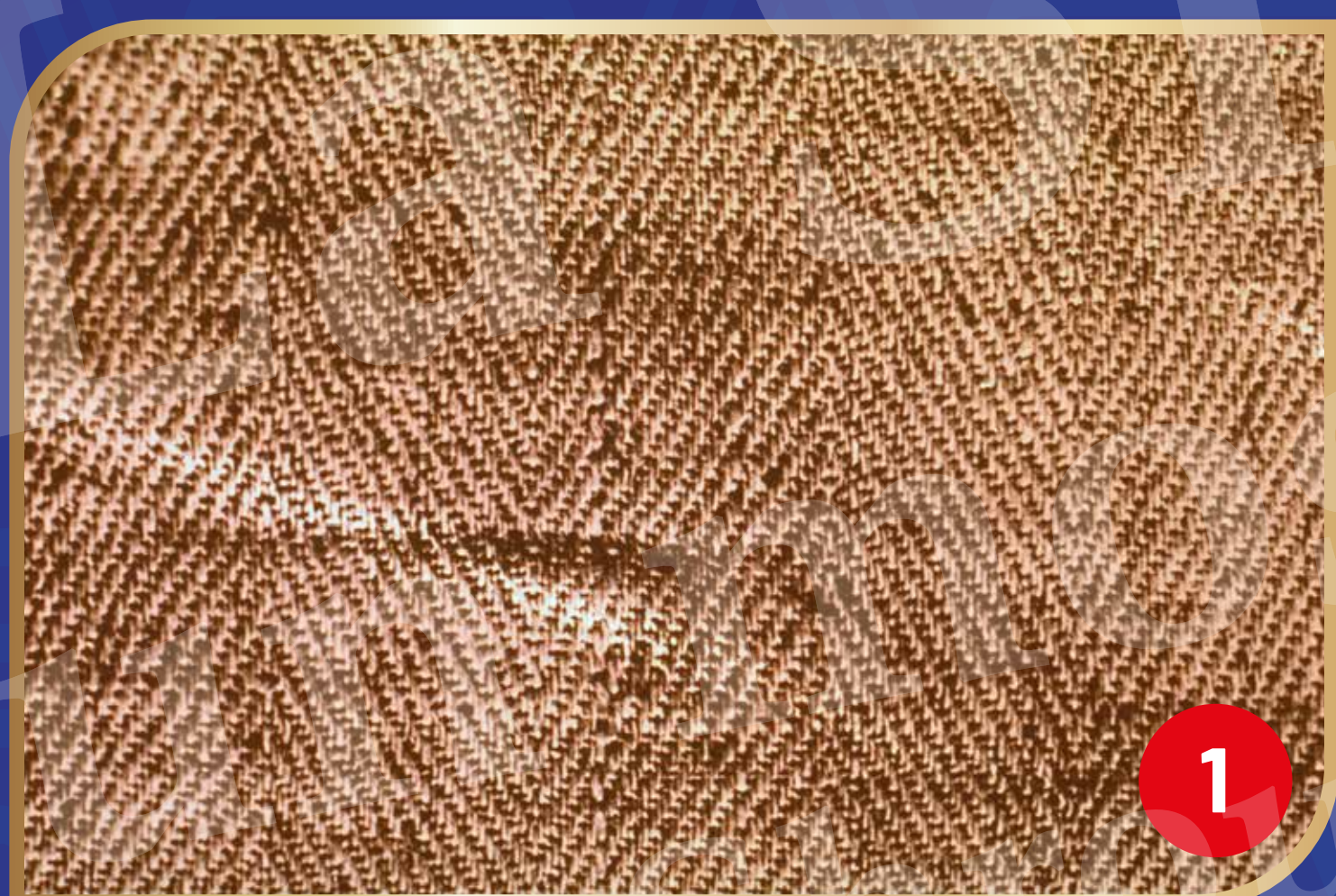
Frontal and dorsal negative. The image has a range of chiaroscuro proportional to the body-cloth distances: therefore, it cannot be explained by simple contact but implies a distance transfer mechanism. According to some physicists, including Giuseppe Baldacchini, John Jackson and Robert Rucker, it could have been caused by a photoradiant effect provoked by the energy released by the body of Christ at the moment of the Resurrection.



1



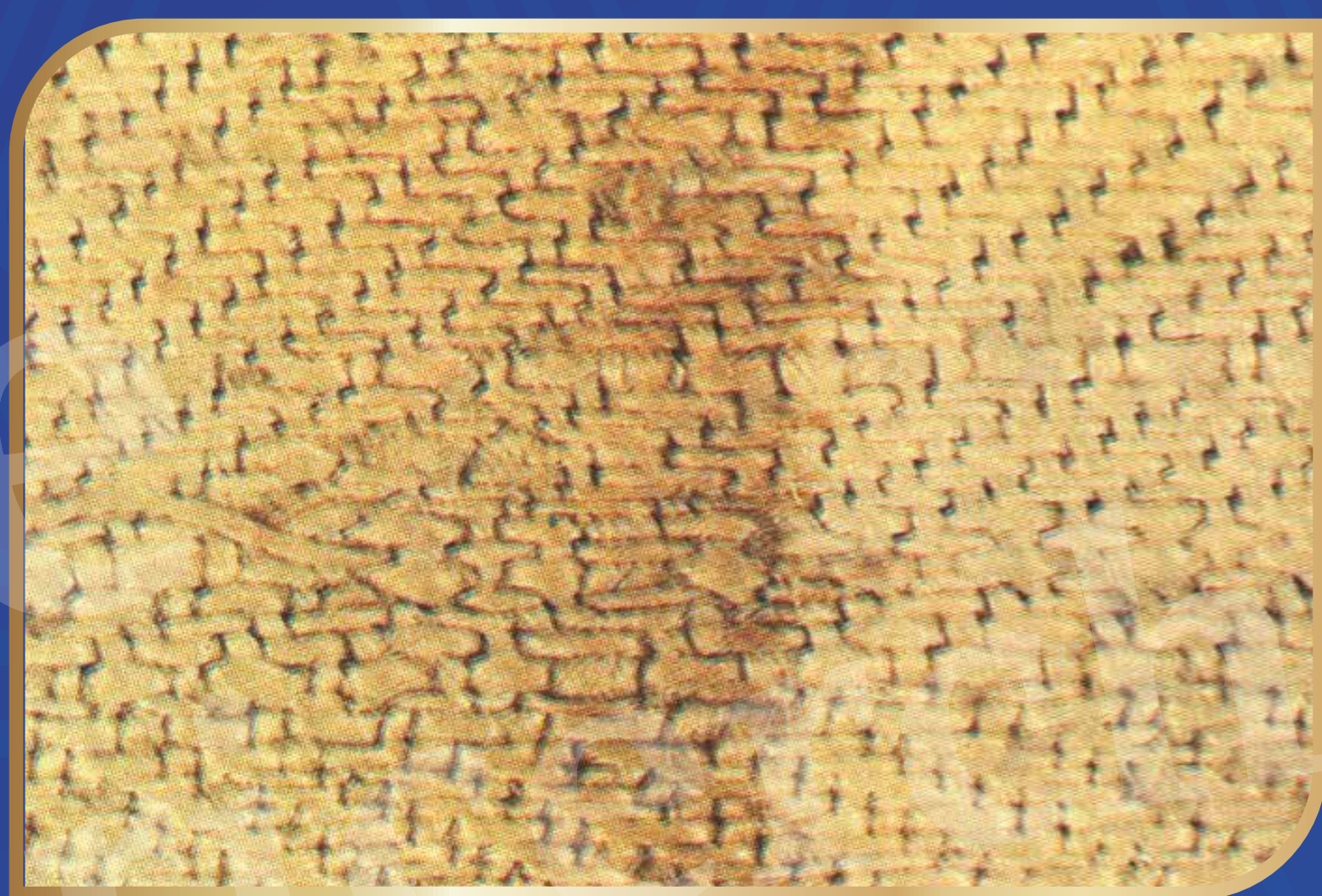
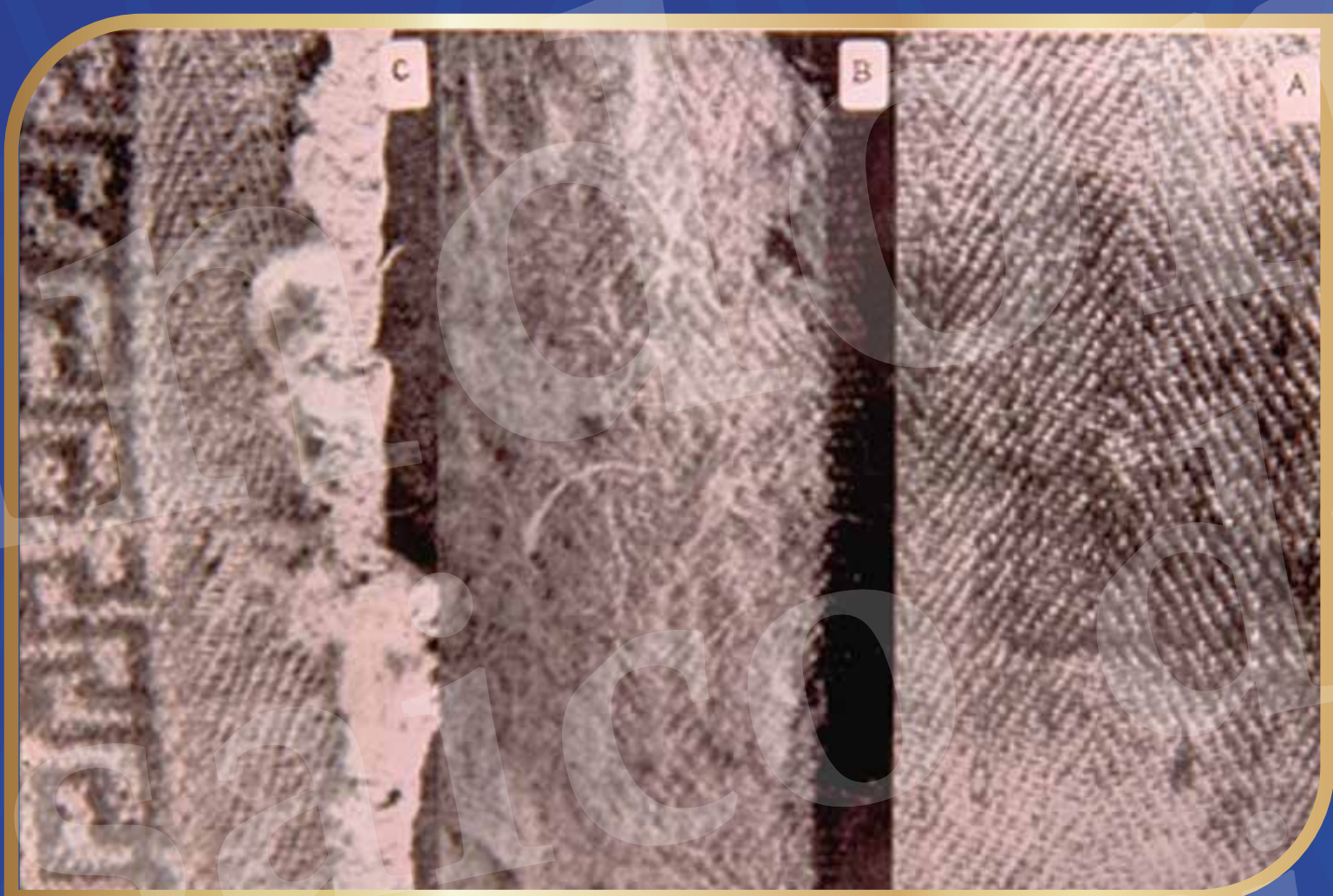
2



5/A - (1 – 2) - Diversi ingrandimenti del telo sindonico: lino pregiato, tessuto a mano con intreccio a spina di pesce. Tessuti di lino finissimo (bisso) erano reperibili a Gerusalemme nel Tempio. Queste stoffe di grande valore provenivano anche dall'India. Per la sepoltura di Gesù può essere stato usato uno di questi preziosi lini. L'identificazione su campioni sindonici di notevoli tracce di DNA tipico delle popolazioni dell'India (38,7%) è molto interessante. Il DNA di popolazioni dell'Europa è solo il 5,7%. Sono state trovate cospicue tracce anche di DNA mediorientale (55,6%).

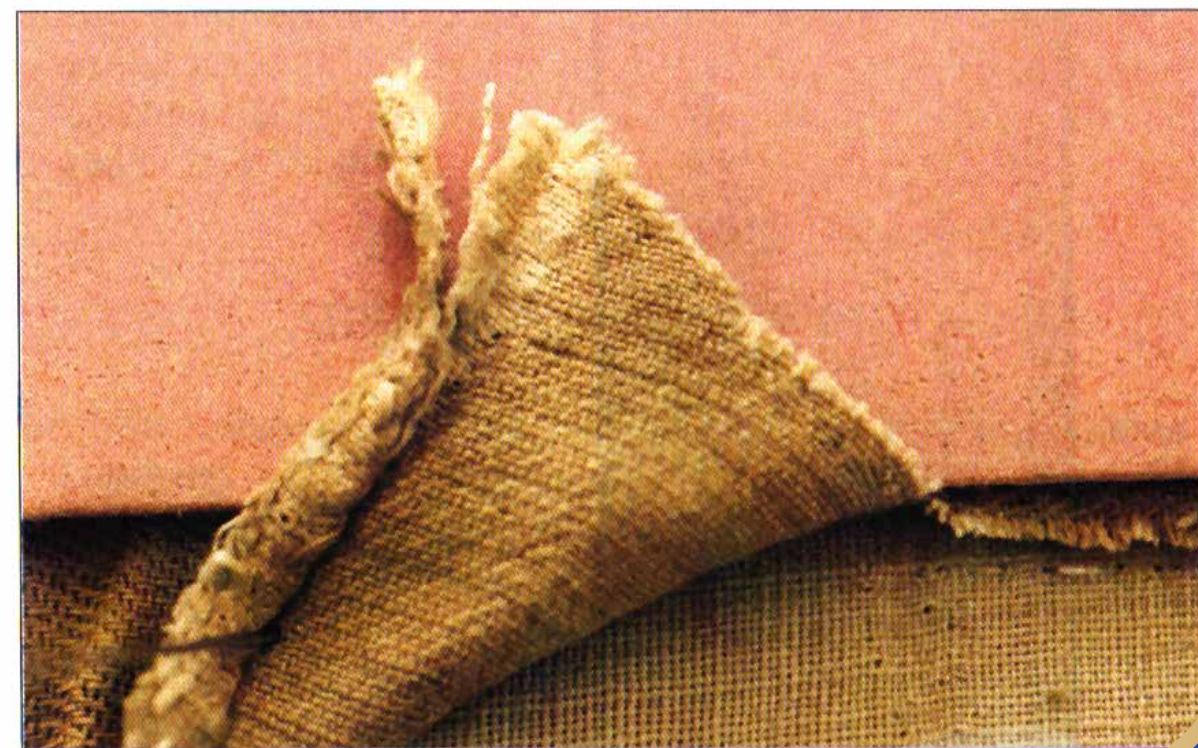
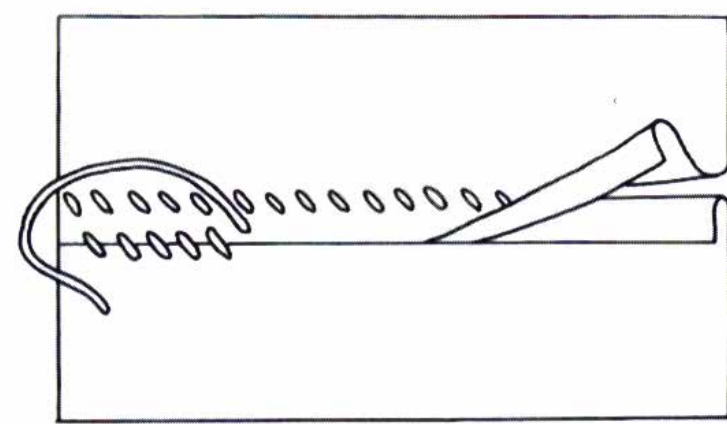
Various enlargements of the Shroud cloth: fine linen, hand woven with herringbone weave. Very fine linen fabrics (byssus) were available in the Temple in Jerusalem. These highly valuable fabrics also came from India. One of these precious linens may have been used for the burial of Jesus. The identification on Shroud samples of notable traces of DNA typical of Indian populations (38.7%) is very interesting. The DNA of populations of Europe is only 5.7%. Conspicuous traces of Middle Eastern DNA were also found (55.6%).

5/B - Il tessuto della Sindone (A) confrontato con tessuti egizi risalenti al II secolo d.C. (B e C).
The fabric of the Shroud (A) compared with Egyptian fabrics dating back to the 2nd century AD (B and C).

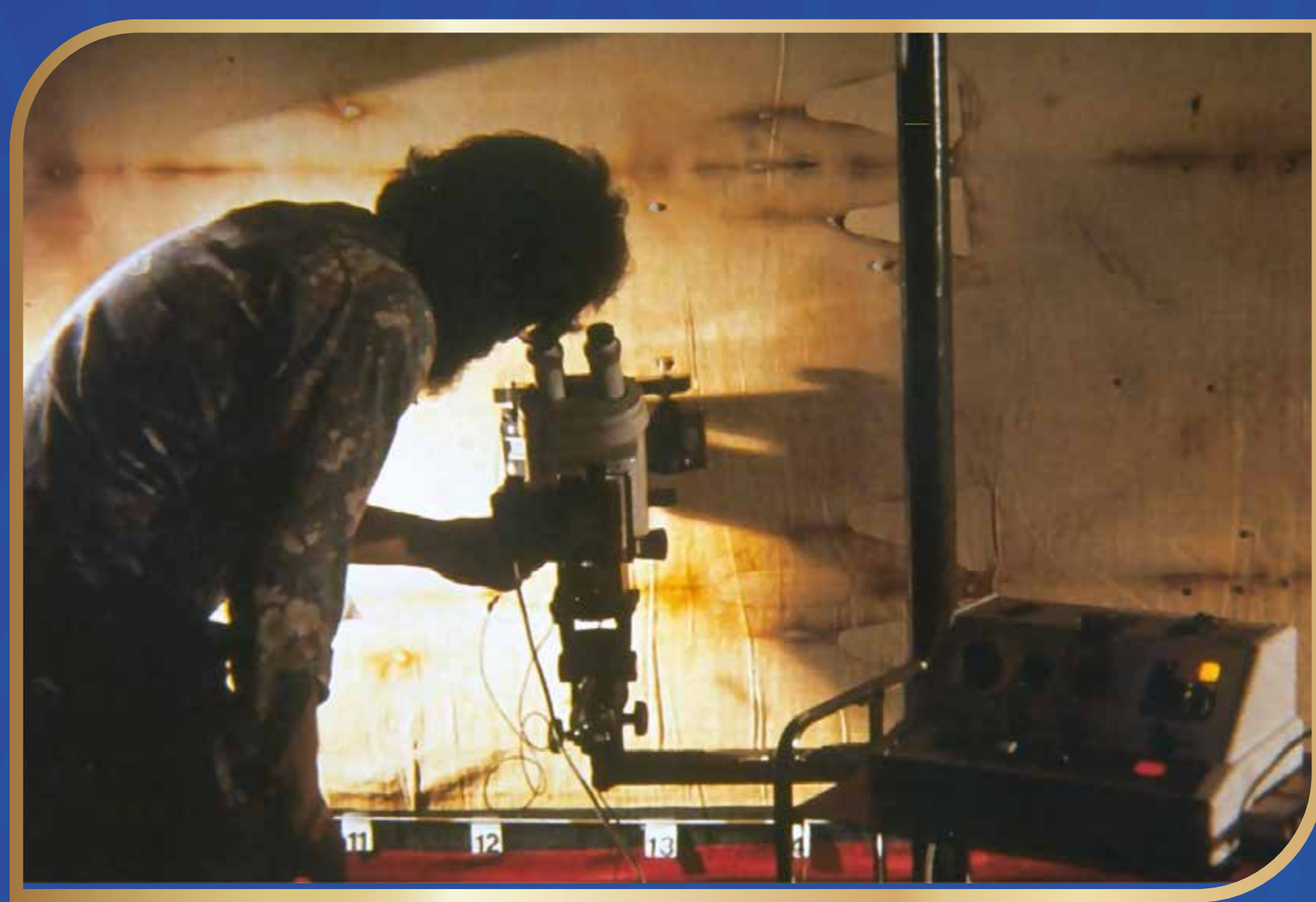


5/C - Particolare di un alone lasciato dall'acqua sul tessuto sindonico.
Detail of a halo left by the water on the Shroud fabric.

5/D - Su uno dei lati lunghi della Sindone è stata scoperta una particolare cucitura che è identica a quelle esistenti su stoffe ebraiche del I secolo d.C. rinvenute a Masada, un'altura vicina al Mar Morto (Israele).
On one of the long sides of the Shroud a particular stitching was discovered which is identical to those existing on Jewish fabrics from the 1st century AD found at Masada, a hill near the Dead Sea (Israel).



5/E - Uno scienziato americano esamina il tessuto con lo stereomicroscopio nel 1978, quando la Sindone fu analizzata da alcuni scienziati europei e da un gruppo di scienziati americani che formavano lo *Shroud of Turin Research Project* (Progetto di Ricerca sulla Sindone di Torino).



An American scientist examines the cloth with a stereomicroscope in 1978, when the Shroud was analyzed by some European scientists and a group of American scientists who formed the Shroud of Turin Research Project.

5/F - Sulla Sindone sono stati identificati, dal criminologo svizzero Max Frei e da altri botanici, 77 diversi tipi di polline, tre quarti dei quali appartengono a piante che crescono solo in Medio Oriente. In particolare Avinoam Danin, professore di Botanica all'Università di Gerusalemme, il più grande esperto di flora desertica israeliana, ha affermato, in base ai pollini identificati sulla Sindone, che questo lino proviene certamente da Gerusalemme.

77 different types of pollen have been identified on the Shroud by the Swiss criminologist Max Frei and other botanists, three-quarters of which belong to plants that grow only in the Middle East. In particular, Avinoam Danin, professor of Botany at the University of Jerusalem, the greatest expert on Israeli desert flora, stated, based on the pollen identified on the Shroud, that this linen certainly comes from Jerusalem.

5/G - Frammento di pelle umana rinvenuto sul telo sindonico da Pier Luigi Baima Bollone, direttore dell'Istituto di Medicina legale di Torino, in corrispondenza di una delle ferite dei piedi.

Fragment of human skin found on the Shroud cloth by Pier Luigi Baima Bollone, director of the Institute of Forensic Medicine of Turin, in correspondence with one of the wounds on the feet.



5/H - Particella di aloe rinvenuta sul telo sindonico da Joseph Kohlbeck, cristallografo statunitense dell'*Hercules Aerospace Division*. È presente in tracce anche la mirra. Aloe e mirra erano gli aromi usati nella sepoltura giudaica.
Aloe particle found on the Shroud cloth by Joseph Kohlbeck, American crystallographer of the Hercules Aerospace Division. Myrrh is also present in traces. Aloe and Myrrh were the aromas used in Jewish burials.



5/I - Fra le varie microparticelle sono presenti anche tracce di un minerale, l'aragonite, con impurezze simili a quelle dell'aragonite trovata nelle grotte di Gerusalemme.
Among the various microparticles there are also traces of a mineral, aragonite, with impurities similar to those of the aragonite found in the caves of Jerusalem.



La Sindone
un mosaico di ricerche
The Shroud, a mosaic of research

IL SANGUE
THE BLOOD

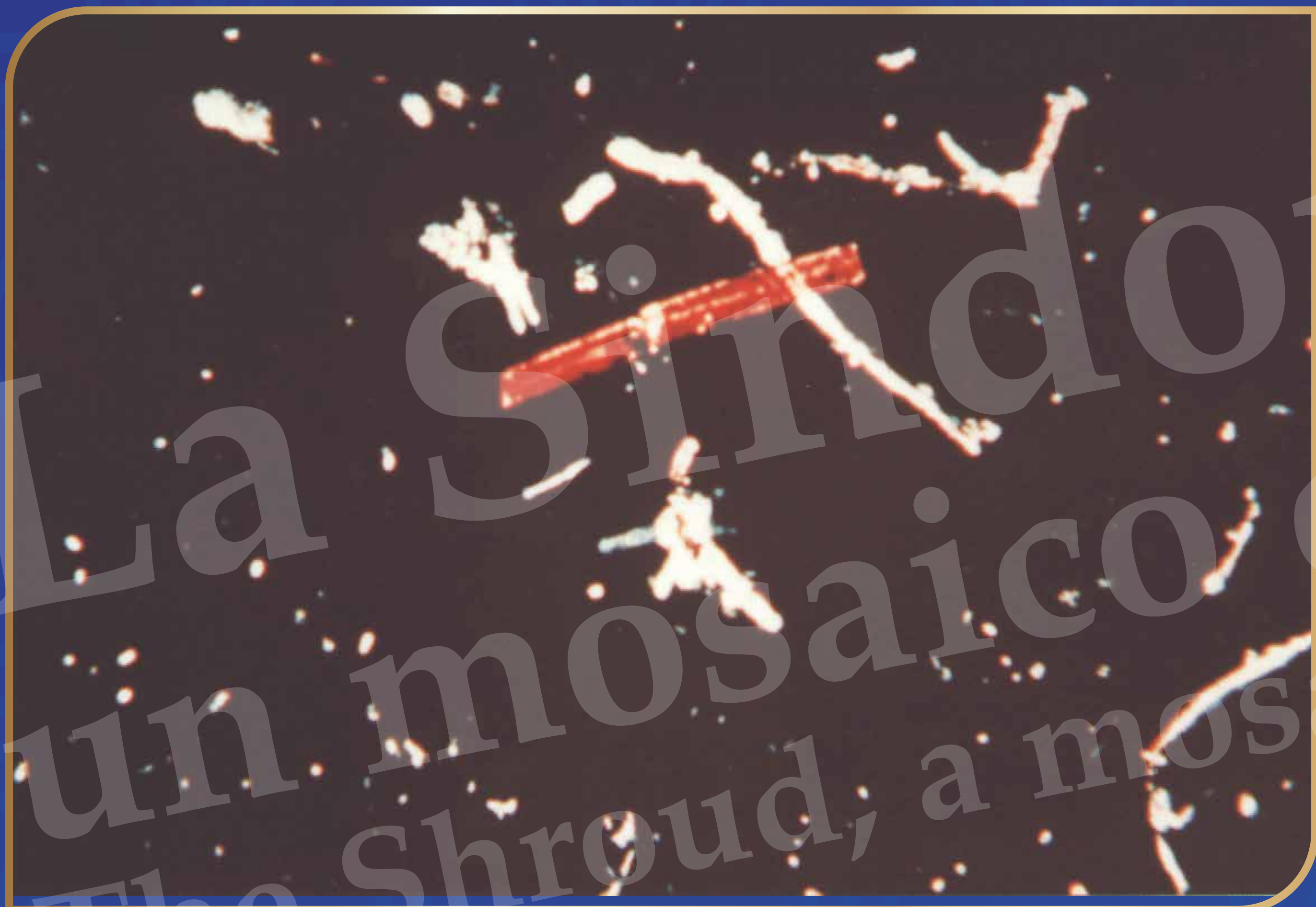
6



6/A - Particolare del tessuto sindonico macchiato di sangue umano del gruppo AB.
Detail of the Shroud fabric stained with human blood of group AB.



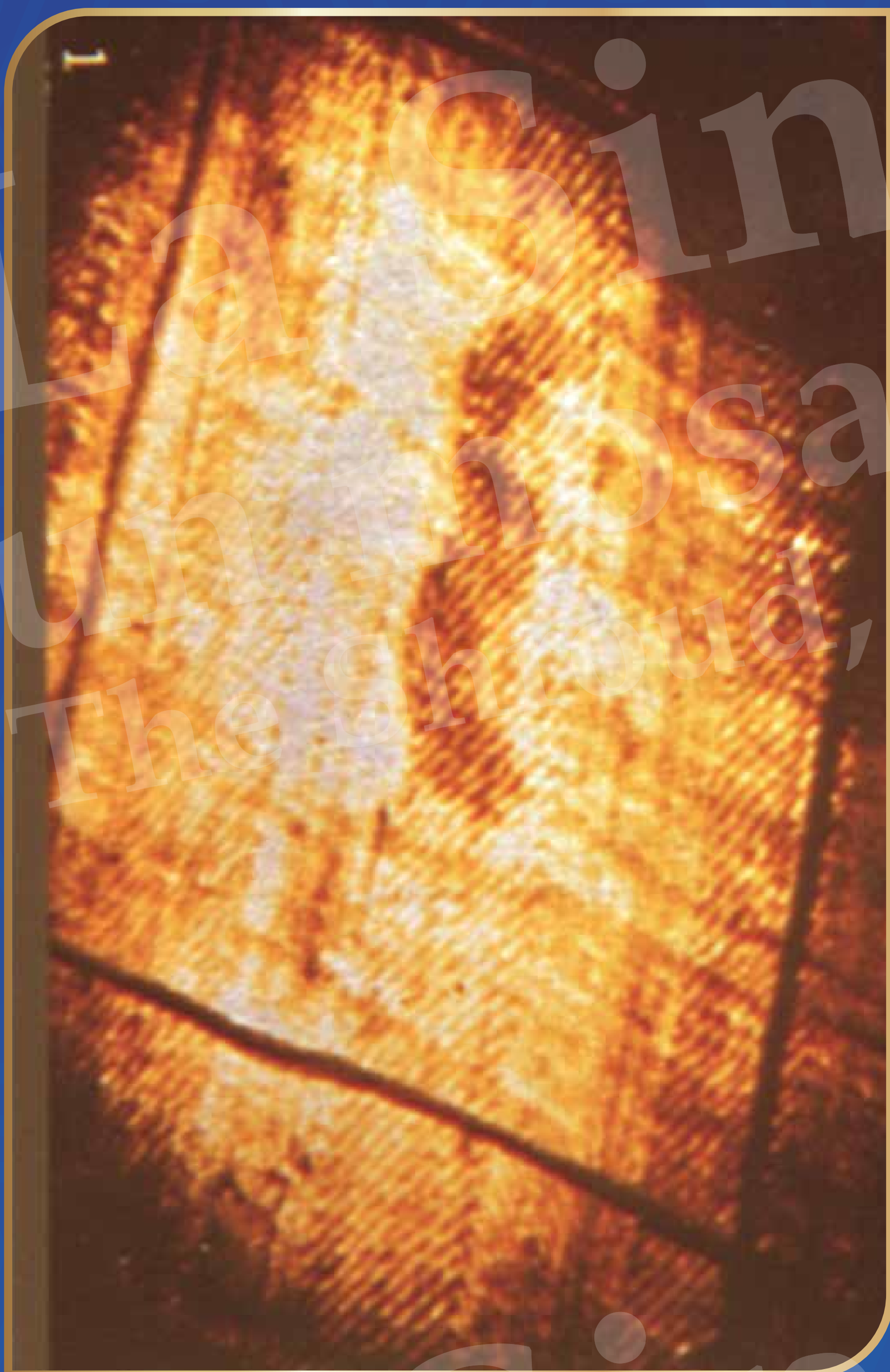
6/B - Fibrilla della Sindone intrisa di sangue, che è stato identificato sia da Pier Luigi Baima Bollone, sia dai biochimici statunitensi John Heller e Alan Adler.
Fibril of the Shroud soaked in blood, which has been identified both by Pier Luigi Baima Bollone and by the American biochemists John Heller and Alan Adler.



6/C - Globulo rosso individuato sulla Sindone da Baima Bollone.
Red blood cell identified on the Shroud by Baima Bollone.



6/D - Rivolo di sangue sulla fronte, fotografato in luce trasmessa. Il contorno nitido dimostra che il lenzuolo non ha subito spostamenti; la perfetta coagulazione testimonia che non è sangue applicato con un pennello.
Trickle of blood on the forehead, photographed in transmitted light. The clear outline shows that the sheet has not been moved; the perfect coagulation testifies that it is not blood applied with a brush.



6/E - Miracolo eucaristico di Lanciano (Chieti, Italia). Qui, nell'VIII secolo, nella chiesa di San Legonziano, mentre era nelle mani di un monaco che dubitava della presenza reale di Cristo nelle specie eucaristiche, l'ostia, al momento della consacrazione, si è trasformata in carne e il vino è diventato sangue. Esami biologici condotti da Odoardo Linoli, libero docente in Anatomia e Istologia patologica e in Chimica e Microscopia clinica all'Università di Siena, hanno provato che si tratta di sangue umano di gruppo AB. La carne è vero tessuto miocardico di un cuore umano che si mantiene miracolosamente incorrotto.
Eucharistic miracle of Lanciano (Chieti, Italy). Here, in the 8th century, in the church of San Legonziano, while it was in the hands of a monk who doubted the real presence of Christ in the Eucharistic species, the host, at the moment of consecration, was transformed into flesh and the wine became blood. Biological tests conducted by Odoardo Linoli, professor in Anatomy and Pathological Histology and in Chemistry and Clinical Microscopy at the University of Siena, have proven that it is group AB human blood. Flesh is actual myocardial tissue of a human heart that remains miraculously uncorrupted.





7/A - Il 21 Aprile 1988 un progettista di apparecchiature biologiche, Giovanni Riggi, procede al taglio di un campione di tessuto sindonico per l'analisi radiocarbonica.

On 21 April 1988 a designer of biological equipment, Giovanni Riggi, proceeded to cut a sample of Shroud fabric for radiocarbon analysis.

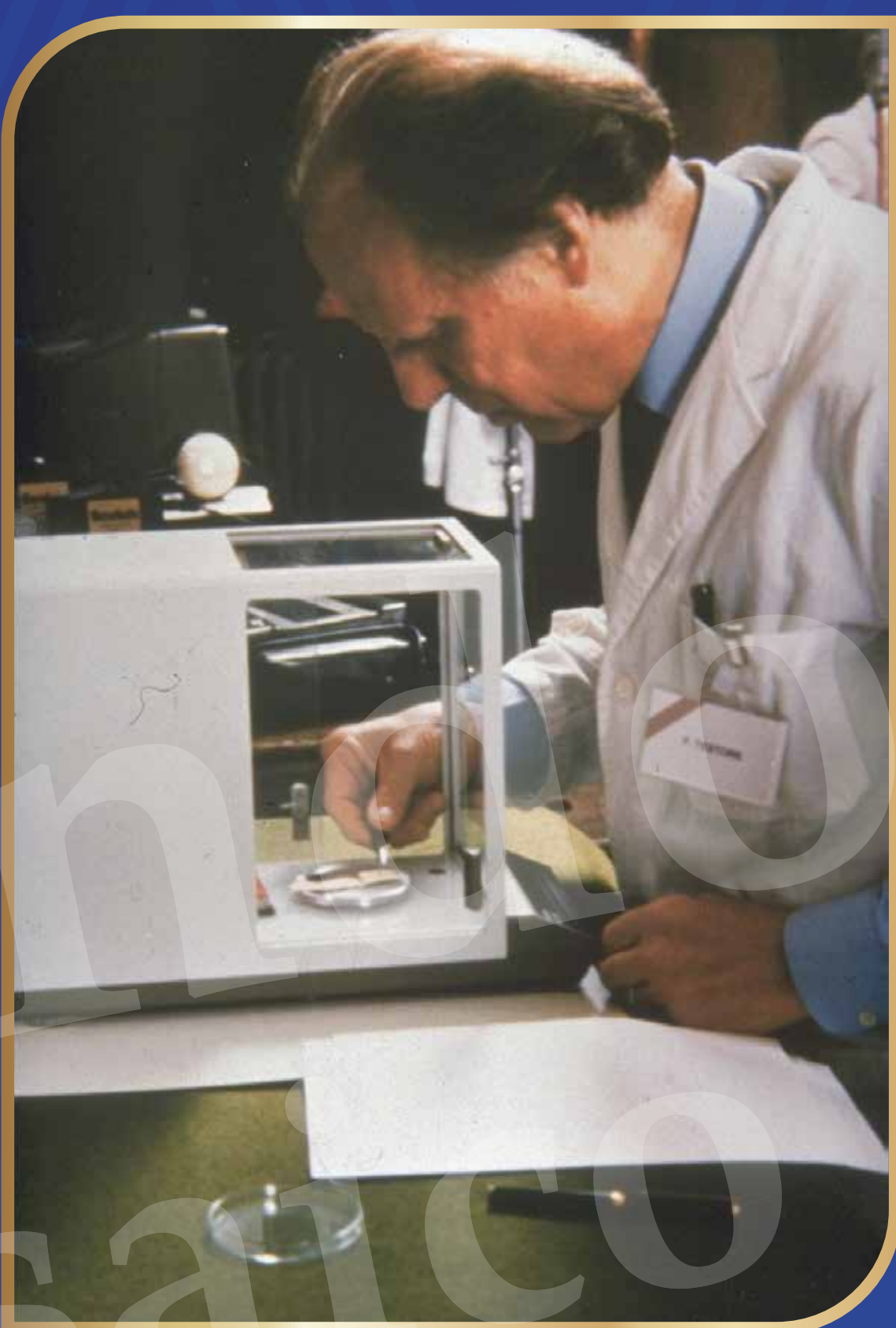


7/B - La scelta del sito del prelievo è inopportuna perché è uno degli angoli più inquinati dalle manipolazioni ed è stato anche rammendato.

The choice of the sampling site is inappropriate because it is one of the corners most polluted by manipulation and has also been mended.

7/C - Il campione prelevato viene pesato da Franco Testore, docente di Tecnologie Tessili al Politecnico di Torino. Dai dati pubblicati non tornano i conti: il frammento di tessuto appare pesare quasi il doppio di quello che avrebbe dovuto.

The sample taken is weighed by Franco Testore, professor of Textile Technologies at the Polytechnic of Turin. From the published data the calculations do not add up: the cloth fragment appears to weigh almost double



7/E - Su alcuni fili, provenienti dallo stesso campione sindonico usato per la radiodatazione, il microbiologo Leoncio Garza Valdés ha trovato una patina di funghi e batteri. Tale fattore, unito ad altre fonti inquinanti (incendi, manipolazioni, rammendi), può spiegare l'apparente "ringiovanimento" del tessuto.

On some threads, coming from the same Shroud sample used for radiodating, the microbiologist Leoncio Garza Valdés found a patina of fungi and bacteria. This factor, combined with other polluting sources (fires, manipulations, mending), can explain the apparent "rejuvenation" of the fabric.



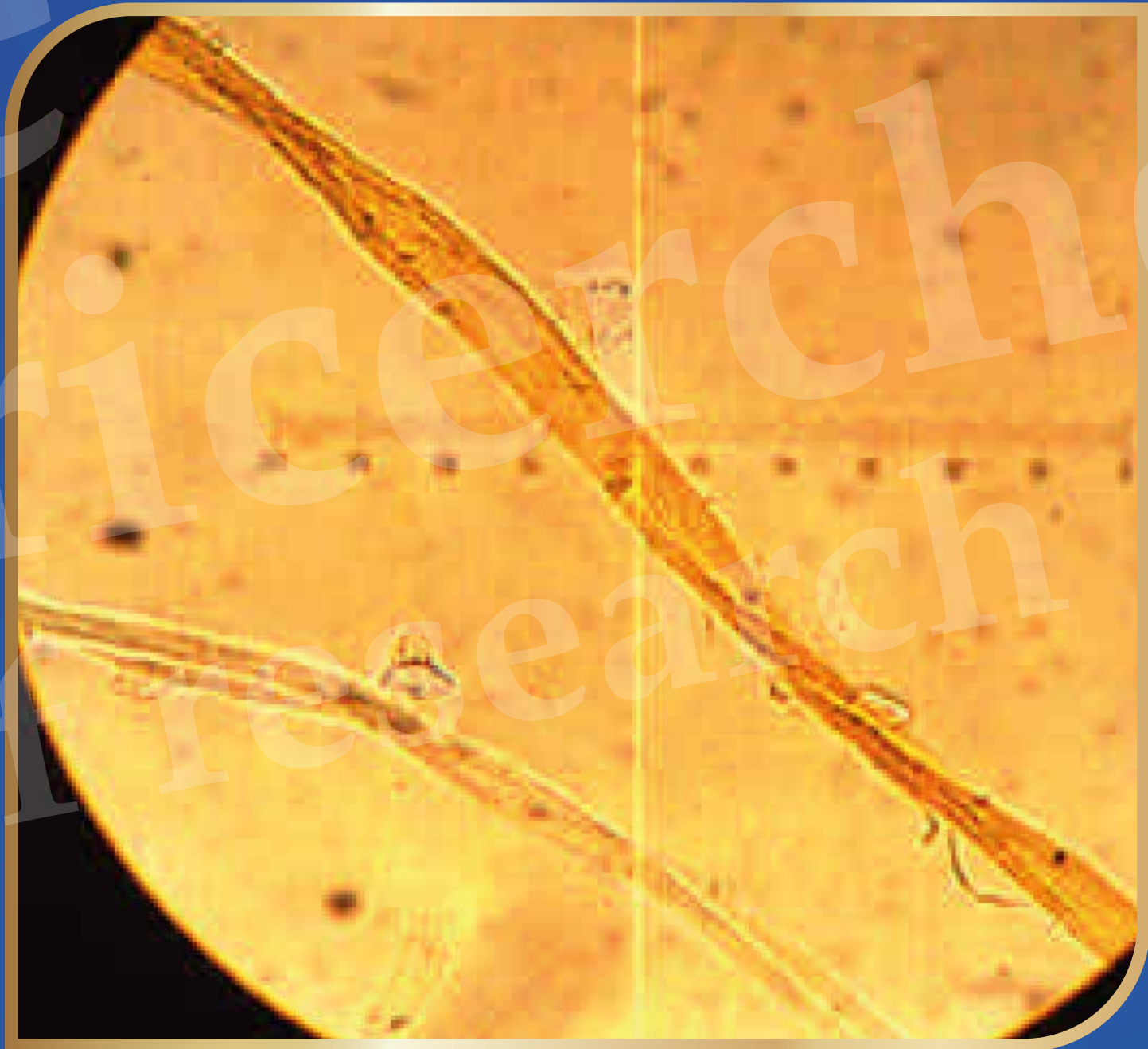
7/F - Una mummia, conservata nel Museo di Manchester, all'analisi radiocarbonica ha fornito, per le bende, una data di circa mille anni più recente rispetto alle ossa. Tale divergenza è stata causata da un inquinamento del lino da parte di funghi e batteri.

Radiocarbon analysis of a mummy, preserved in the Manchester Museum, provided a date of about a thousand years more recent for the bandages than the bones. This divergence was caused by



7/D - Dopo mesi di indiscrezioni pubblicate a più riprese dai giornali e dopo l'annuncio ufficiale da parte dell'Arcivescovo di Torino, il 13 Ottobre 1988, anche gli stessi analisti tengono una conferenza stampa ironizzando con un punto esclamativo sulla data ottenuta.

After months of indiscretions published on several occasions by newspapers and after the official announcement by the Archbishop of Turin on 13 October 1988, even the same analysts held a press conference, ironically using an exclamation point on the date obtained.



7/G - Interessanti osservazioni sono state condotte dal chimico Raymond Rogers su alcune fibre della Sindone provenienti dalla zona del prelievo per l'analisi radiocarbonica: egli ha identificato alcune fibrille di cotone colorato del tipo *Gossypium herbaceum*, probabilmente usate per un "rammendo invisibile".

Interesting observations were conducted by the chemist Raymond Rogers on some fibers of the Shroud coming from the area of sampling for radiocarbon analysis: he identified some colored cotton fibrils of the *Gossypium herbaceum* type, probably used for an "invisible mending".



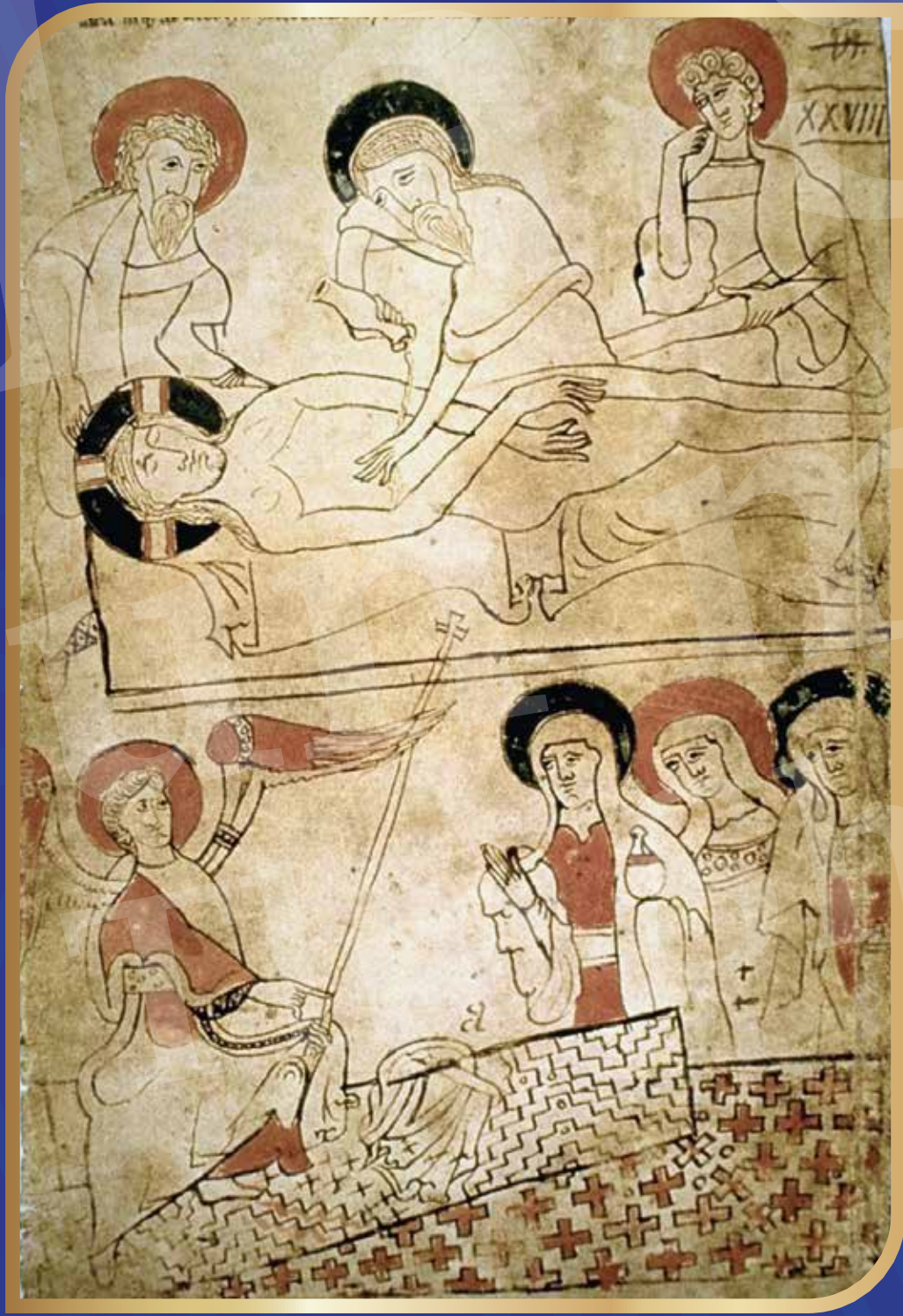
7/H - Particolare del tessuto sindonico bruciato. Anche l'incendio di Chambéry può aver alterato la quantità di radiocarbonio presente nella Sindone.

Detail of the burnt Shroud fabric. The Chambéry fire may also have altered the quantity of radiocarbon present in the Shroud.

7/I - La datazione radiocarbonica della Sindone è stata definitivamente smentita nel 2019 con un articolo di analisi statistica pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica *Archaeometry*.

The radiocarbon dating of the Shroud was definitively denied in 2019 with a statistical analysis article published in the prestigious scientific journal *Archaeometry*.





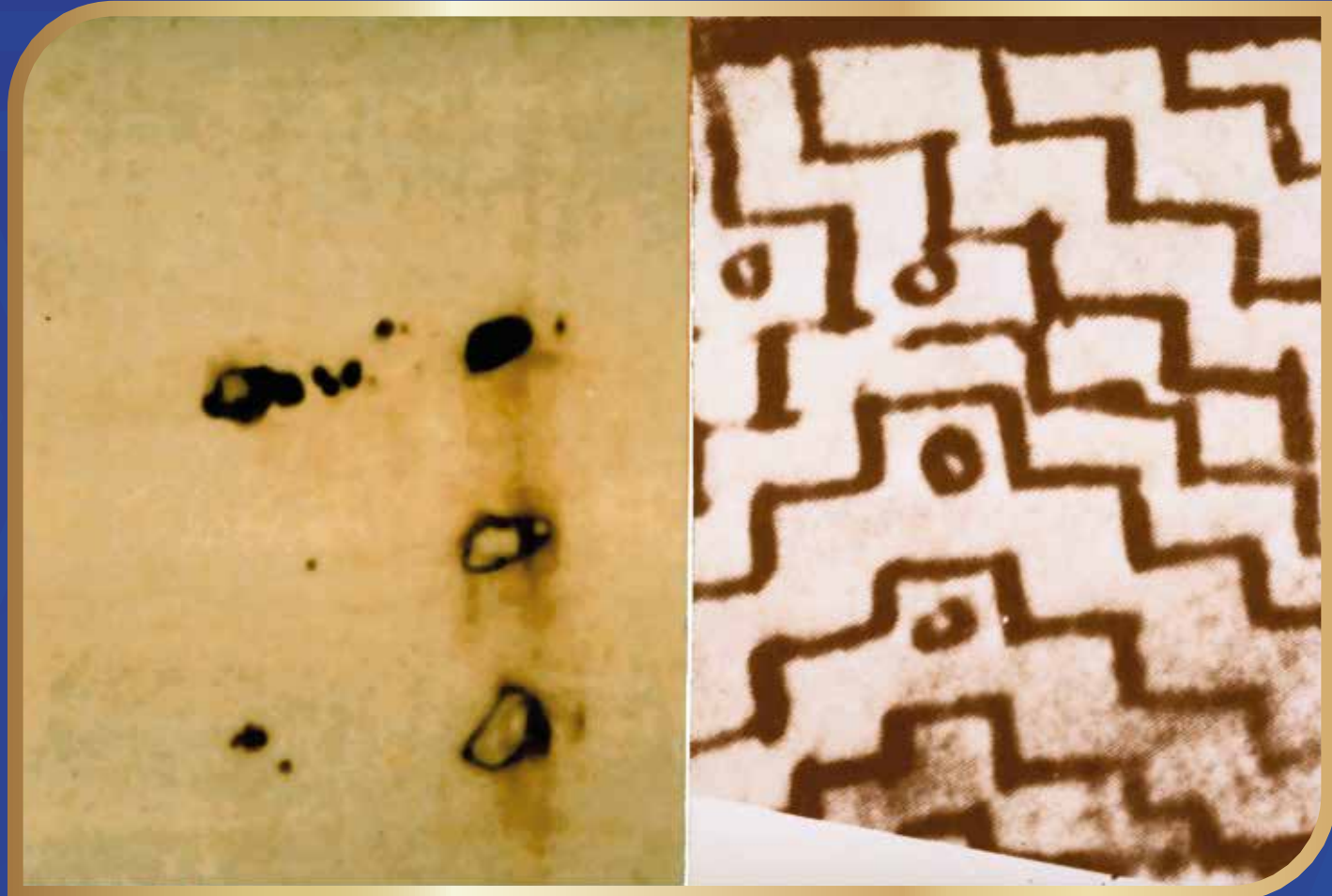
8/A - Il Codice Pray di Budapest, datato 1192-1195, presenta questa scena dell'unzione di Cristo che è raffrontabile con la Sindone e ne prova l'esistenza già in quell'epoca.

The Pray Codex of Budapest, dated 1192-1195, presents this scene of the anointing of Christ which is comparable with the Shroud and proves its existence already in that period.



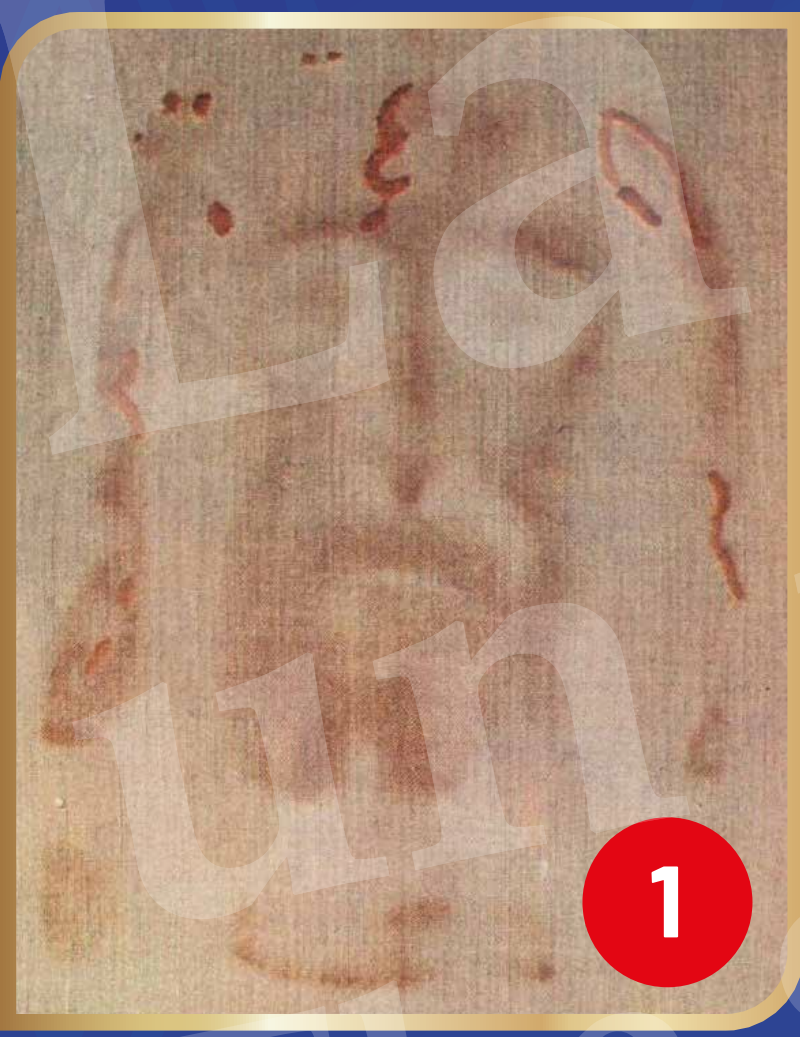
8/C - La sequenza di quattro cerchi sulla immagine del Codice Pray è ripresa sicuramente dalle quattro tracce di antiche bruciature esistenti sulla Sindone.

The sequence of four circles on the image of the Pray Codex is certainly taken from the four traces of ancient burns existing on the Shroud.



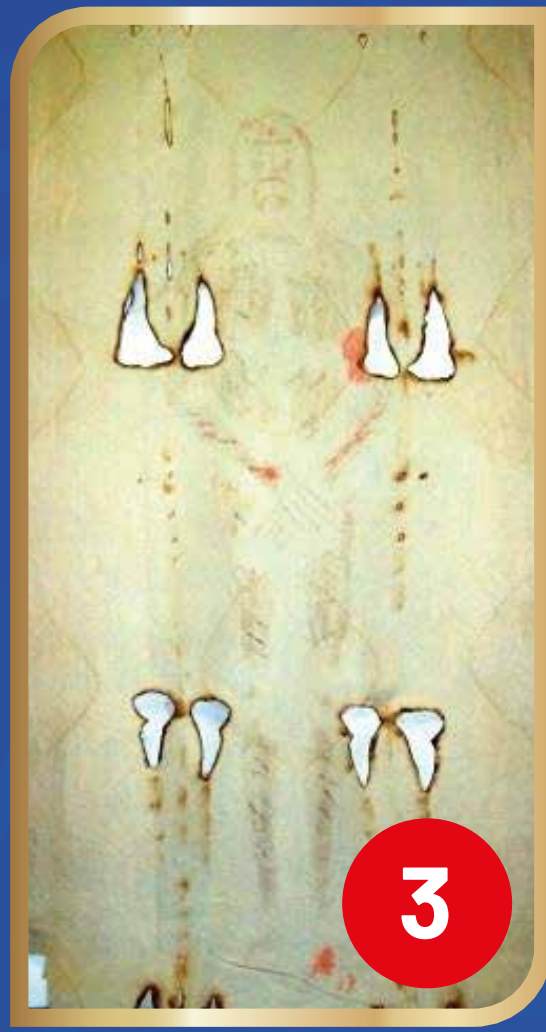
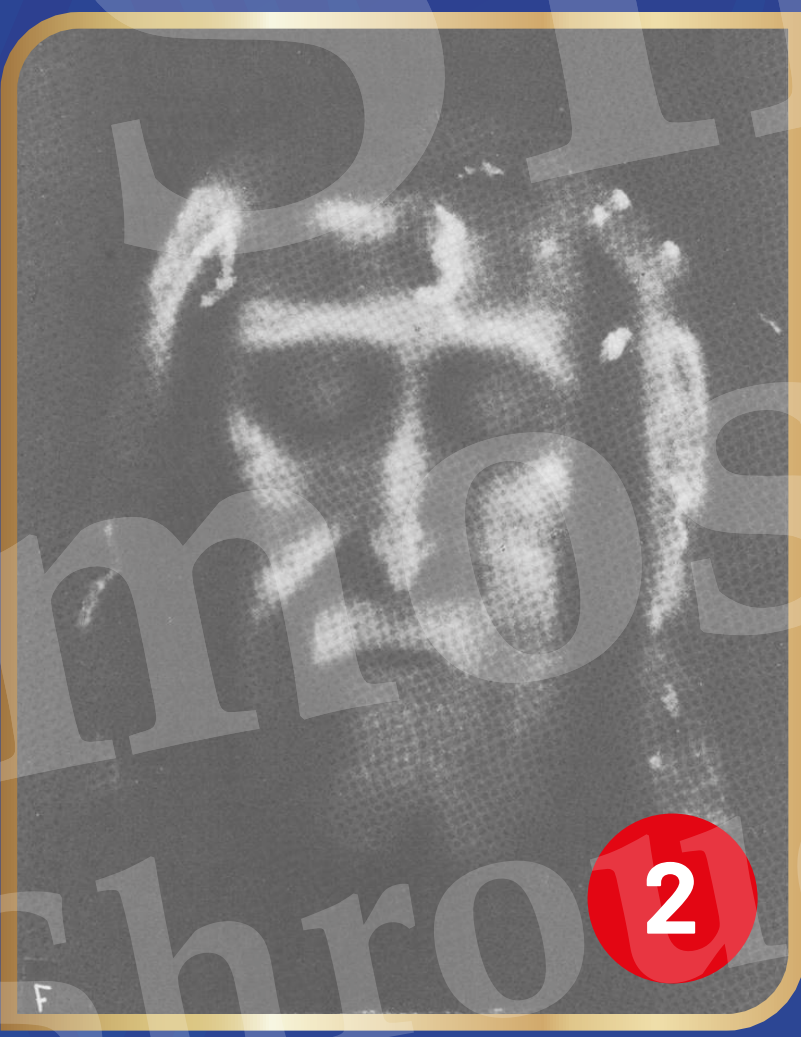
8/D - Copia della Sindone attribuita ad Albrecht Dürer (1516). Questa raffigurazione riporta anche la sequenza di quattro cerchi. L'esistenza di numerose copie pittoriche della Sindone non crea confusione con l'originale, assolutamente privo di pigmenti e macchiato di sangue.

Copy of the Shroud attributed to Albrecht Dürer (1516). This depiction also shows the sequence of four circles. The existence of numerous pictorial copies of the Shroud does not create confusion with the original, absolutely devoid of pigments and stained with blood.



8/E (1 - 2) - L'ipotesi che l'immagine sindonica sia una strinatura realizzata con un bassorilievo riscaldato a 230°C, sostenuta da Vittorio Pesce Delfino, docente di Antropologia all'Università di Bari, è priva di fondamento: l'immagine così ottenuta ha caratteristiche completamente diverse (fluorescenza rossiccia, maggiore profondità di penetrazione nel tessuto, minore resistenza nel tempo). Inoltre in questa riproduzione il sangue viene sostituito da ocre aggiunte artificialmente sull'immagine, mentre sulla Sindone l'impronta del corpo si è formata dopo che il sangue aveva già macchiato il lenzuolo.

The hypothesis that the Shroud image is a singeing made with a bas-relief heated to 230°C, supported by Vittorio Pesce Delfino, professor of Anthropology at the University of Bari, is baseless: the image thus obtained has completely different characteristics (reddish fluorescence, greater depth of penetration into the cloth, lower resistance over time). Furthermore, in this reproduction the blood is replaced by ocher artificially added to the image, while on the Shroud the imprint of the body was formed after the blood had already stained the sheet.



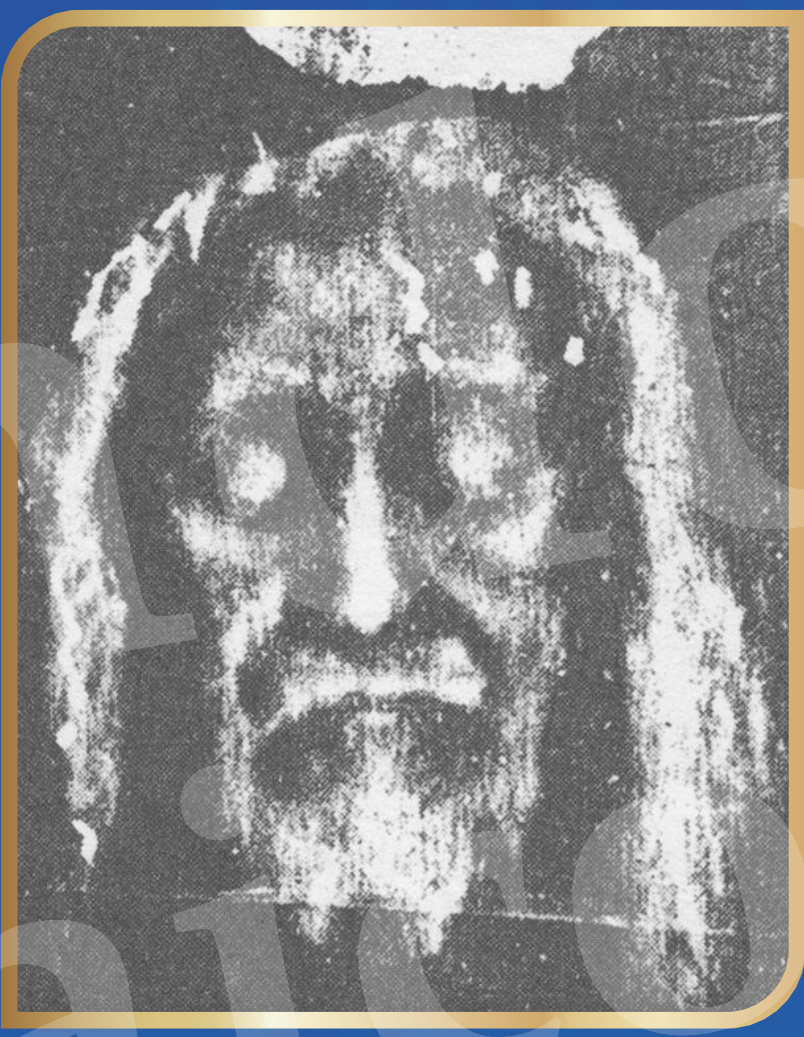
8/F (1 - 2 - 3) - Un'altra teoria insostenibile, sostenuta da Luigi Garlaschelli, docente di Chimica organica all'Università di Pavia, afferma che un'immagine come quella sindonica si può ottenere strofinando una stoffa con un tampone imbevuto in acido solforico diluito in acqua contenente un pigmento inerte in polvere, l'alluminato di cobalto. Il pigmento viene poi rimosso lavando il telo. Successivamente vengono aggiunti i segni dei colpi di flagello e delle ferite utilizzando ocre rossa, cinabro e alizarina. Anche in questo caso l'immagine ottenuta ha caratteristiche completamente diverse da quelle sindoniche.

Another unsustainable theory, supported by Luigi Garlaschelli, professor of Organic Chemistry at the University of Pavia, states that an image like the Shroud can be obtained by rubbing a cloth with a soaked swab in sulfuric acid diluted in water containing an inert pigment in powder form, cobalt aluminate. The pigment is then removed by washing the cloth. Subsequently, the signs of scourge blows and wounds are added using red ocher, cinnabar and alizarin. Also, in this case the image obtained has completely different characteristics from those of the Shroud.

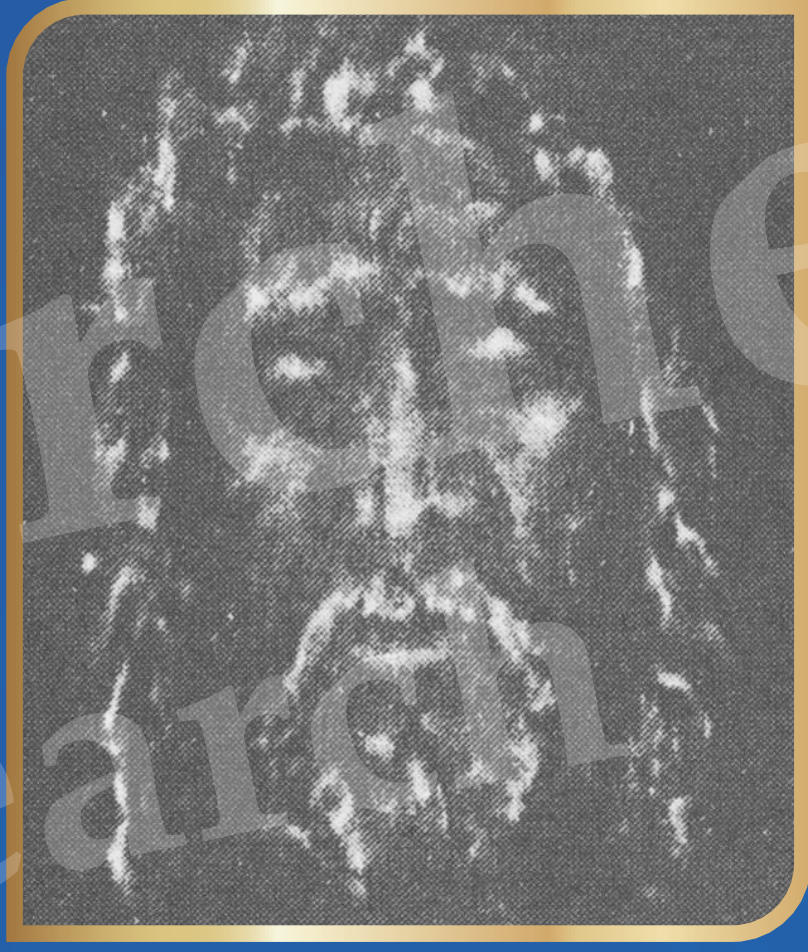


8/G - Ridicola anche l'ipotesi che attribuisce la realizzazione dell'immagine sindonica a Leonardo da Vinci, nato nel 1452, cent'anni dopo le prime notizie documentate della presenza della Sindone in Francia.

The hypothesis that attributes the creation of the Shroud image to Leonardo da Vinci, born in 1452, one hundred years after the first documented news of the presence of the Shroud in France, is also ridiculous.



8/H2 - Joe Nickell - Ossido di ferro e vetriolo.
Joe Nickell – Iron oxide and vitriol.



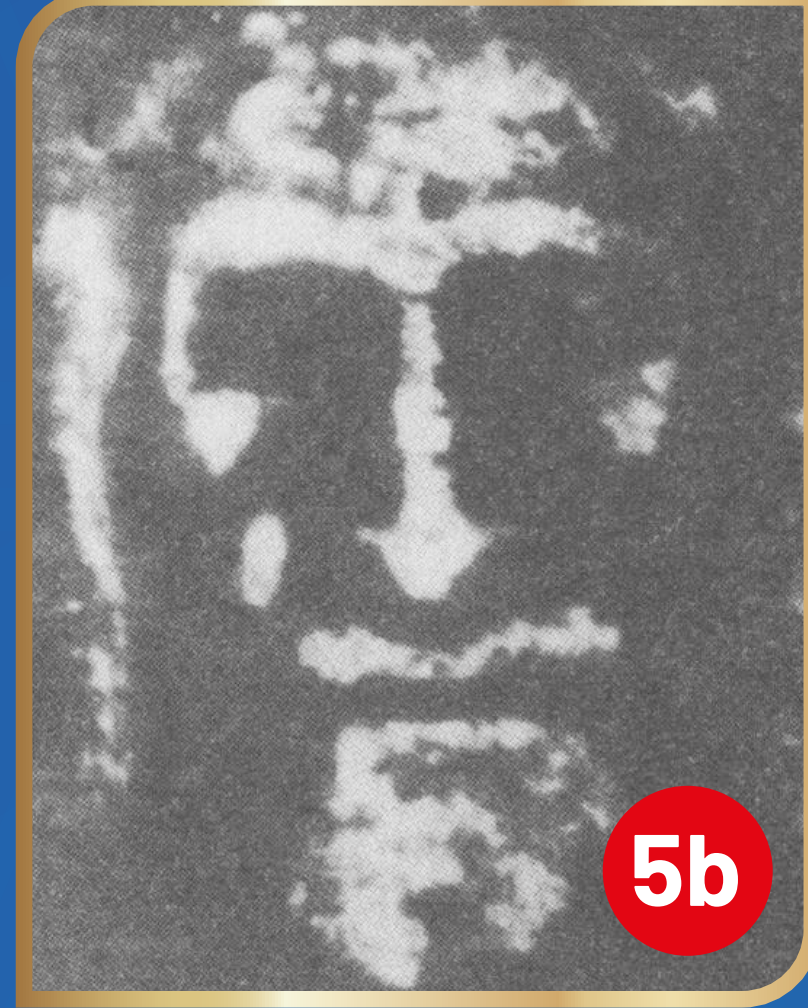
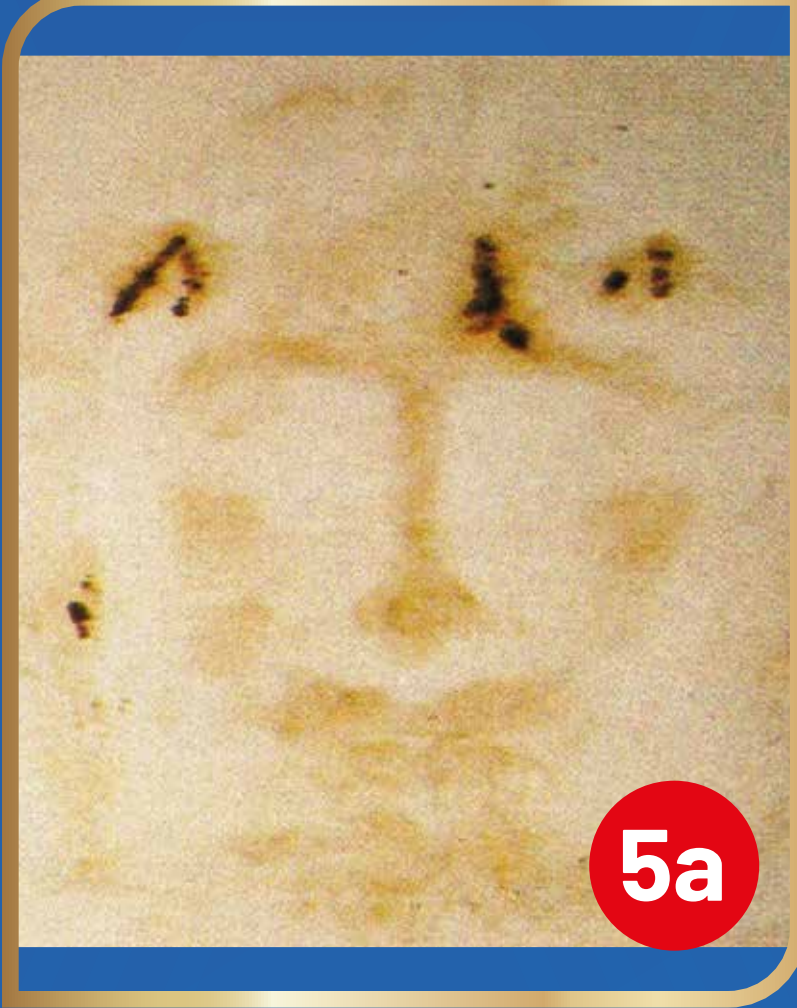
8/H3 - Joe Nickell - Ossido di ferro.
Joe Nickell – Iron oxide.

8/H1a e 8/H1b - Emily Craig - Ocre.
Emily Craig – Ochre.

8/H4 - Nicholas Allen - Manichino al sole.
Nicholas Allen – Mannequin in the sun.



8/H5a e 8/H5b - Sebastiano Rodante - Aloe, mirra, sudore e sangue.
Sebastiano Rodante – Aloe, myrrh, sweat and blood.



La Sindone

un mosaico di ricerche

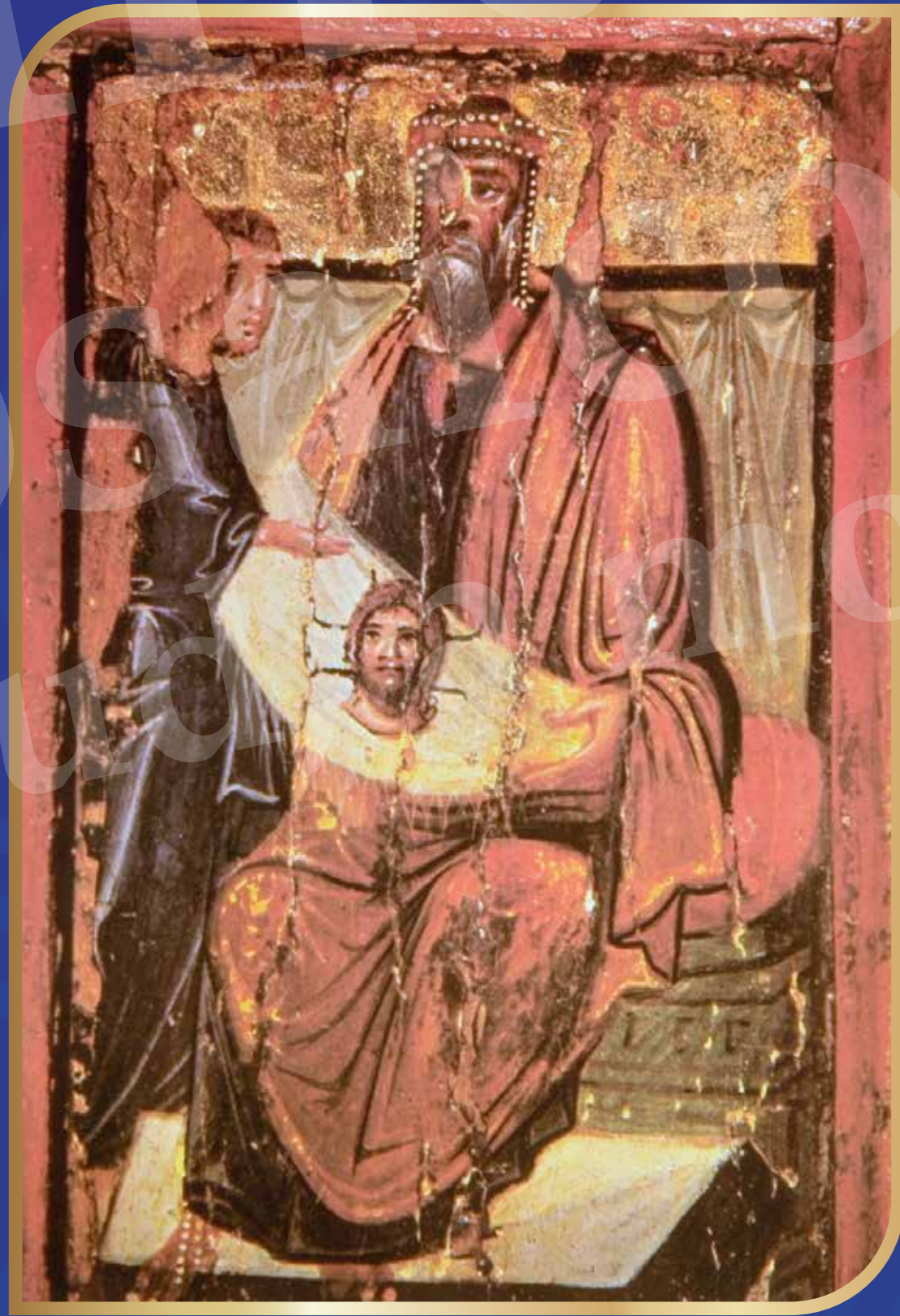
The Shroud, a mosaic of research

TRACCE DELLA SINDONE... TRACES OF THE SHROUD...

9

9/A - Le prime notizie di un'immagine di Cristo impressa su un panno in maniera "acheropita" (non fatta da mano umana) appaiono nelle varie attestazioni della tradizione del Re Abgar di Edessa (Turchia), contemporaneo di Gesù, che riceve il *Mandyllion* (fazzoletto, mantello) da San Giuda Taddeo. Questo panno era in realtà la Sindone ripiegata in modo tale da mostrare solo il volto.

The first news of an image of Christ imprinted on a cloth in an "acheropita" manner (not made by human hand) appears in the various attestations of the tradition of King Abgar of Edessa (Turkey), a contemporary of Jesus, who receives the *Mandyllion* (handkerchief, cloak) from Saint Jude Thaddeus. This cloth was actually the Shroud folded in such a way as to show only the face.



9/B - Dopo il nascondimento dei primi secoli, dal VI secolo il *Mandyllion* di Edessa viene riprodotto dagli artisti: è un volto chiaramente ripreso dalla Sindone, come si può notare su questo vaso d'argento del VI secolo trovato a Homs, l'antica Emesa, Siria.

After being hidden in the first centuries, from the 6th century the *Mandyllion* of Edessa was reproduced by artists: it is a face clearly taken from the Shroud, as can be seen on this 6th century silver vase found in Homs, the ancient Emesa, Syria.



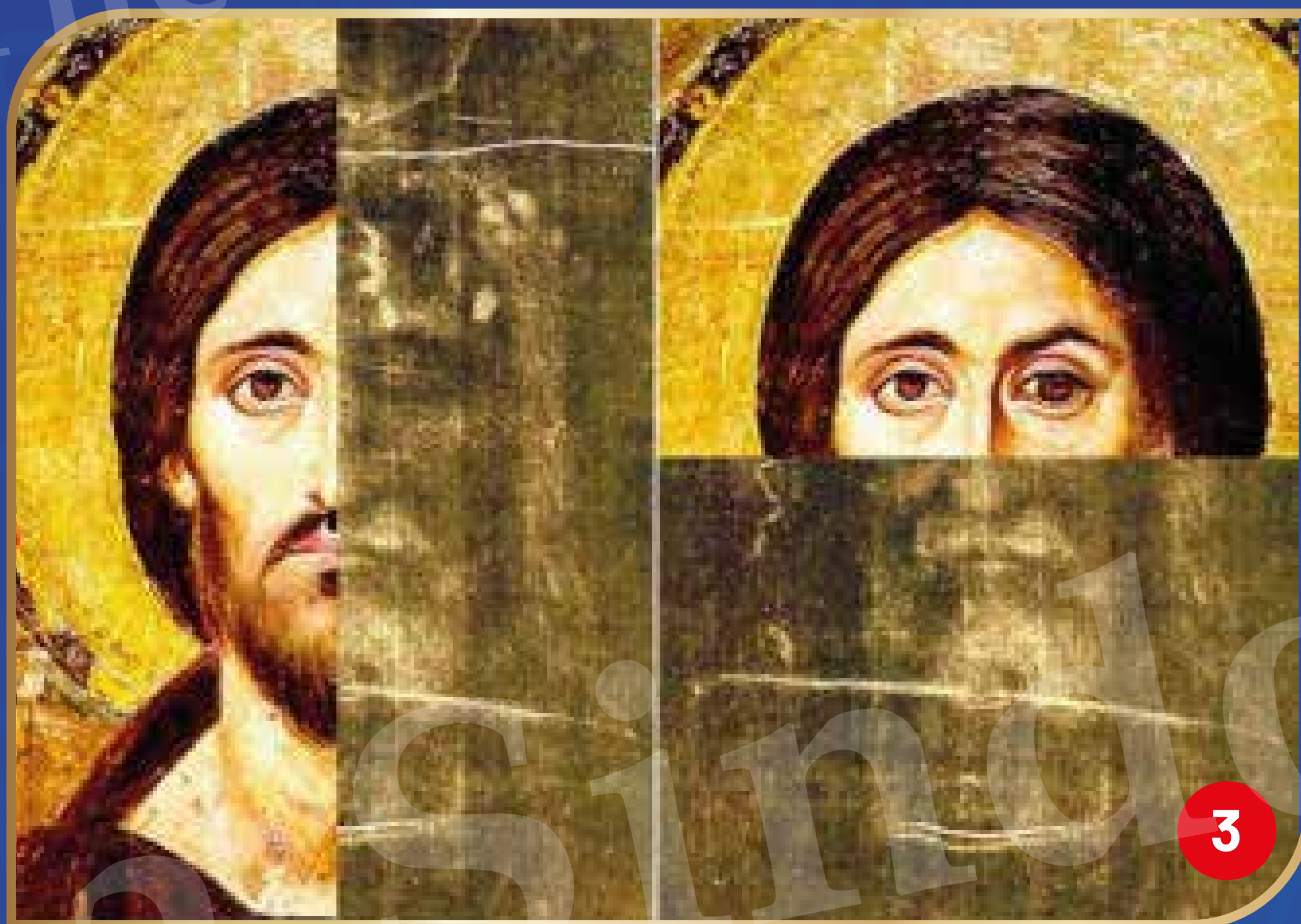
9/C (1 - 2) - La perfetta sovrapposibilità del Pantocratore del monte Sinai (VI secolo) con il Volto sindonico è una conferma dell'esistenza della reliquia in Oriente già in quell'epoca.

The perfect superimposability of the Pantocrator of Mount Sinai (6th century) with the Shroud Face is a confirmation of the existence of the relic in the East already in that era.



9/C (3) - Anche il confronto con la tecnica grafica attesta che il pittore dell'icona possa aver visto il Volto dell'Uomo della Sindone direttamente o in qualche riproduzione dell'originale.

The comparison with the graphic technique also attests that the painter of the icon may have seen the Face of the Man of the Shroud directly or in some reproduction of the original.



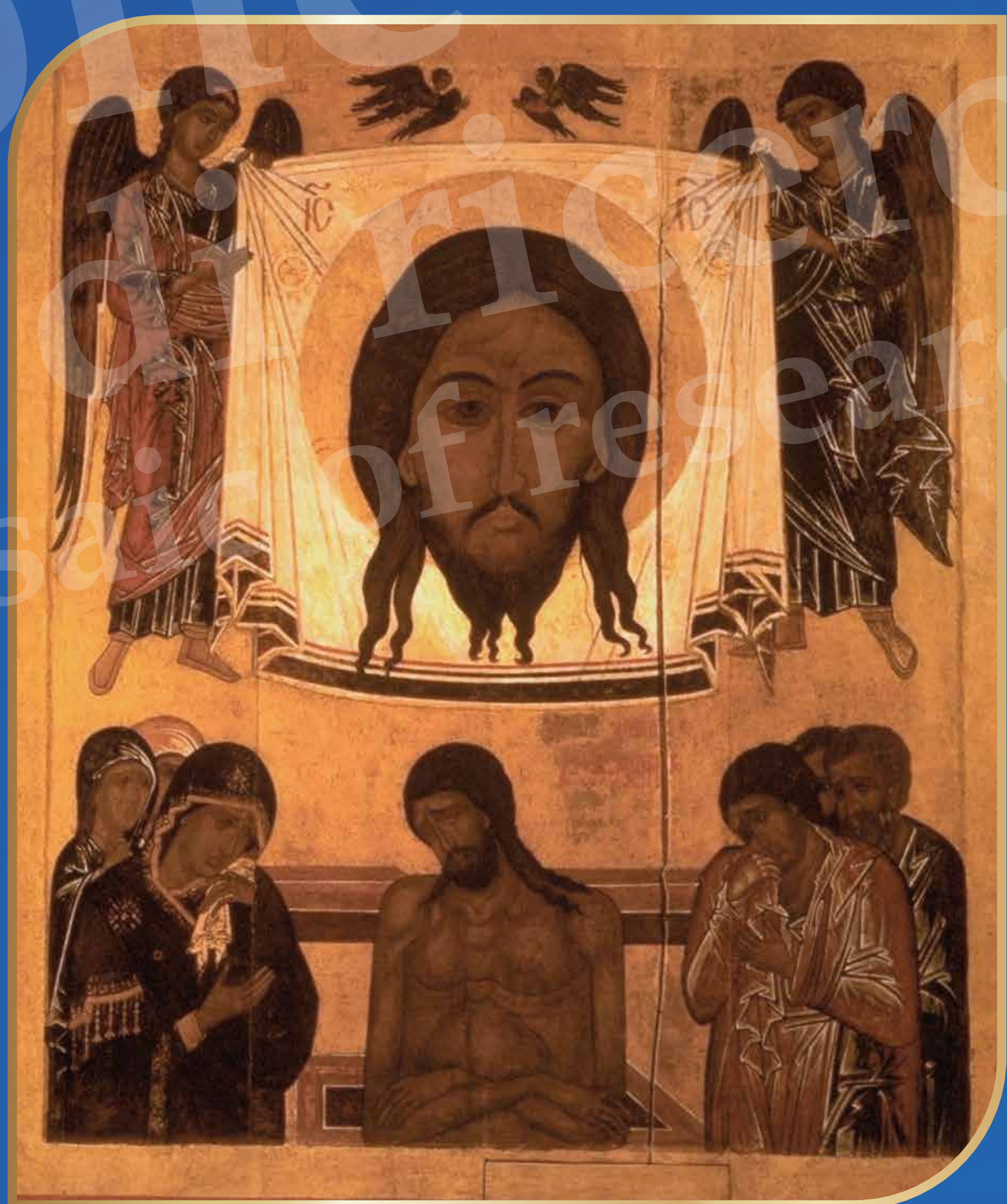
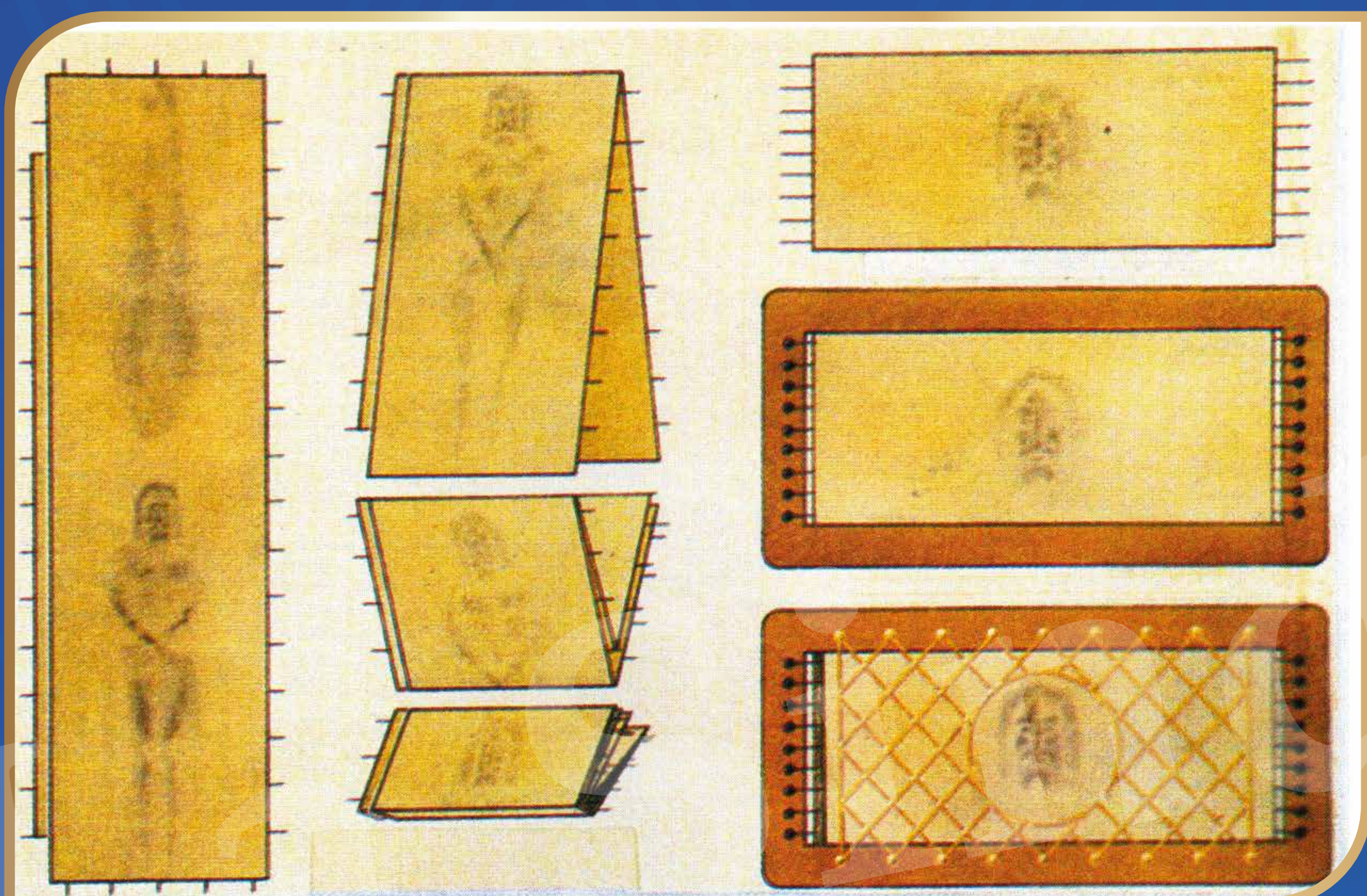
9/D - *Mandyllion*, affresco, Gradac, Serbia, XIV secolo. Alcune copie del *Mandyllion* mostrano un largo rettangolo; al centro c'è un cerchio in mezzo al quale si vede soltanto la testa di Cristo. Il resto della superficie è coperto da una griglia di losanghe, ognuna con un fiore al centro.

Mandyllion, fresco, Gradac, Serbia, 14th century. Some copies of the *Mandyllion* show a large rectangle; in the center there is a circle in the middle of which only the head of Christ can be seen. The rest of the surface is covered by a grid of lozenges, each with a flower in the center.



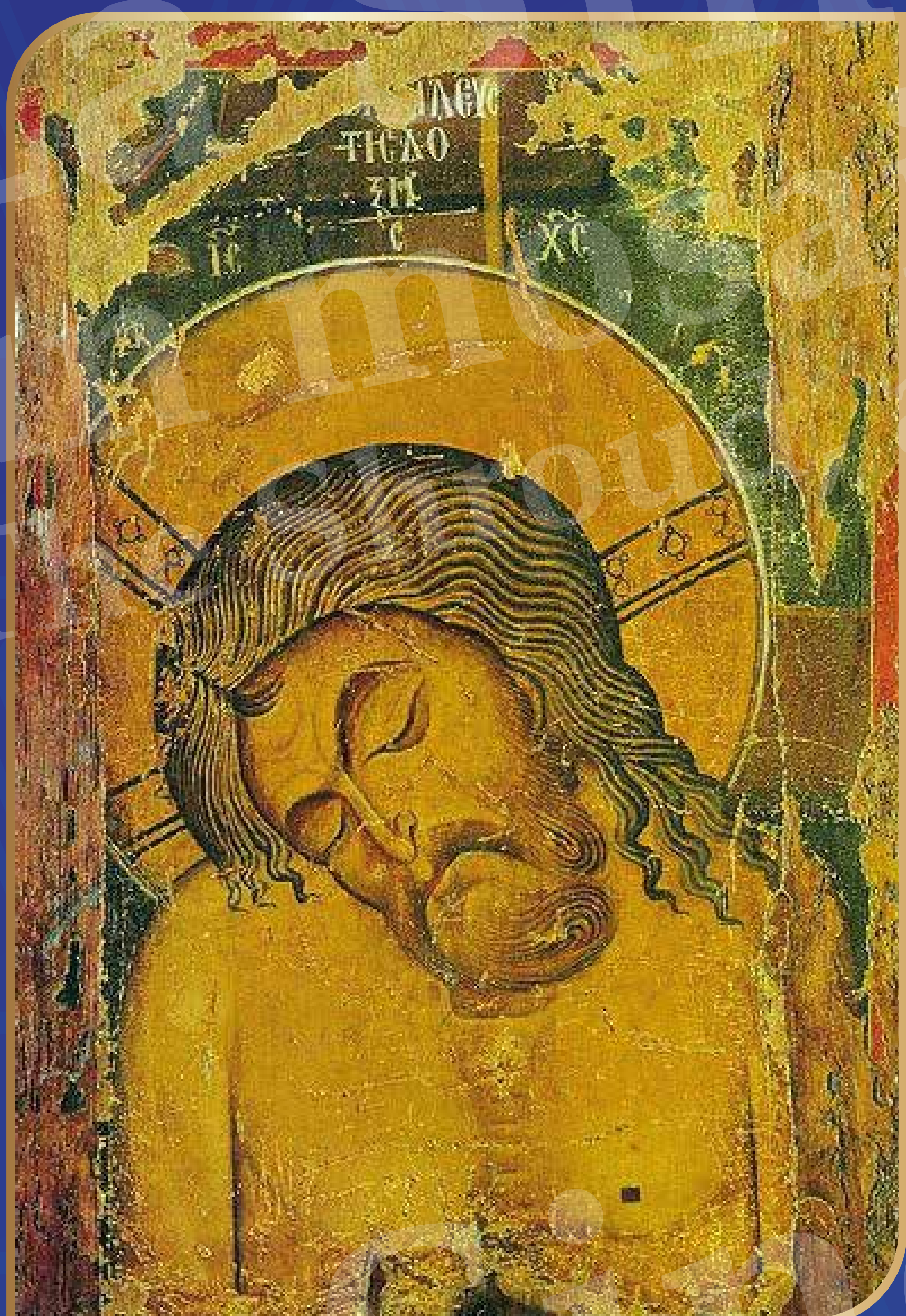
9/E - Il sacro Lino, giunto a Costantinopoli il 16 Agosto 944 ancora piegato come *Mandyllion*, da allora venne esposto dispiegato in verticale.

The sacred Linen, which arrived in Constantinople on 16 August 944 still folded like *Mandyllion*, was since then displayed unfolded vertically.



9/F - Il *Mandyllion* con l'Imago Pietatis, icona, XVI secolo, Museo Kolomenskoe, Mosca, Russia.

The *Mandyllion* with the Imago Pietatis, icon, 16th century, Kolomenskoe Museum, Moscow, Russia.



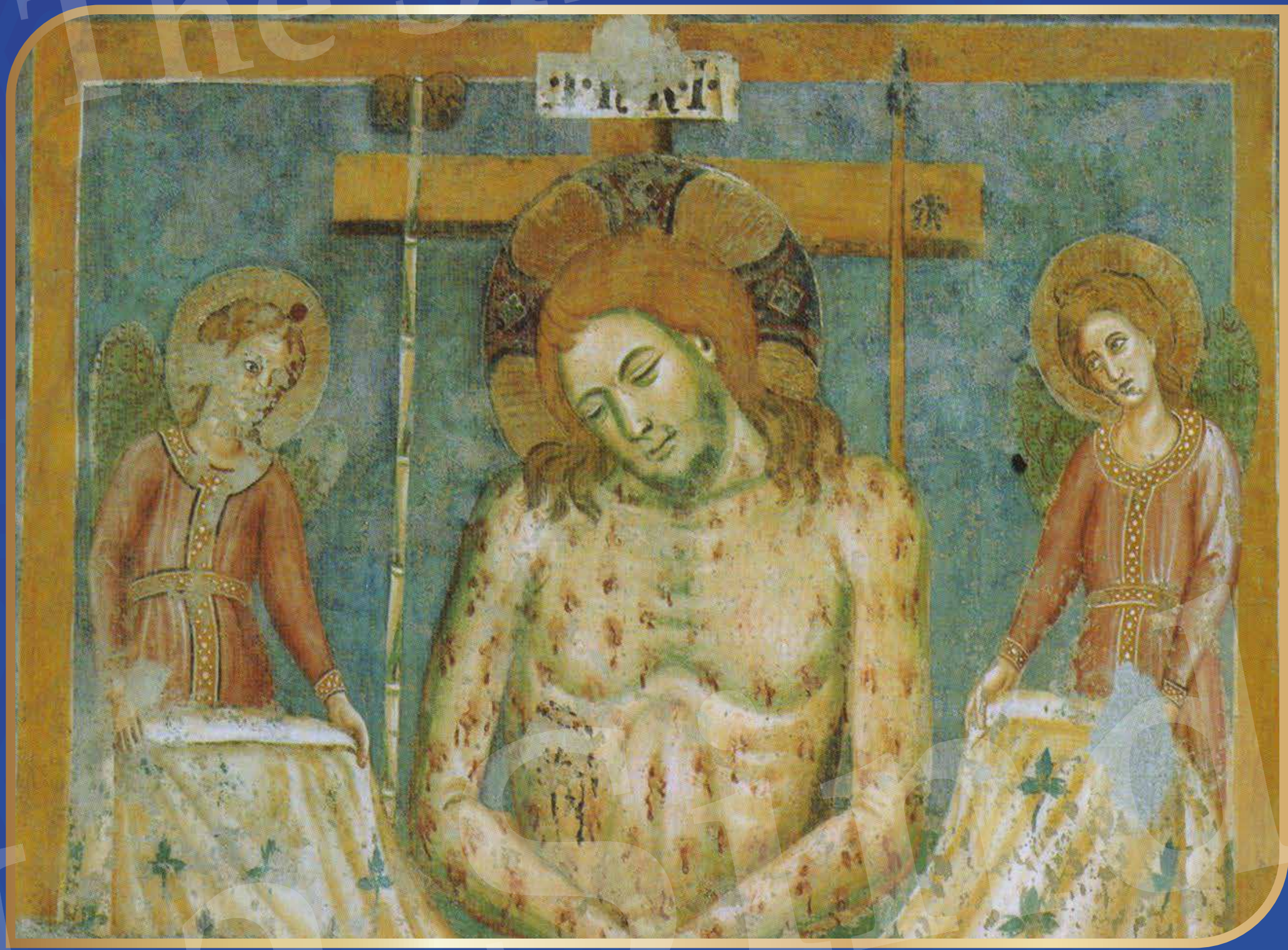
10/B - Le descrizioni iconografiche del *Mandyllion* lo rappresentano alle volte come un lungo telo. *Mandyllion* illuminato dalla luna, Ms. lat. 2688, folio 77r, Biblioteca Nazionale, Parigi, XIII secolo.

The iconographic descriptions of the *Mandyllion* sometimes represent it as a long cloth. *Moonlit Mandyllion*, Ms. lat. 2688, folio 77r, National Library, Paris, 13th century.



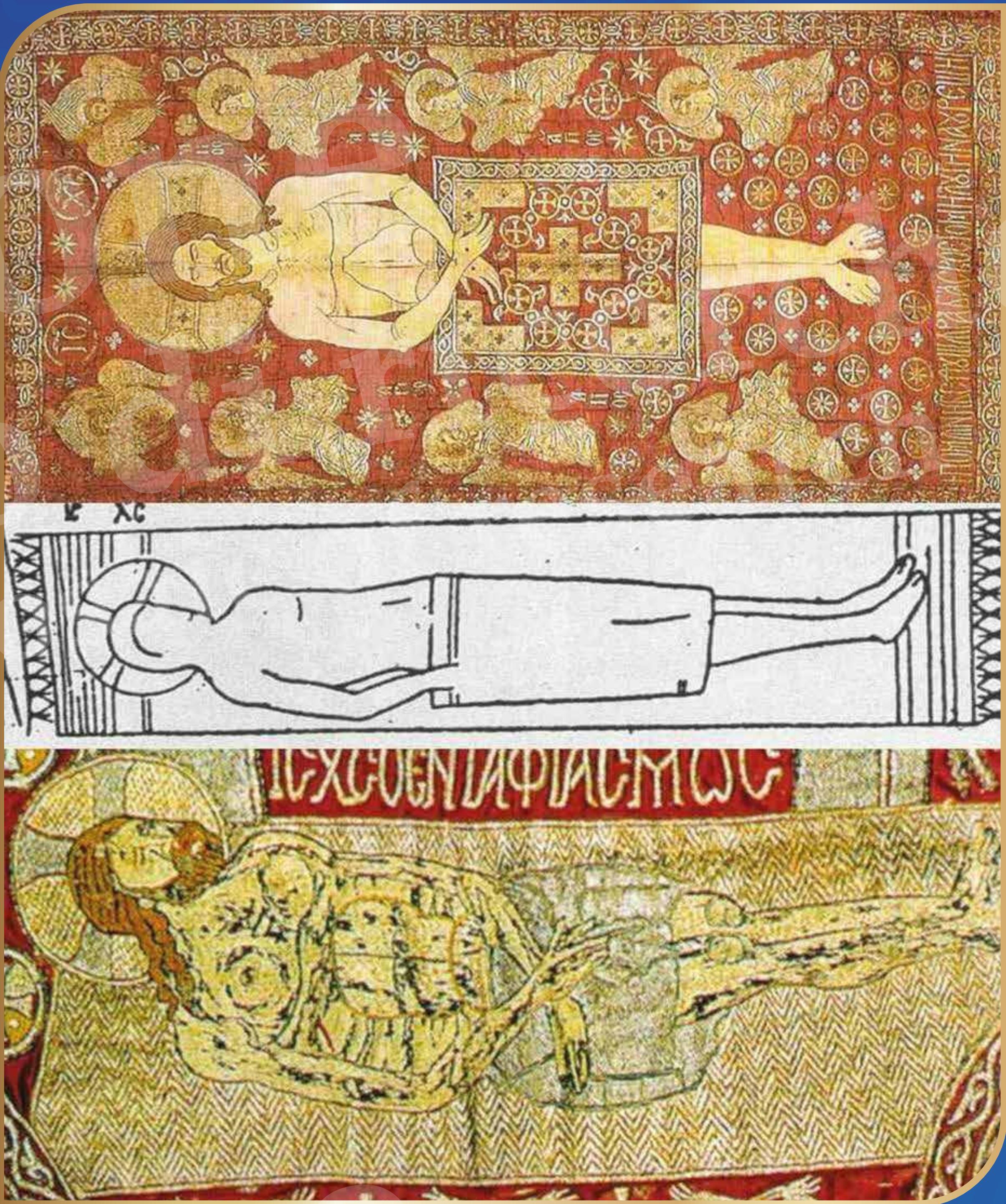
10/C - *Imago Pietatis*, affresco del XIV secolo nella Basilica dei Santi Quattro Coronati a Roma.

Imago Pietatis, 14th century fresco in the Basilica of the Four Crowned Saints in Rome.



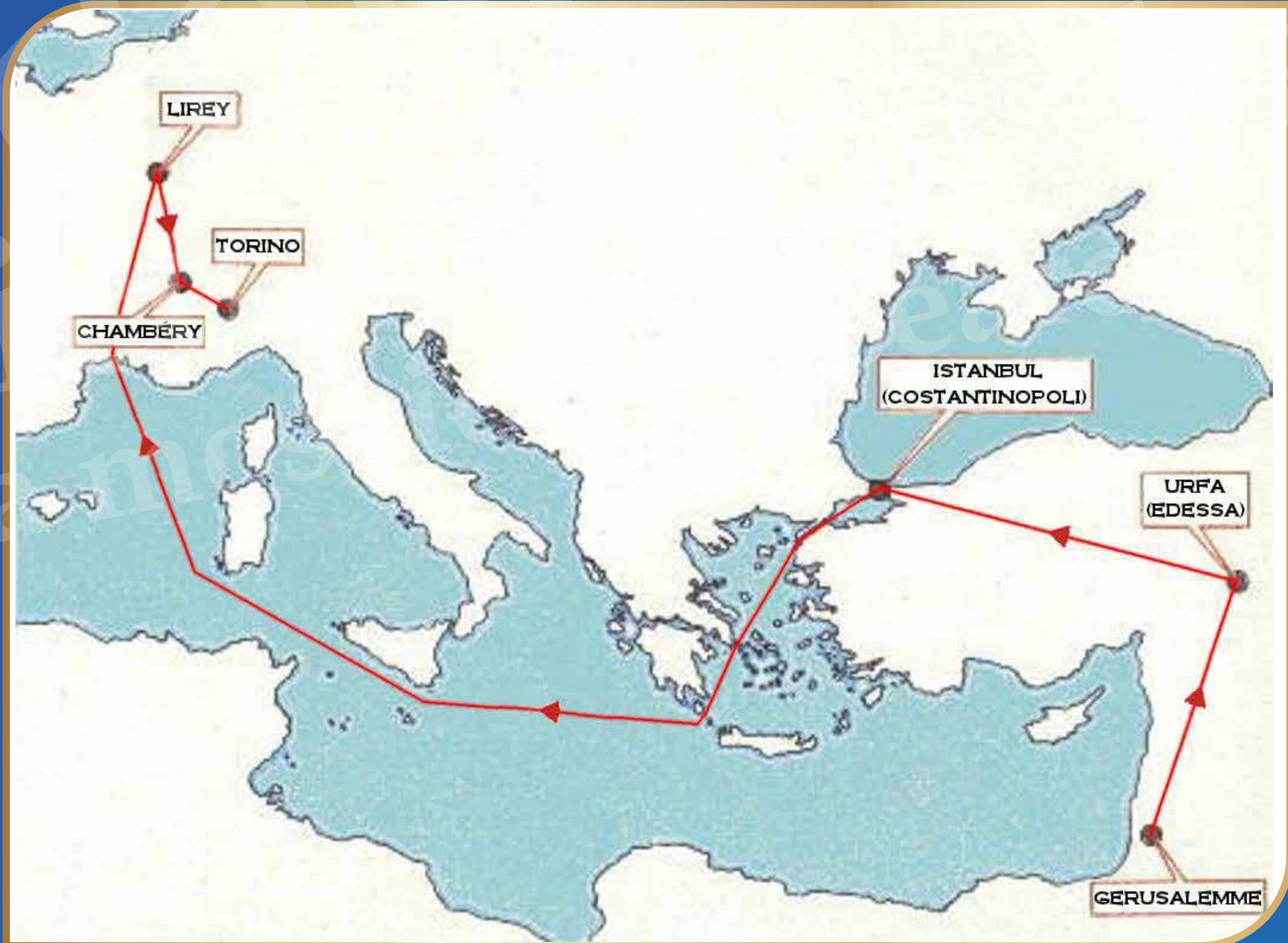
10/D - In alto, *Epitaphios* di Stefano II Uros Milutin, sovrano serbo dal 1282 al 1321, conservato al Museo della Chiesa ortodossa serba di Belgrado. Al centro uno schizzo di Gabriel Millet di un affresco andato perduto, chiesa della Madre di Dio Sorgente di Vita, Messenia, Peloponneso, XII secolo. In basso, l'*Epitaphios* del monastero di Stavronikita al Monte Athos, XIV-XV secolo.

Above, *Epitaphios* of Stephen II Uros Milutin, Serbian sovereign from 1282 to 1321, preserved in the Museum of the Serbian Orthodox Church in Belgrade. In the center is a sketch by Gabriel Millet of a lost fresco, church of the Mother of God Source of Life, Messenia, Peloponnese, 12th century. Below, the *Epitaphios* of the Stavronikita monastery on Mount Athos, 14th-15th century.



10/E - Le città della Sindone. La reliquia scomparve da Costantinopoli durante il saccheggio della IV Crociata (1204). Probabilmente fu Othon de la Roche, che era stato uno dei capi della IV Crociata, a portare in Francia il famoso lenzuolo.

The cities of the Shroud. The relic disappeared from Constantinople during the sacking of the Fourth Crusade (1204). It was probably Othon de la Roche, who had been one of the leaders of the Fourth Crusade, who brought the famous sheet to France.



La Sindone

un mosaico di ricerche

The Shroud, a mosaic of research

LA STORIA MODERNA

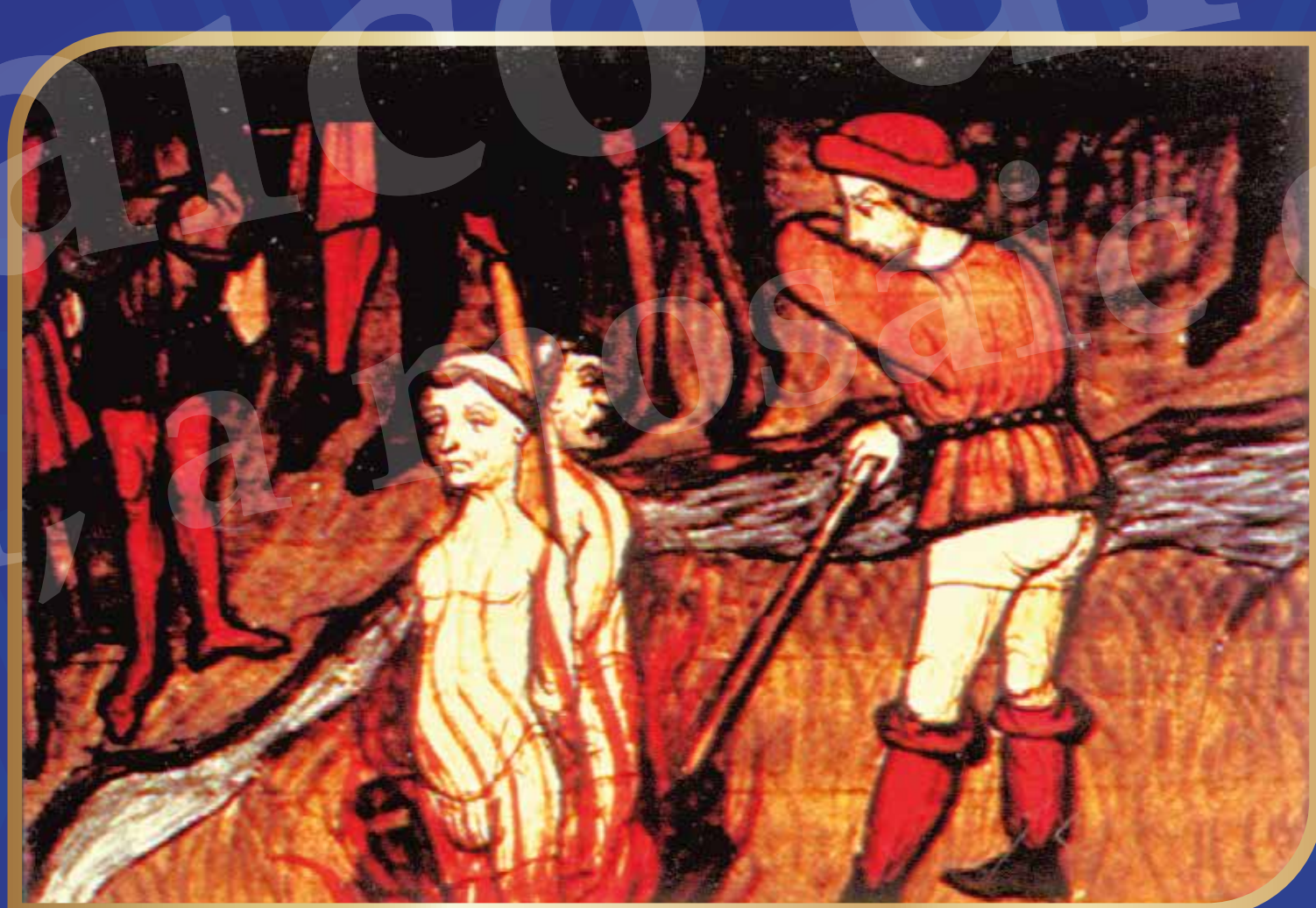
THE MODERN HISTORY

11



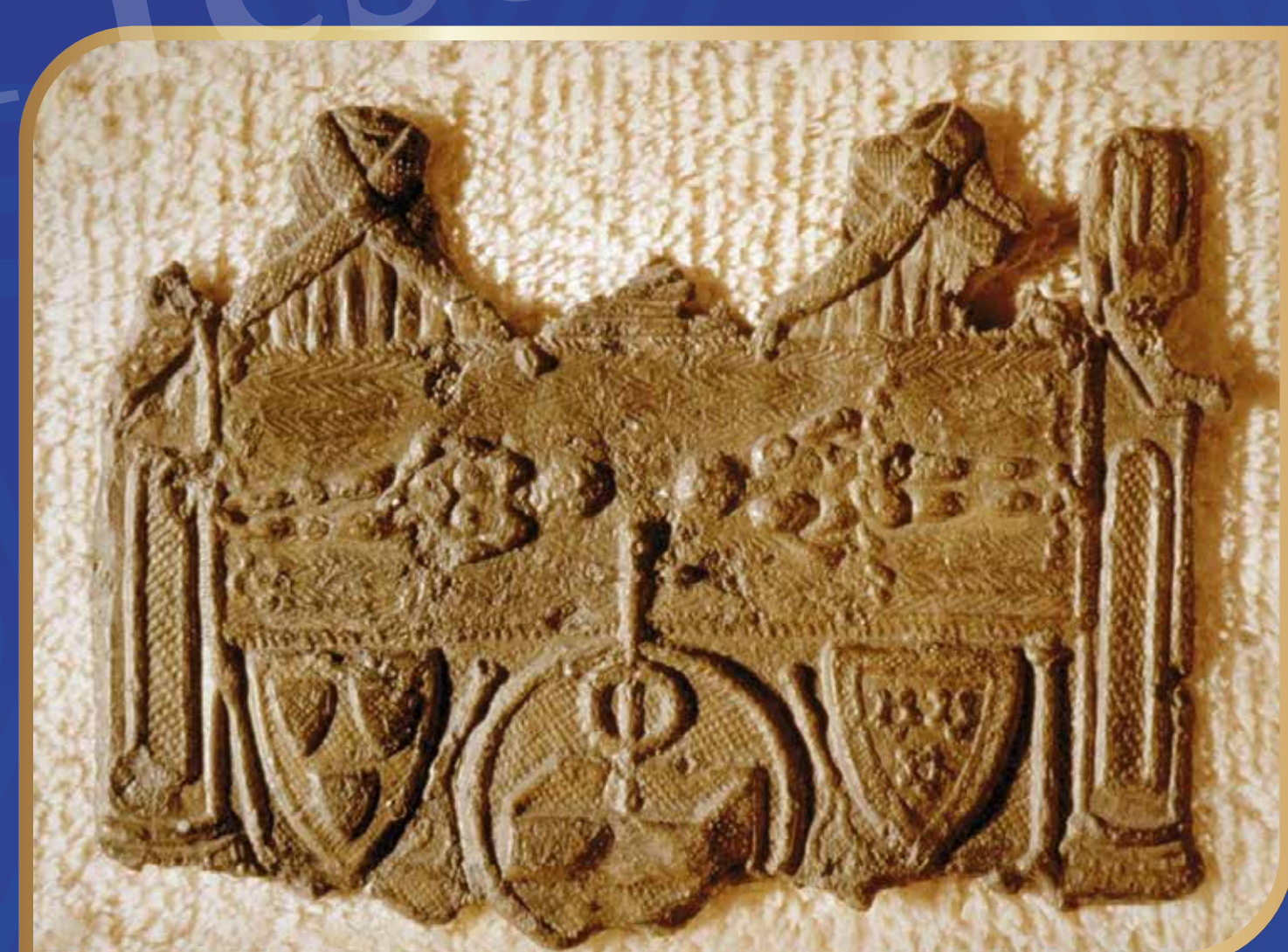
11/A - Questa immagine, scoperta a Templecombe (Inghilterra), è un'importante testimonianza del cosiddetto "idolo dei Templari": è un volto barbuto che somiglia fortemente a quello della Sindone.

This image, discovered in Templecombe (England), is an important testimony to the so-called "idol of the Templars": it is a bearded face that strongly resembles that of the Shroud.



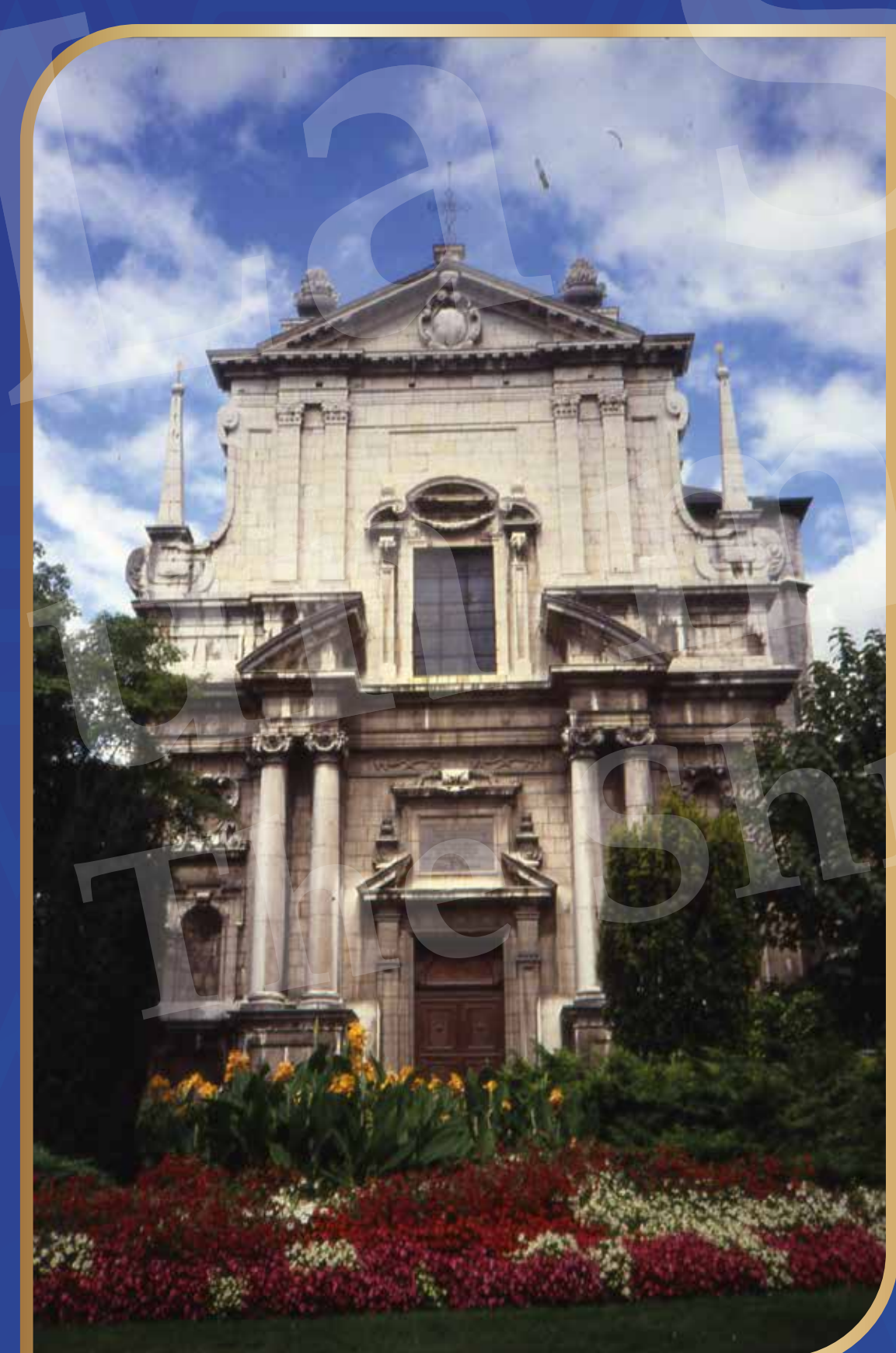
11/B - Tra i Templari messi al rogo in Francia nel 1314 vi è Geoffroy de Charny, Gran Maestro di Normandia. Royal Manuscript 20 C VII, XIV secolo, British Museum, Londra, Gran Bretagna.

Among the Templars burned at the stake in France in 1314 was Geoffroy de Charny, Grand Master of Normandy. Royal Manuscript 20 C VII, 14th century, British Museum, London, Great Britain.



11/C - Tra il 1353 e il 1356 la Sindone compare a Lirey (Francia) nelle mani di un altro Geoffroy de Charny, parente del Templare, il quale non rivela come ne sia venuto in possesso. A Lirey iniziano le ostensioni della Sindone, come testimonia questo medaglione di piombo che reca gli stemmi delle casate de Charny e de Vergy. Jeanne de Vergy era la moglie di Geoffroy de Charny ed era una discendente di Othon de La Roche.

Between 1353 and 1356 the Shroud appears in Lirey (France) in the hands of another Geoffroy de Charny, a relative of the Templar, who does not reveal how he came into possession of it. The displays of the Shroud began in Lirey, as evidenced by this lead medallion which bears the coats of arms of the houses of de Charny and de Vergy. Jeanne de Vergy was the wife of Geoffroy de Charny and was a descendant of Othon de La Roche.



11/D - Il 22 Marzo 1453 Marguerite de Charny, ultima discendente della casata, consegnò la Sindone al Duca Ludovico di Savoia. La preziosa reliquia dal 1502 venne conservata nella Sainte Chapelle del Castello dei Duchi di Savoia a Chambéry. Qui, nella notte fra il 3 e il 4 Dicembre 1532, si sviluppò il furioso incendio che provocò i danni ancora oggi visibili sul telo. Il sacro Lino fu riparato dalle monache Clarisse di Chambéry nel 1534.

On 22 March 1453 Marguerite de Charny, last descendant of the house, delivered the Shroud to Duke Ludovico of Savoy. Since 1502, the precious relic has been preserved in the Sainte Chapelle of the Castle of the Dukes of Savoy in Chambéry. Here, on the night between 3 and 4 December 1532, the furious fire broke out which caused the damage still visible today on the cloth. The sacred Linen was repaired by the Poor Clare nuns of Chambéry in 1534.



11/E - Nel 1578 il Duca Emanuele Filiberto di Savoia trasferì la Sindone a Torino, ufficialmente per abbreviare il pellegrinaggio dell'Arcivescovo di Milano, il Cardinale Carlo Borromeo, futuro santo, il quale intendeva ringraziare Dio per la fine della peste che per due anni aveva afflitto la città; ma in realtà anche per aggiungere importanza alla nuova capitale al di qua delle Alpi.

In 1578 the Duke Emanuele Filiberto of Savoy transferred the Shroud to Turin, officially to shorten the pilgrimage of the Archbishop of Milan, Cardinal Carlo Borromeo, future saint, who intended to thank God for the end of the plague that had afflicted the city for two years; but actually also to add importance to the new capital on this side of the Alps.



11/F (1 - 2) - Nel 1694 la Sindone viene sistemata definitivamente nella cappella dell'abate Guarino Guarini (cupola più alta), adiacente al Duomo, costruita appositamente. Era conservata sopra l'altare, arrotolata in uno scrigno prezioso.

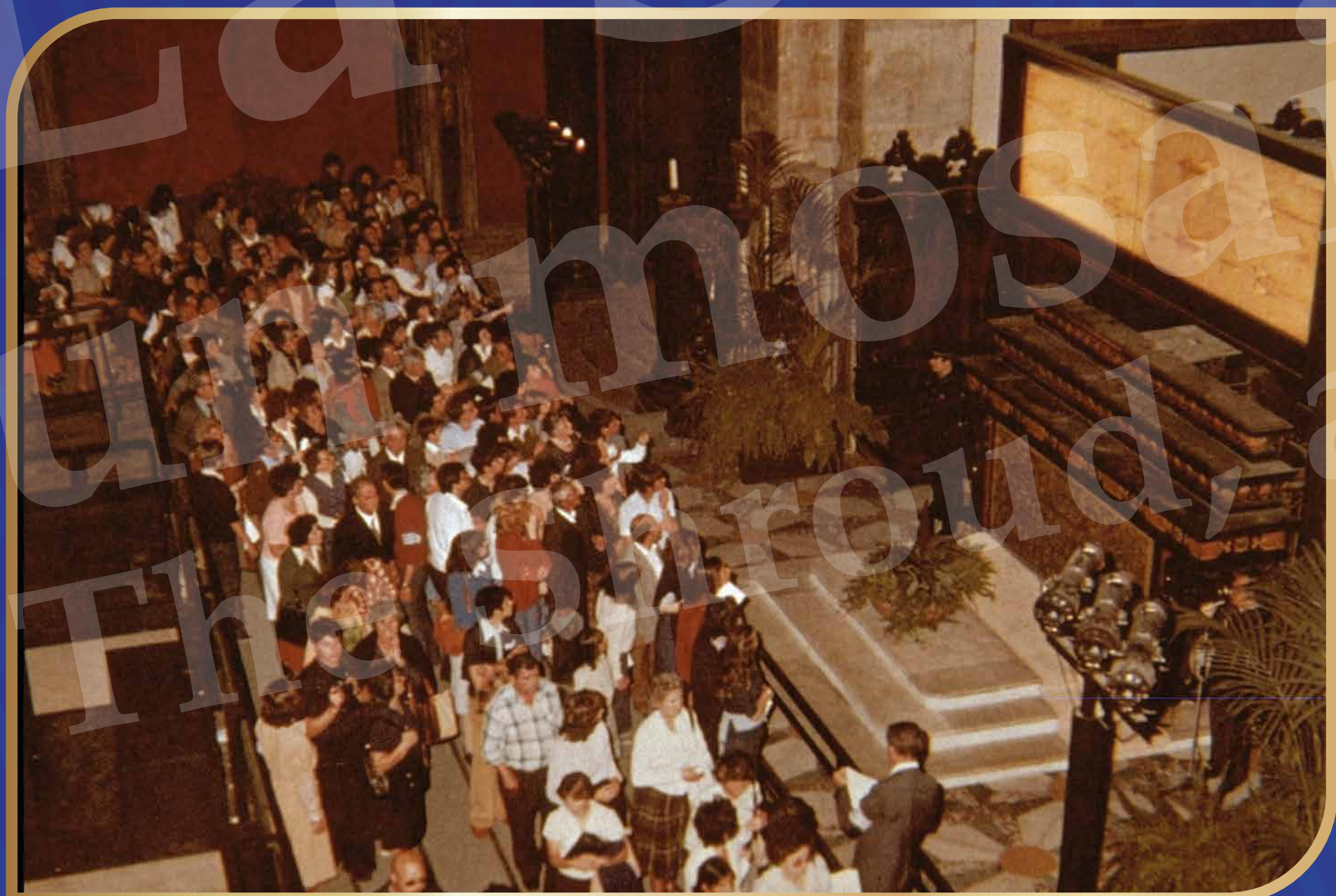
In 1694 the Shroud was permanently placed in the chapel of Abbot Guarino Guarini (highest dome), adjacent to the Cathedral, built specifically for this purpose. It was kept above the altar, rolled up in a precious casket.



11/G - Numerose sono state le ostensioni che si sono succedute negli ultimi secoli, soprattutto in particolari ricorrenze.

There have been numerous exhibitions that have taken place in recent centuries, especially on particular occasions.





12/A - La Sindone è stata esposta a Torino nel 1978.
The Shroud was exhibited in Turin in 1978.



12/B - Per volere testamentario di Umberto di Savoia, la Sindone dal 1983 è di proprietà del Papa. Custode Pontificio è l'Arcivescovo di Torino.
By will of Umberto of Savoy, the Shroud has been the property of the Pope since 1983. The Papal Custodian is the Archbishop of Turin.



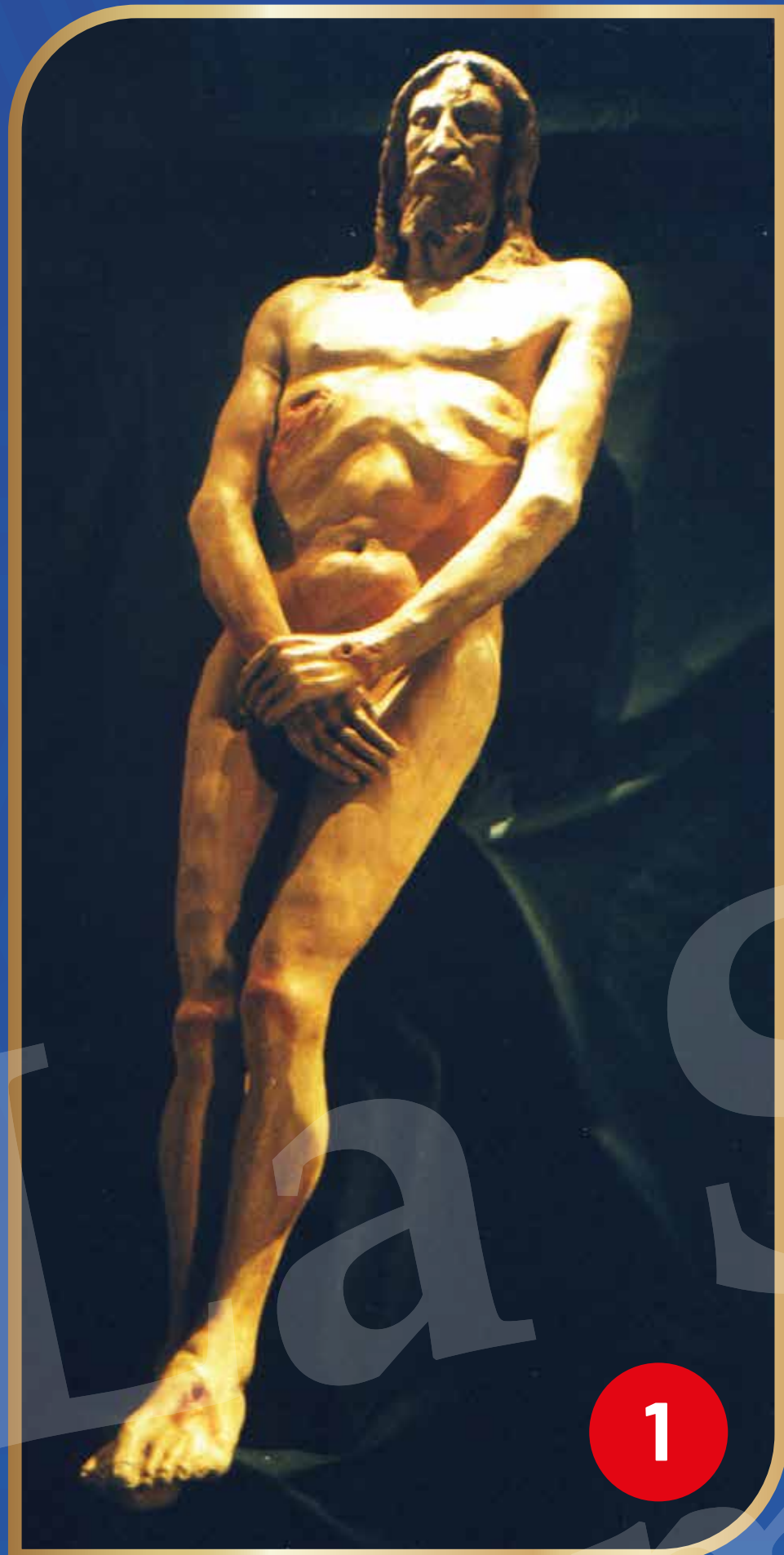
12/C - Un furioso incendio è scoppiato la notte fra l'11 e il 12 Aprile 1997 nella Cappella del Guarini.
A furious fire broke out on the night between 11 and 12 April 1997 in the Guarini Chapel.



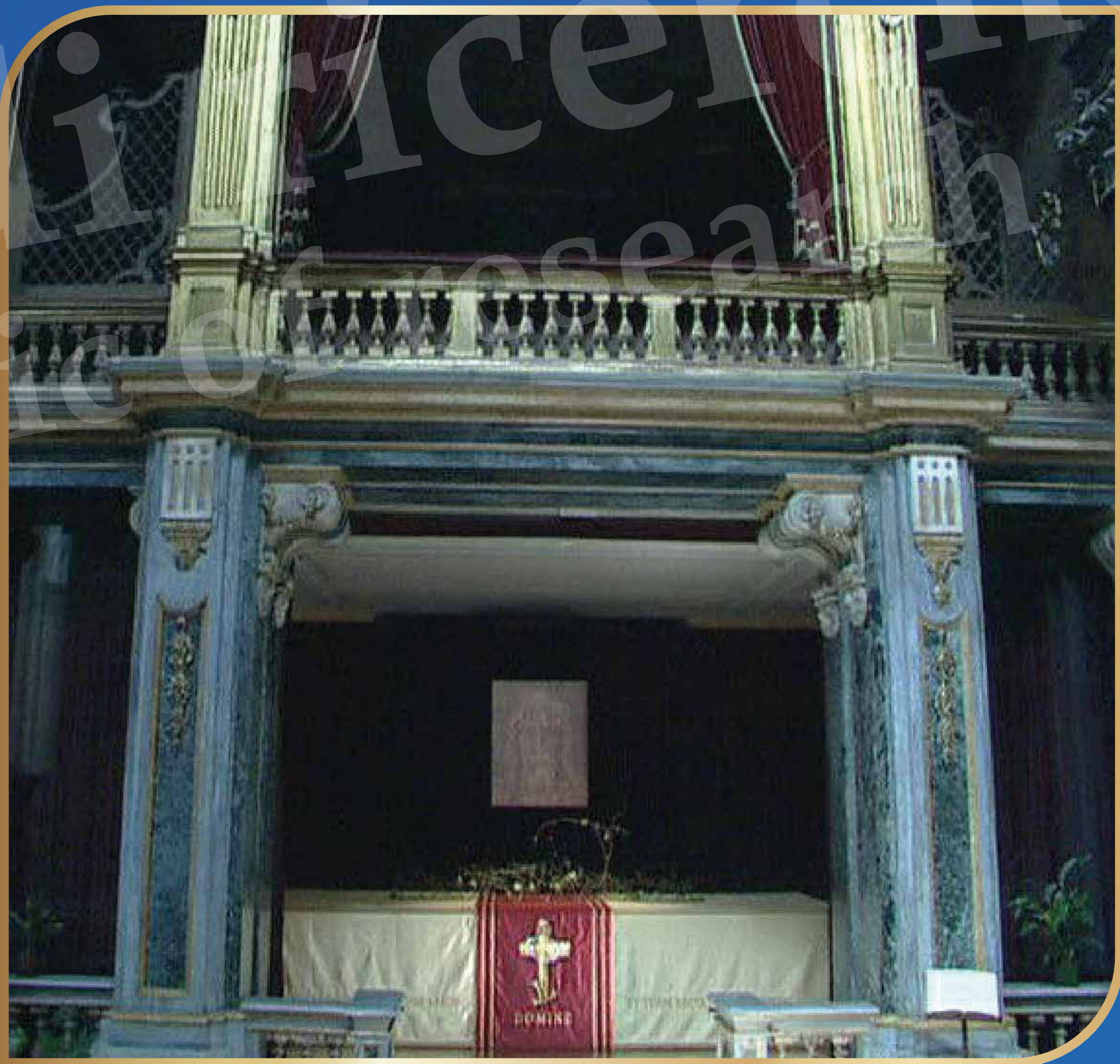
12/D (1 - 2) - Fortunatamente la Sindone non si trovava nella Cappella, dove è stata custodita fino al 1993, ma nel Duomo, in una struttura di cristallo antiproiettile. Questo è stato infranto dai Vigili del Fuoco per trarre in salvo il prezioso Lino.
Fortunately the Shroud was not in the Chapel, where it was kept until 1993, but in the Cathedral, in a bulletproof crystal structure. This was broken by the Fire Brigade to rescue the precious Linen.

Fortunately the Shroud was not in the Chapel, where it was kept until 1993, but in the Cathedral, in a bulletproof crystal structure. This was broken by the Fire Brigade to rescue the precious Linen.

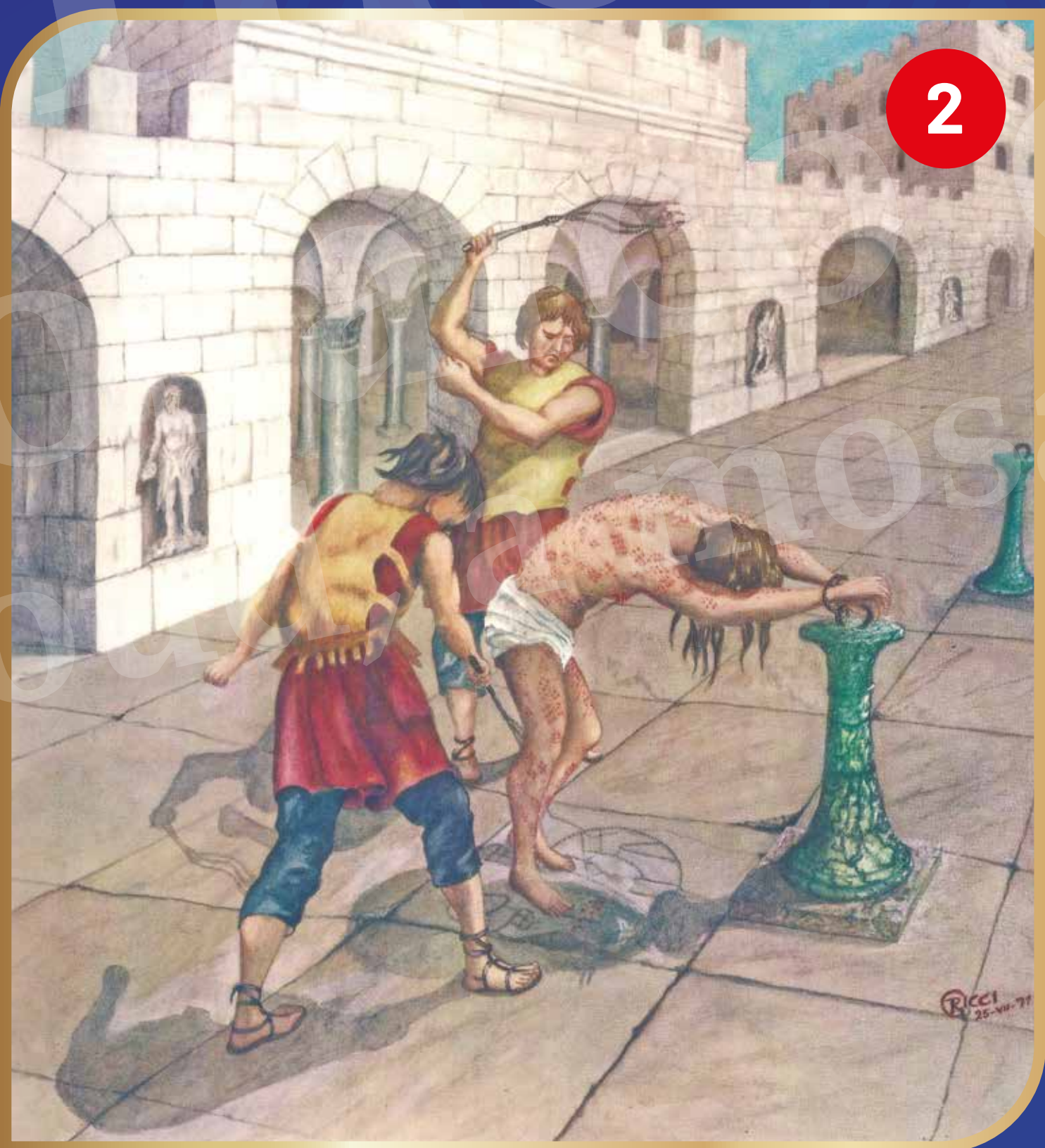
12/E - La Sindone è stata poi esposta a Torino nel 1998, nel 2000, nel 2010 e nel 2015.
The Shroud was then exhibited in Turin in 1998, in 2000, in 2010 and in 2015.



12/F (1 - 2) - Per il Giubileo del 2000 l'artista Luigi Enzo Mattei ha realizzato una statua a grandezza naturale dell'Uomo della Sindone.
For the Jubilee of 2000 the artist Luigi Enzo Mattei created a life-size statue of the Man of the Shroud.

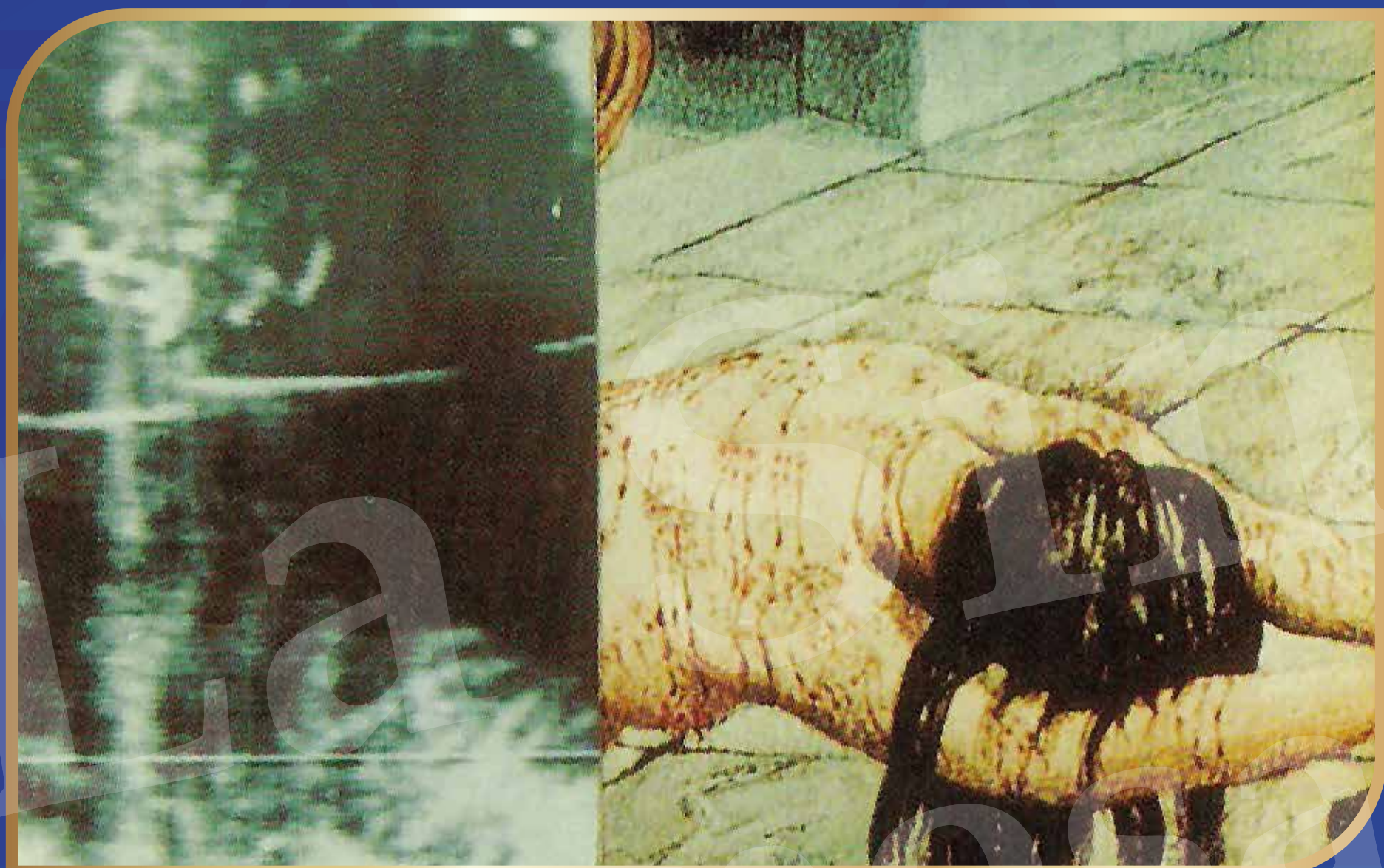


12/G - Dopo l'Ostensione del 2000, la Sindone venne chiusa in una nuova teca che si trova sotto la Tribuna Reale, nella navata sinistra del Duomo di Torino. Nella teca la reliquia è distesa in atmosfera inerte controllata.
After the Exhibition of 2000, the Shroud was closed in a new case located under the Royal Tribune, in the left nave of the Cathedral of Turin. In the case the relic is lying in a controlled inert atmosphere.



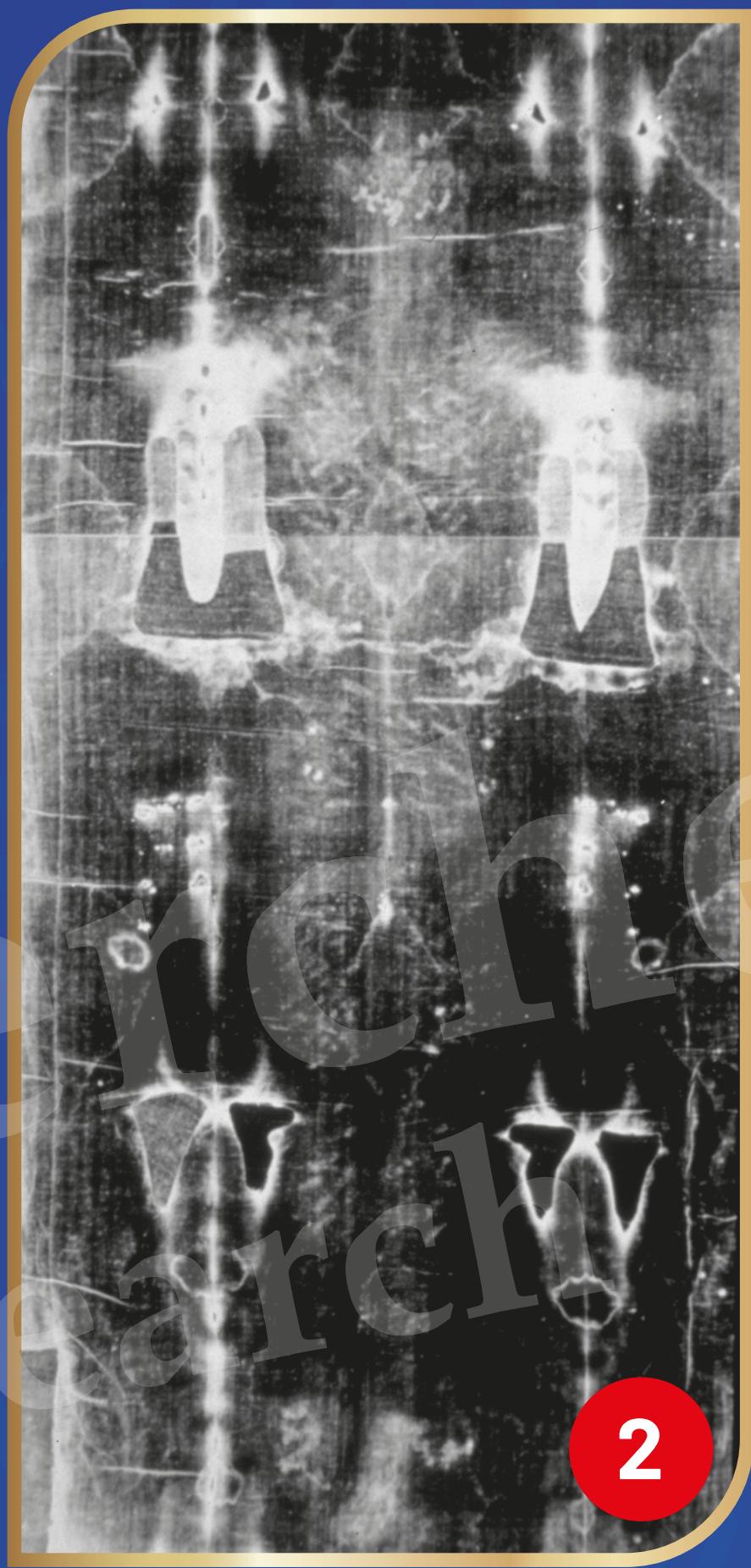
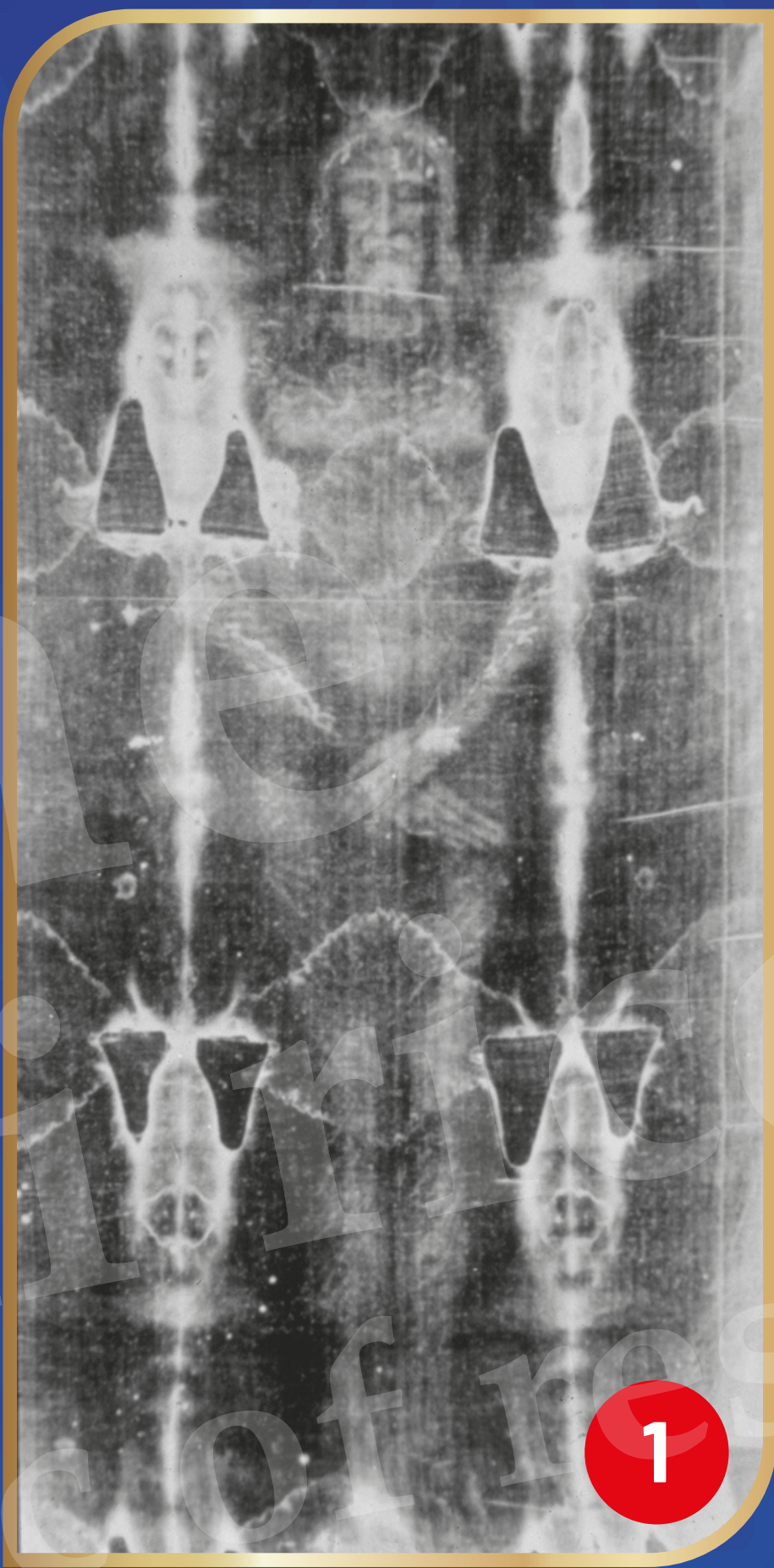
13/A (1 - 2) - Ricostruzione della flagellazione (Mons. Giulio Ricci). L'Uomo della Sindone fu flagellato da due carnefici romani ricevendo circa 120 colpi di *flagrum*. Tale supplizio presso gli ebrei prevedeva invece un numero massimo di 39 colpi.

Reconstruction of the flagellation (Mgr. Giulio Ricci). The Man of the Shroud was flagellated by two Roman executioners receiving approximately 120 blows of the *flagrum*. This torture among the Jews instead had a maximum number of 39 blows.



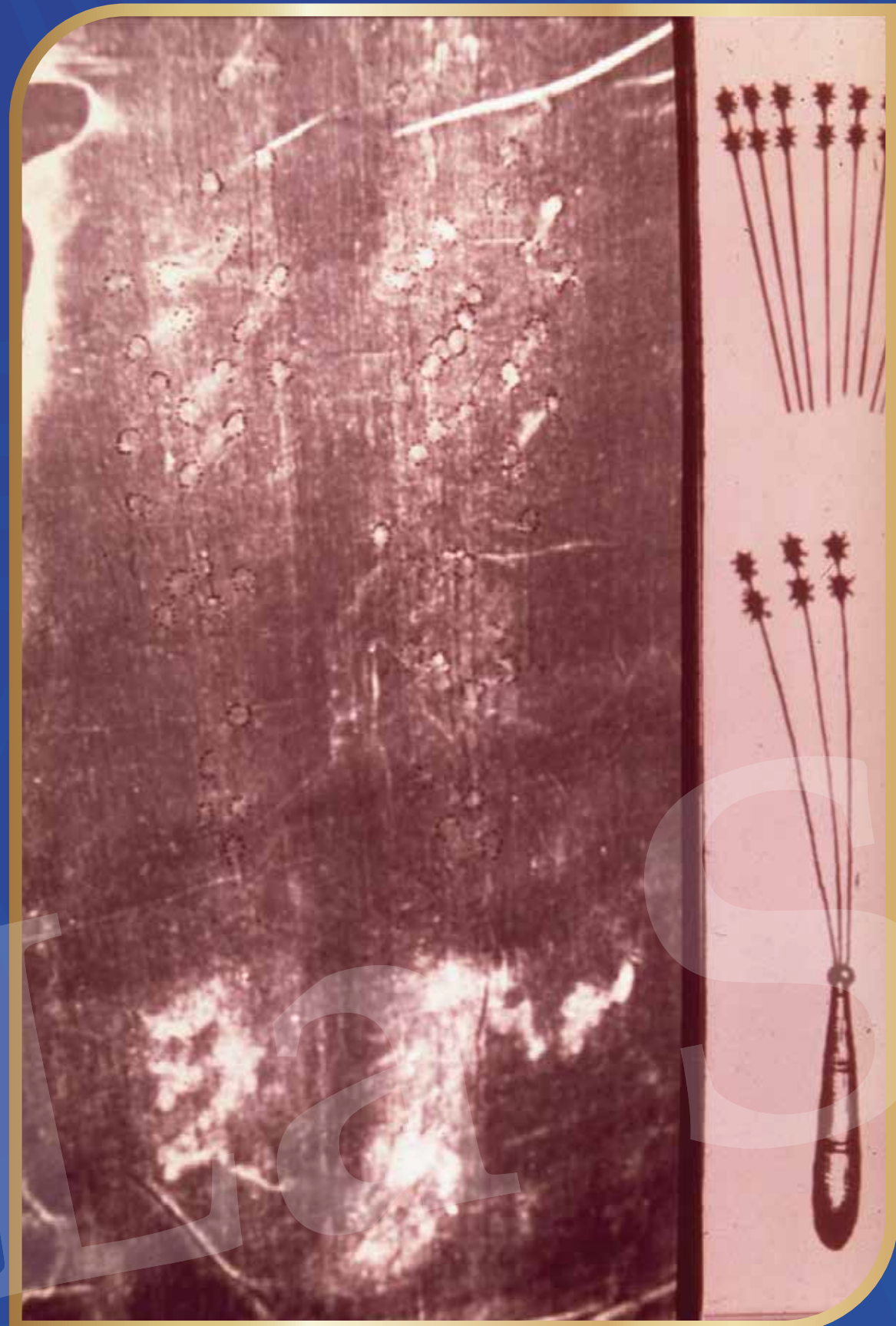
13/C (1 - 2) - Le ferite causate dalla flagellazione sono molto evidenti, soprattutto sulla schiena.

The wounds caused by flagellation are very evident, especially on the back.



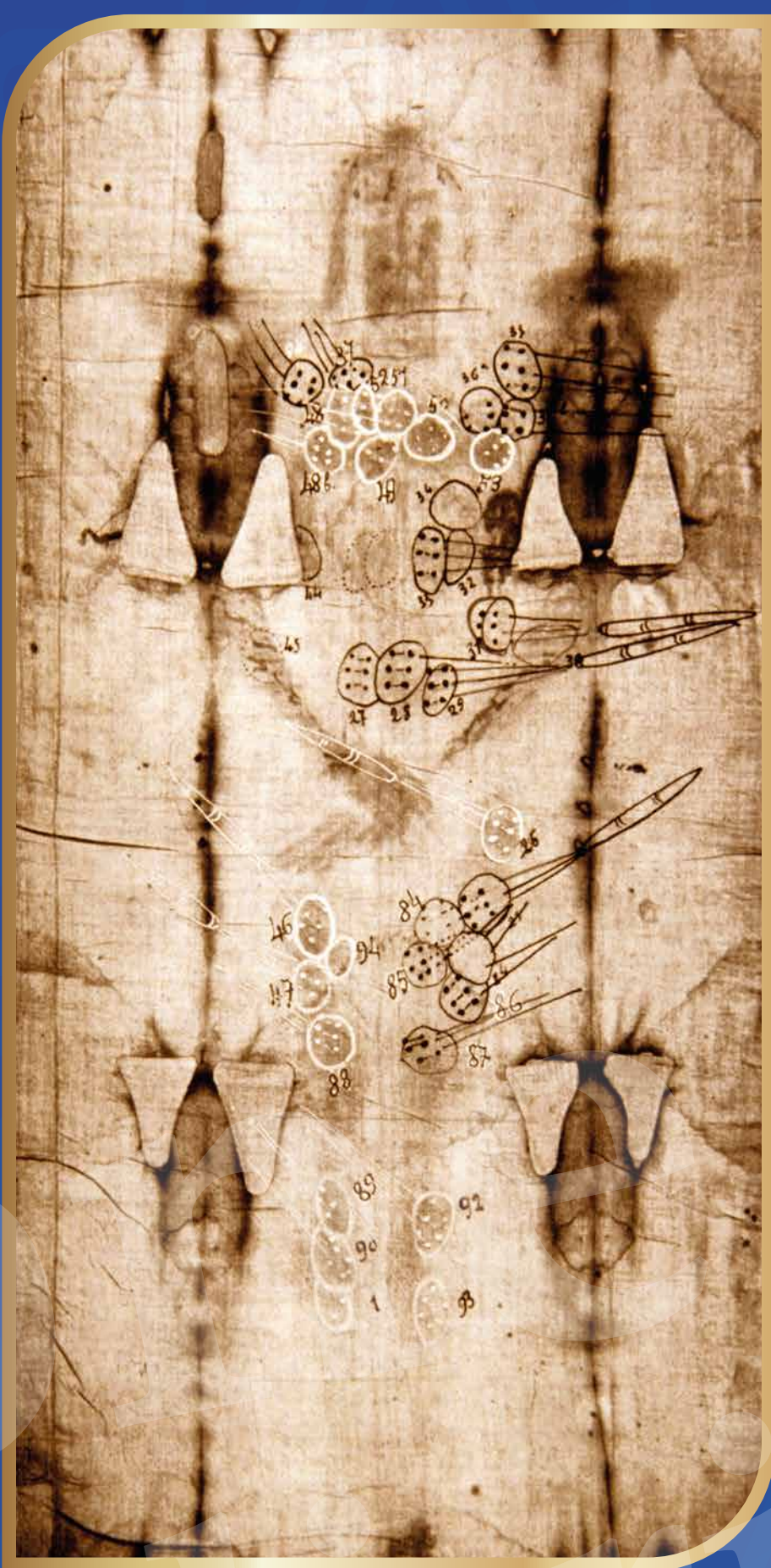
13/B - I rivoli di sangue che scorrono sui lati della schiena e sulla spalla destra documentano la posizione curva del condannato.

The trickles of blood running down the sides of the back and the right shoulder document the condemned man's bent position.



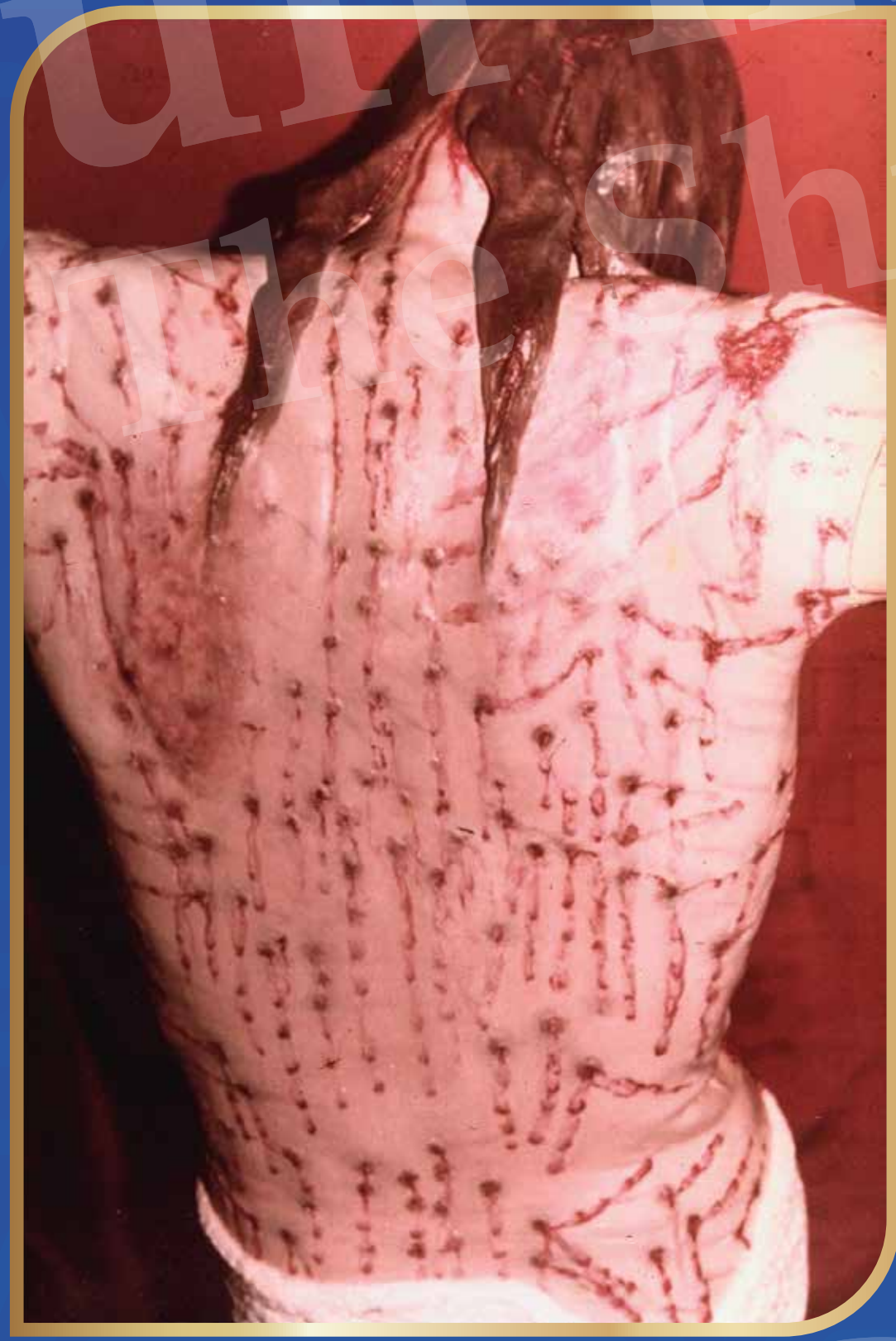
13/D - Anche i polpacci non sono stati risparmiati dai colpi di *flagrum*. Questo strumento di tortura era provvisto di corde appesantite da coppie di ossicini acuminati.

Even the calves were not spared from the blows of the *flagrum*. This torture instrument was equipped with cords weighed down by pairs of sharp bones.



13/E - La flagellazione subita dall'Uomo della Sindone interessa tutto il corpo.

The flagellation suffered by the Man of the Shroud affects the whole body.

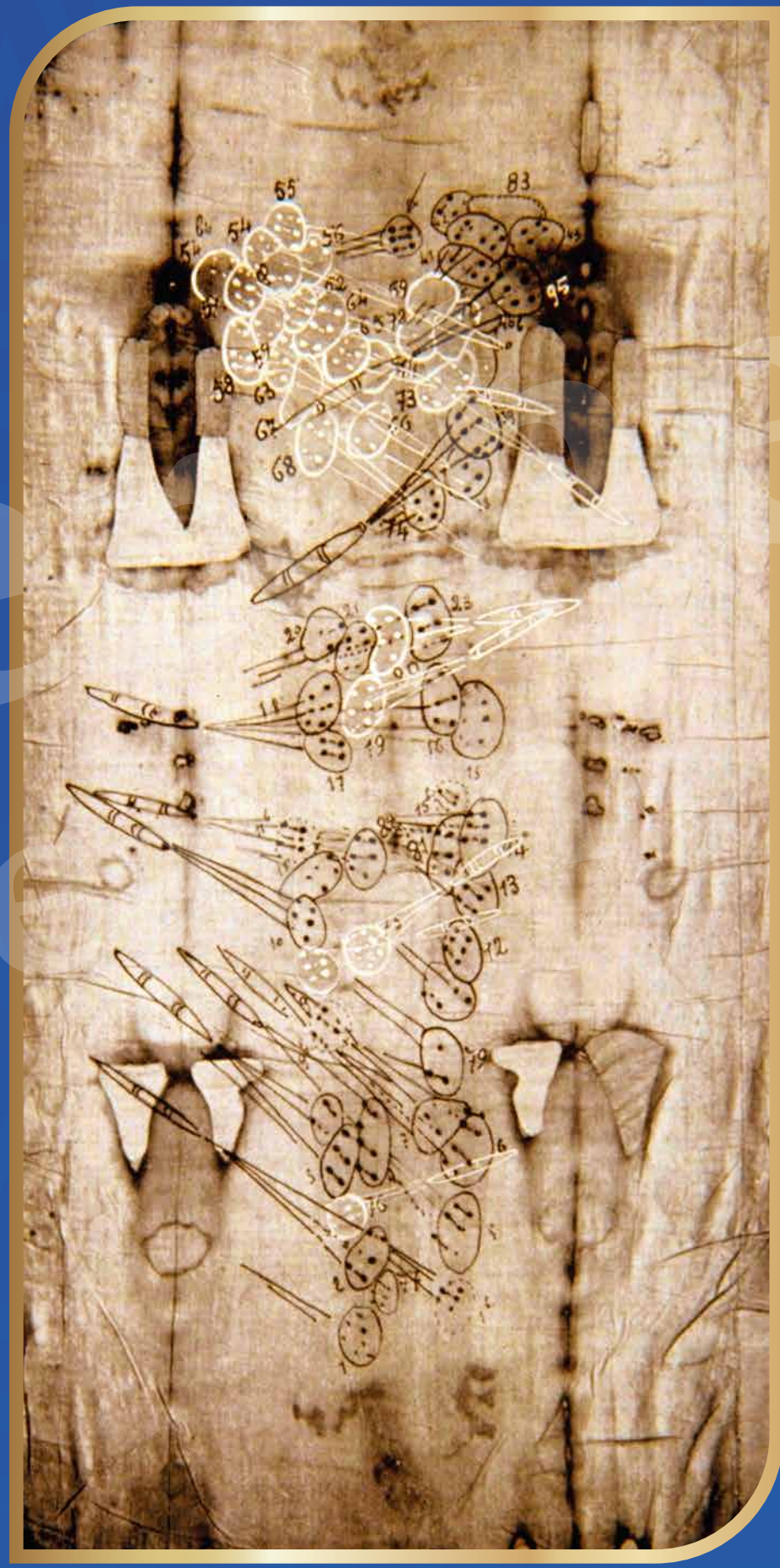


13/G - L'esistenza di ferite da *flagrum* anche nella zona della schiena interessata dal trasporto del *patibulum*, la trave orizzontale della croce, testimonia una condanna alla flagellazione come pena a sé stante, eseguita da fermo.

The existence of *flagrum* wounds also in the area of the back affected by the transportation of the *patibulum*, the horizontal beam of the cross, testifies to a condemnation to flagellation as a punishment in its own right, performed while standing still.

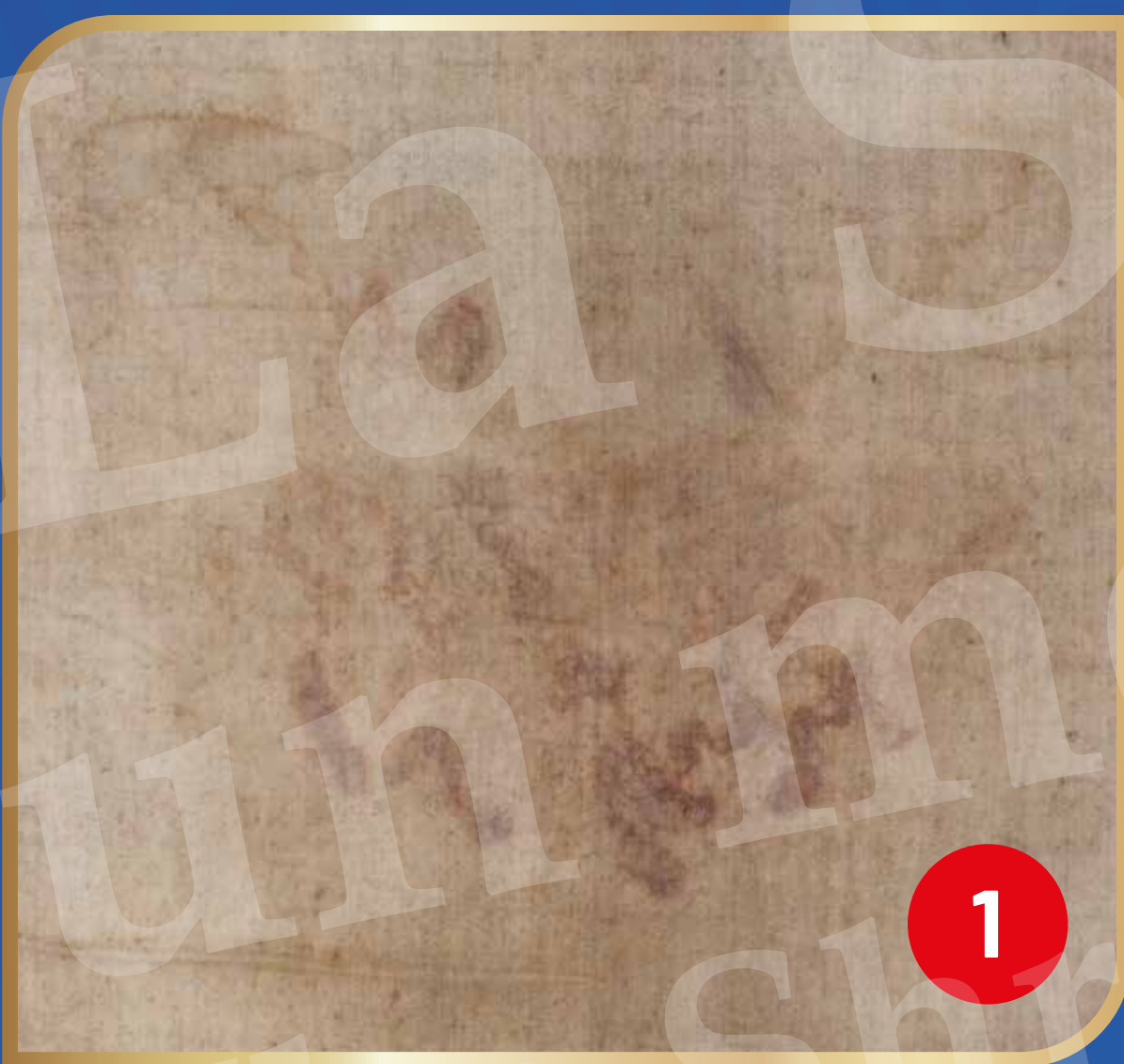
13/F - Nessuna zona è priva di ferite. Normalmente i condannati alla crocifissione non ricevevano un numero di colpi così esorbitante.

No area is free of wounds. Normally those condemned to crucifixion did not receive such an exorbitant number of blows.



13/H - Fra l'immagine frontale e quella dorsale si osserva uno spazio senza impronta a causa di una piega del lenzuolo. Anche se interrotta, l'impronta della calotta cranica è completa e tutta interessata da una cinquantina di ferite provocate da un casco di spine.

Between the front and back images there is a space without an imprint due to a fold in the sheet. Even if interrupted, the imprint of the skullcap is complete and entirely affected by around fifty wounds caused by a helmet of thorns.



13/I (1 - 2) - Le ferite della nuca presentano una grande fuoriuscita di sangue.

The wounds on the back of the nape show a large amount of blood.

La Sindone

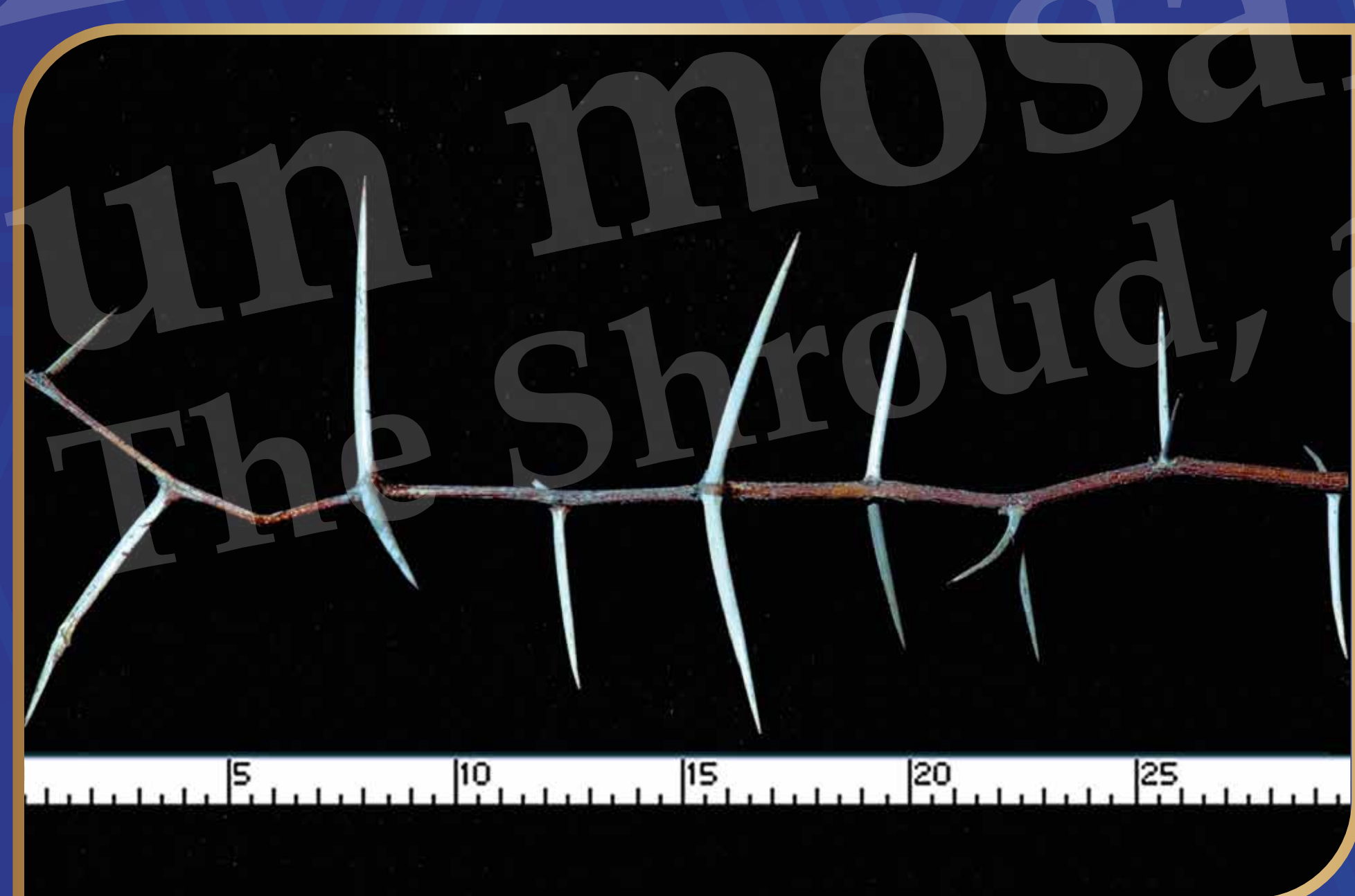
un mosaico di ricerche

The Shroud, a mosaic of research

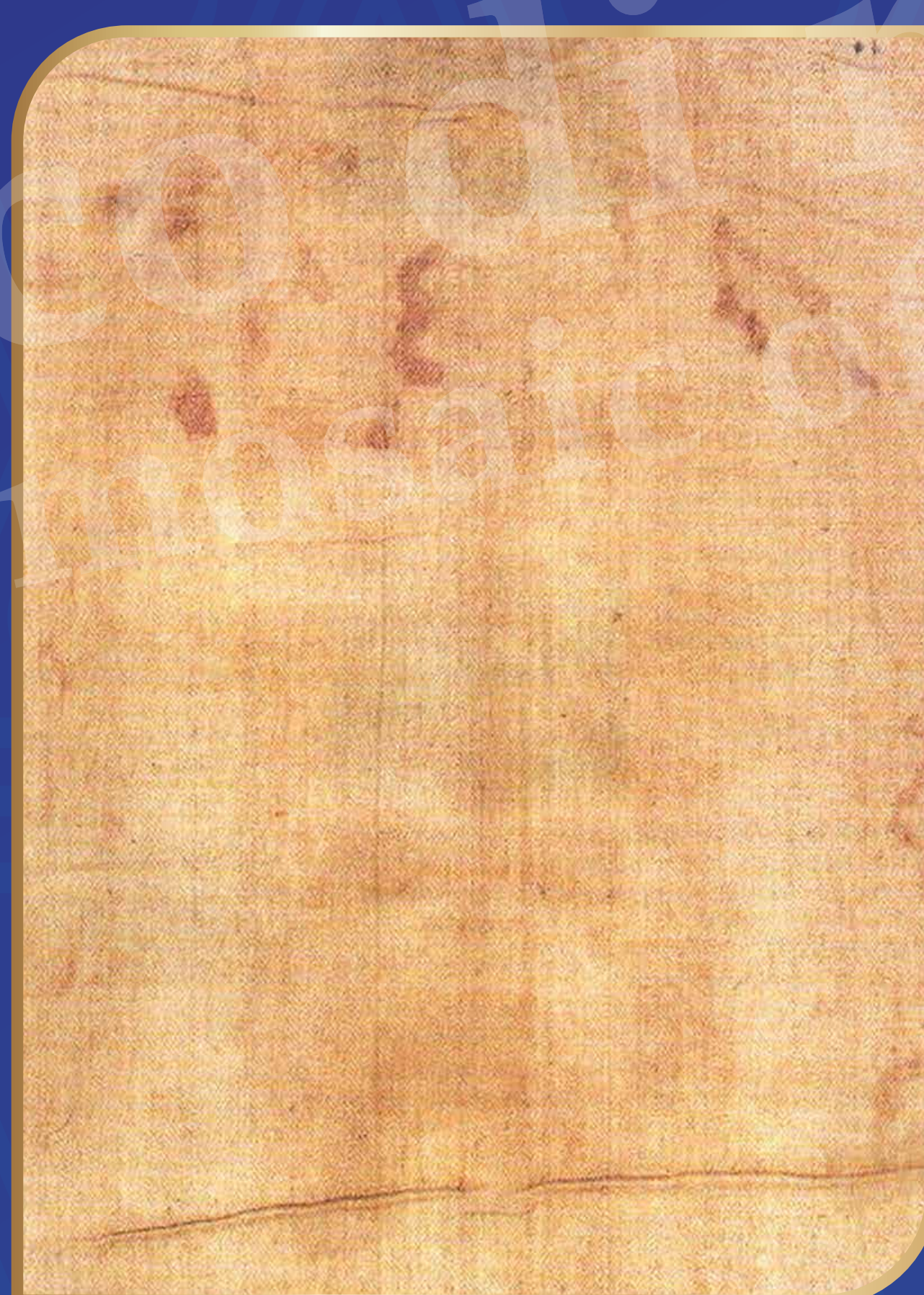
DAL PRETORIO AL CALVARIO

FROM THE PRAETORIUM TO THE CALVARY

14



14/A - Le spine usate sono lunghe ed acuminate, come quelle che ancora oggi si possono trovare nei luoghi aridi.
The thorns used are long and sharp, like those that can still be found today in arid places.



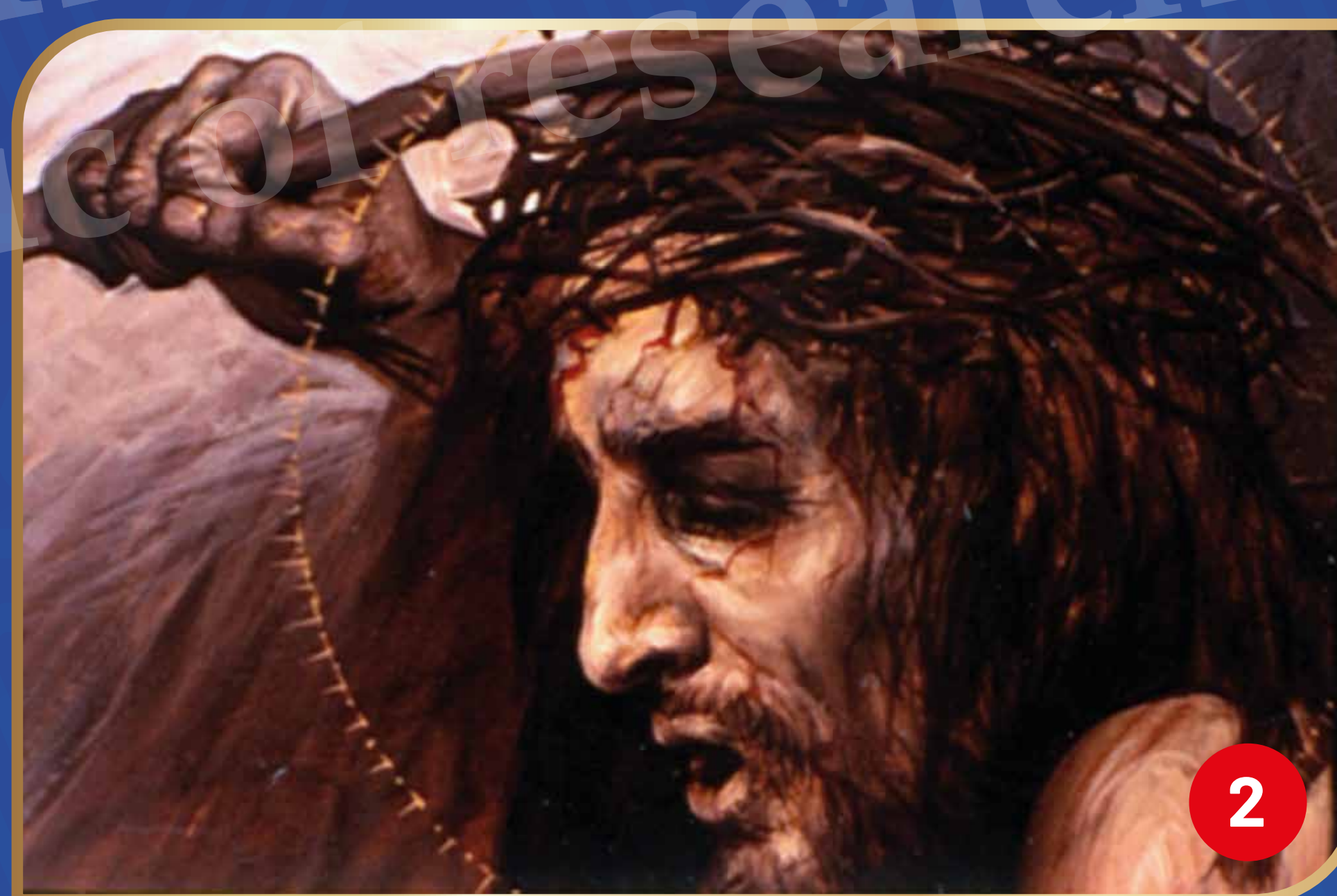
14/B - Anche sulla fronte si notano i rivoli di sangue provocati dalla coronazione di spine.
The trickles of blood caused by the crowning of thorns can also be seen on the forehead.



14/C - Elaborazione al computer del Volto sindonico.
Computer processing of the Shroud Face.

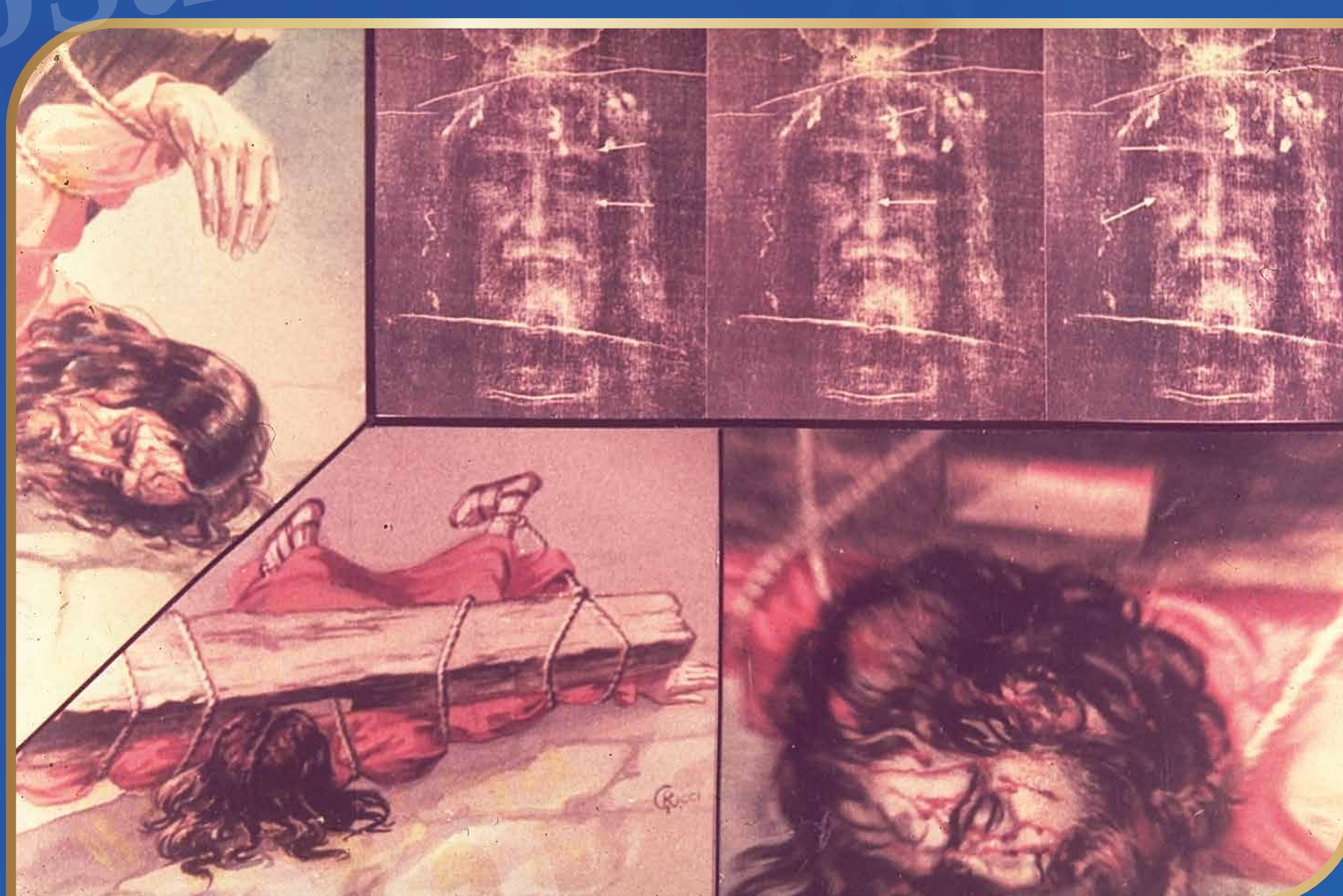
14/D (1 - 2) - Ricostruzione della coronazione di spine a casco che si deduce dalla Sindone, in conformità alla mitra orientale, copricapo simbolo di regalità. Tale tortura non rientra in alcuna procedura penale ma è un fatto unico ed arbitrario, descritto solo nei Vangeli.

Reconstruction of the crowning of thorns as a helmet which can be deduced from the Shroud, in conformity with the oriental miter, a headress symbol of royalty. This torture is not part of any criminal procedure but is a unique and arbitrary fact, described only in the Gospels.



14/F - Il vincolo delle corde e gli strattoni rendevano inevitabili le cadute. Non potendo ripararsi con le mani, dopo aver battuto le ginocchia, finivano con il volto a terra.

The constraints of the ropes and the tugging made falls inevitable. Not being able to protect themselves with their hands, after hitting their knees, they ended up with their faces on the ground.



14/E - I condannati alla crocifissione portavano sulle spalle il *patibulum*, la trave orizzontale della croce. Per evitare che se ne servissero come arma di offesa, venivano legati tra di loro.

Those condemned to crucifixion carried the *patibulum*, the horizontal beam of the cross, on their shoulders. To prevent them from using it as an offensive weapon, they were tied together.

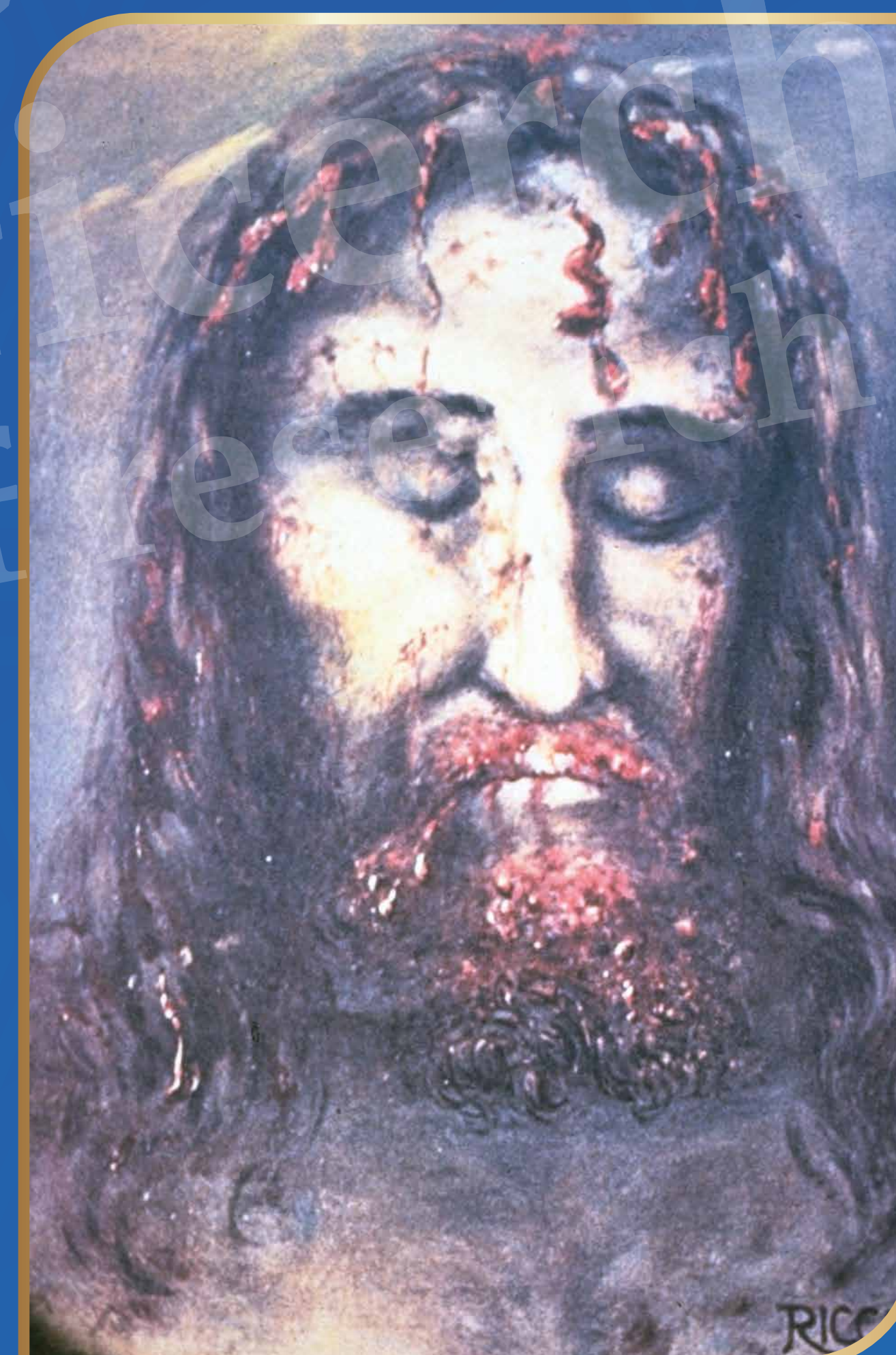


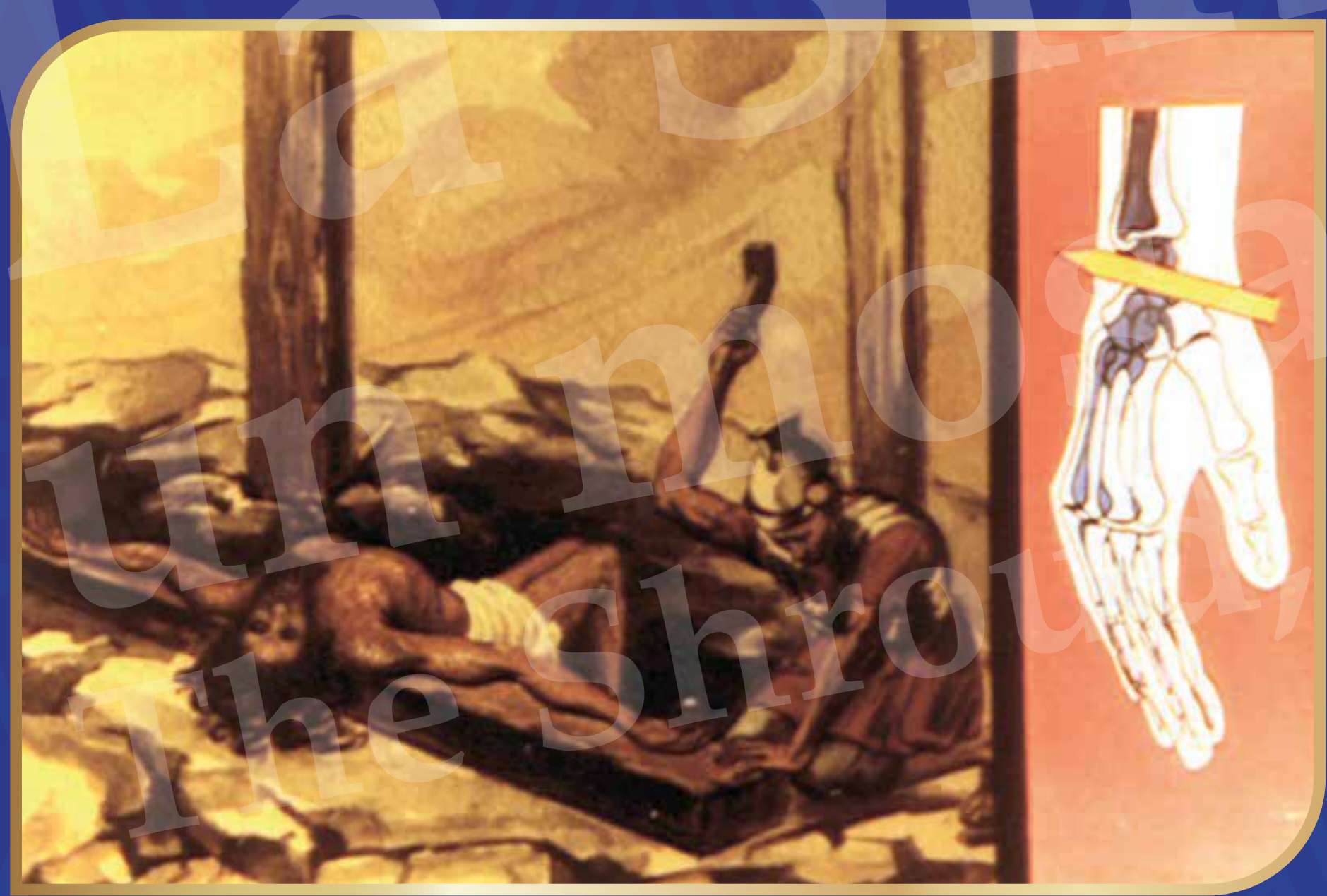
14/G - Nella ferita del ginocchio, come sulla punta del naso, insieme al sangue sono state trovate tracce di terriccio.

In the knee wound, as well as on the tip of the nose, traces of soil were found together with the blood.

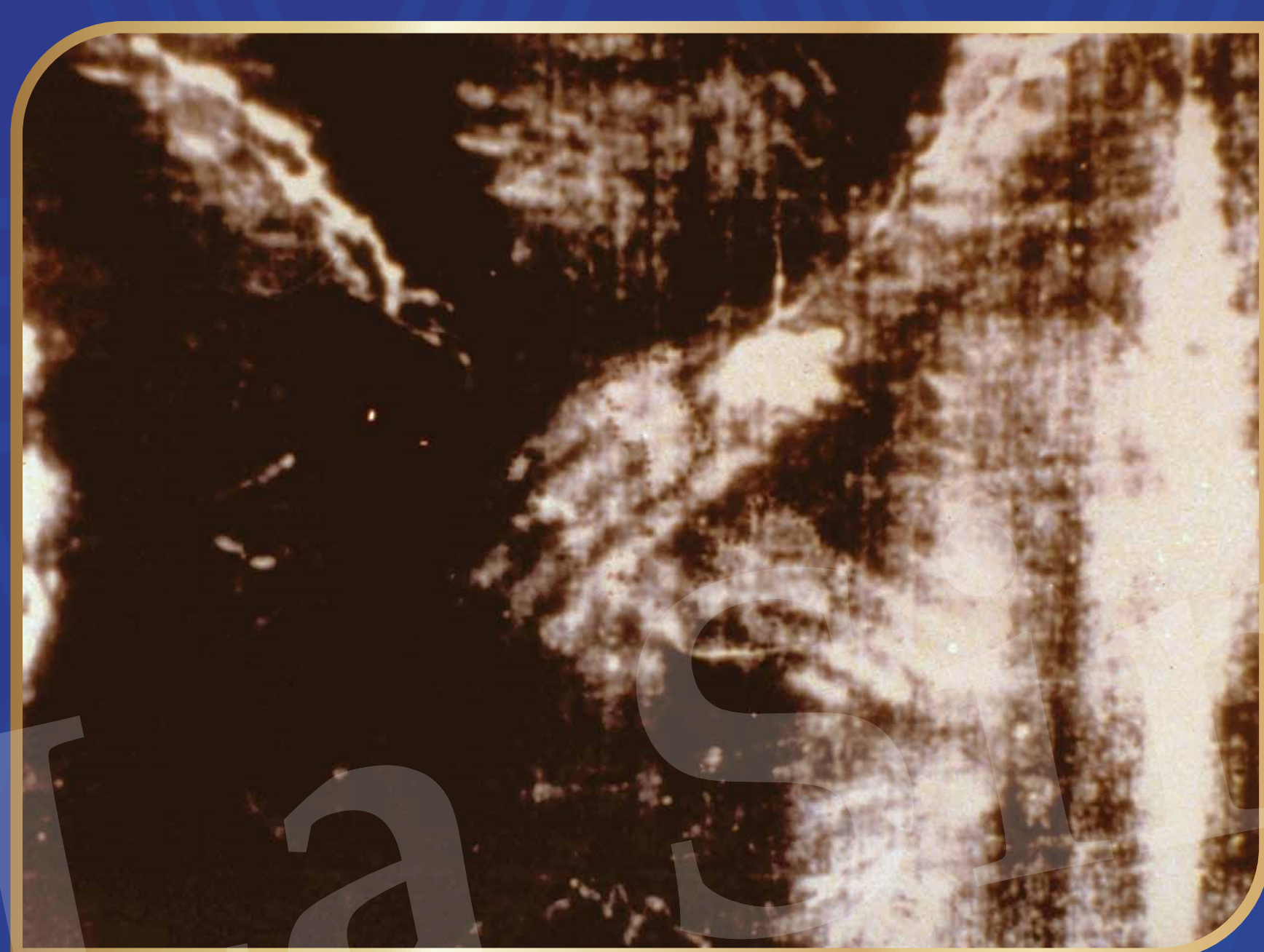
14/H - Ricostruzione del volto tumefatto dalle percosse e dalle cadute (Mons. Giulio Ricci).

Reconstruction of the face swollen by beatings and falls (Mgr. Giulio Ricci).

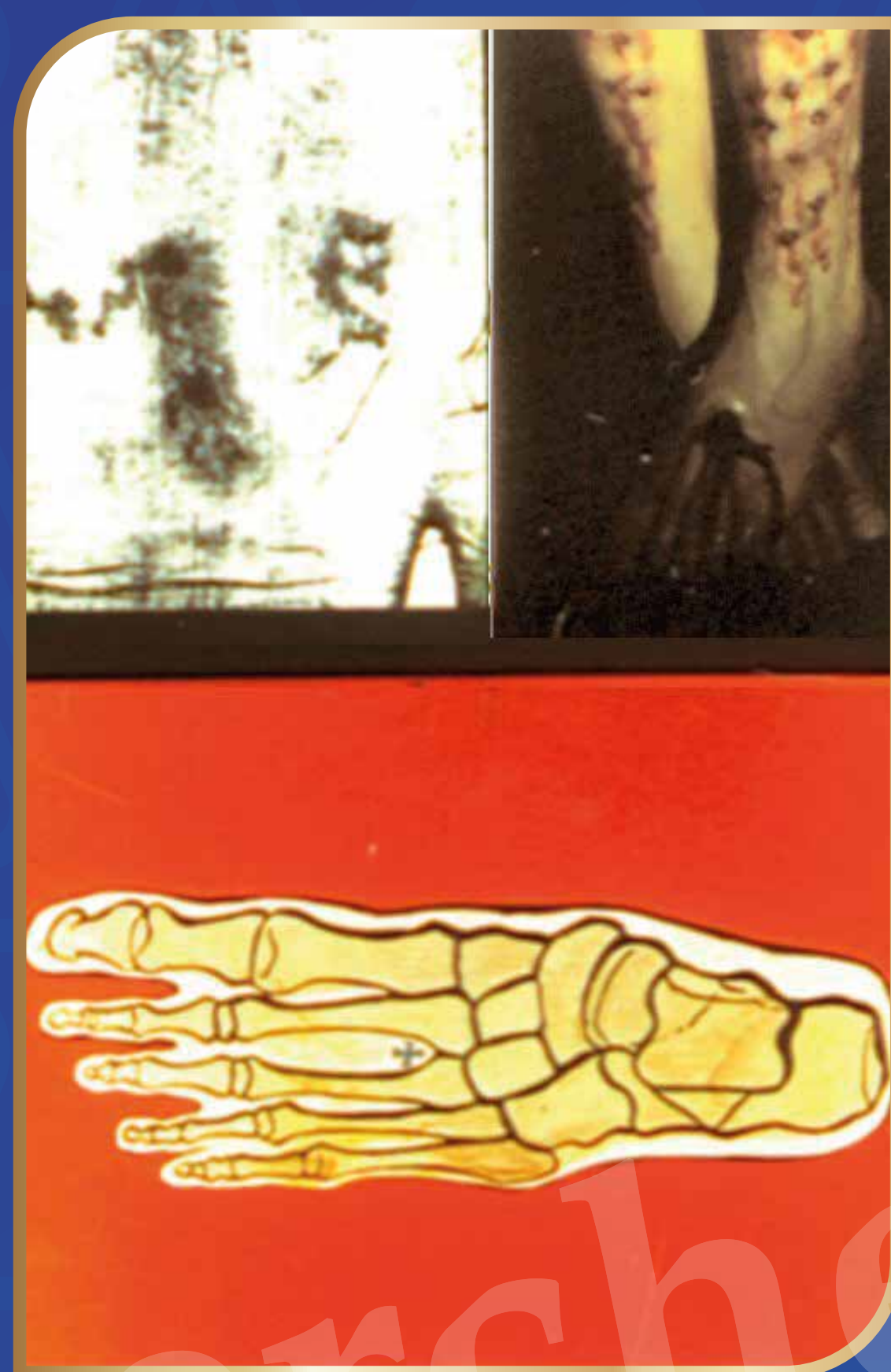




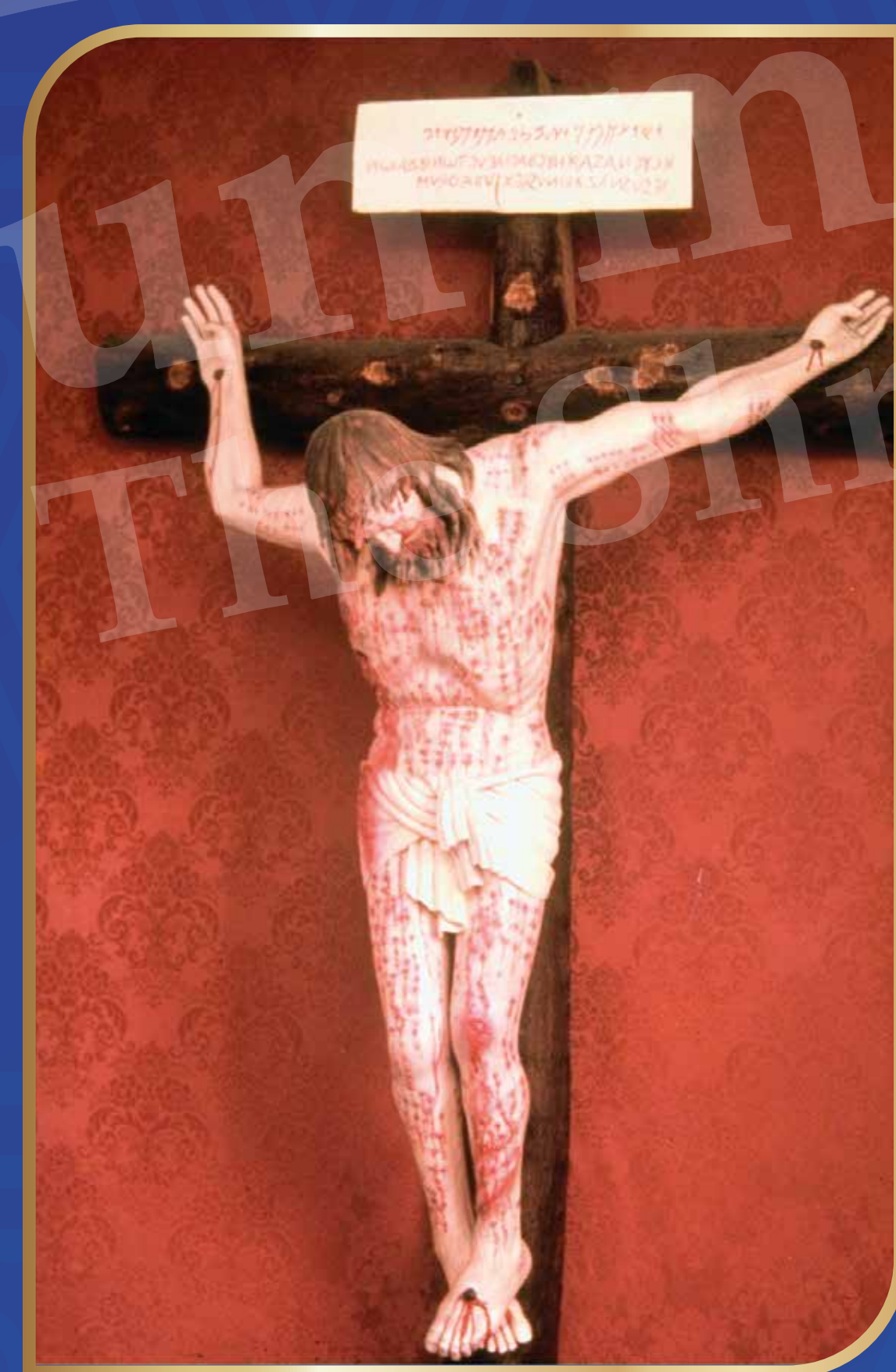
15/A - L'inchiodatura delle mani avvenne a terra; poi il *patibulum* fu issato sullo *stipes*, il palo verticale. I chiodi vennero conficcati nei polsi, dove si trova un sostegno osseo sufficiente a reggere il peso del corpo.
 The nailing of the hands took place on the ground; then the *patibulum* was hoisted onto the *stipes*, the vertical pole. The nails were driven into the wrists, where there is sufficient bone support to hold the weight of the body.



15/C - Il dorso delle mani e le nocche delle dita sono escoriati per lo strofinio contro il ruvido legno della croce.
 The backs of the hands and the knuckles of the fingers are abraded from rubbing against the rough wood of the cross.

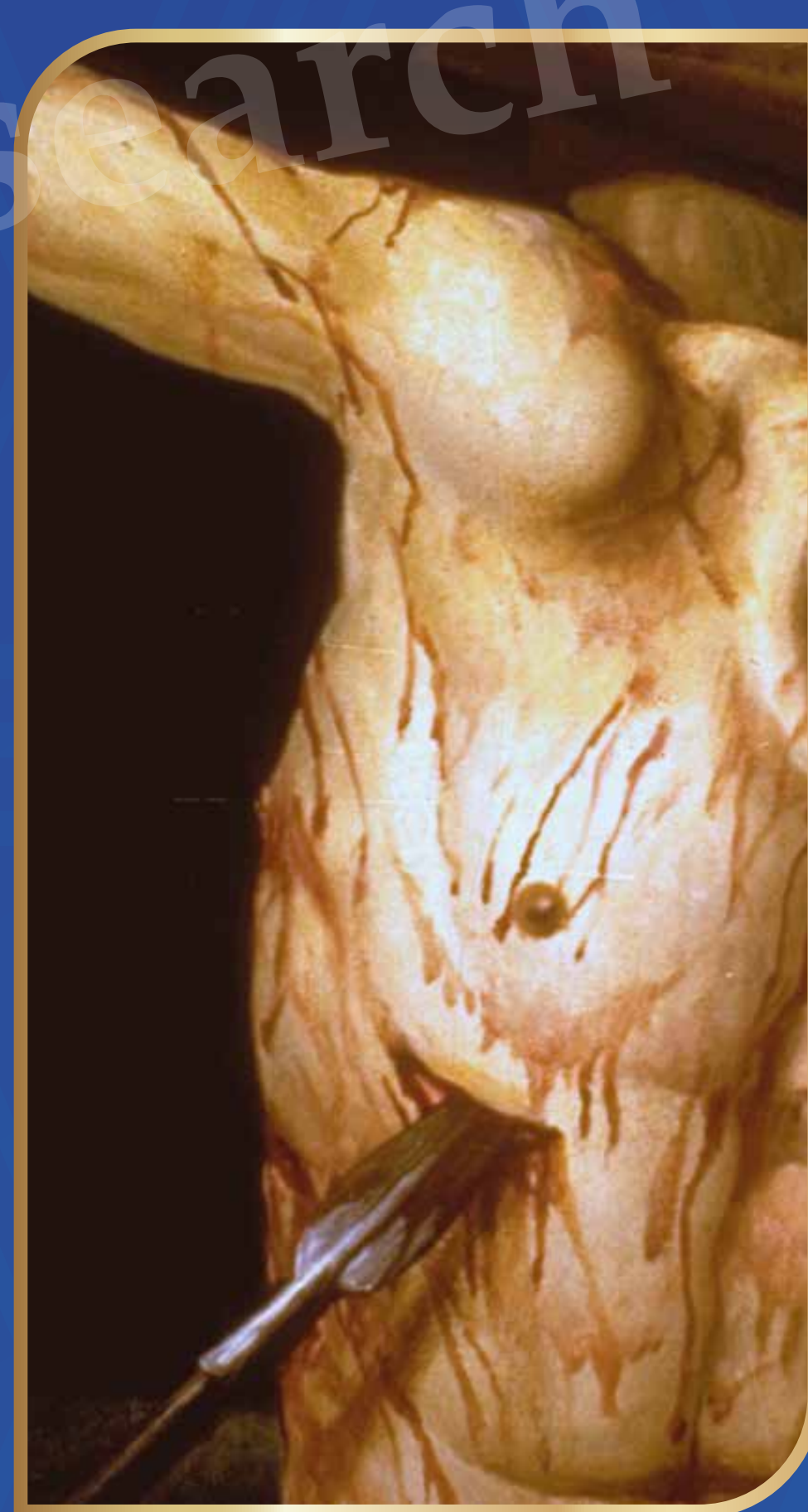


15/B - I piedi sono stati inchiodati insieme, l'uno sovrapposto all'altro, direttamente alla croce. All'epoca di Gesù non si usava il poggiapiedi.
 The feet were nailed together, one overlapping the other, directly to the cross. At the time of Jesus, footstools were not used.

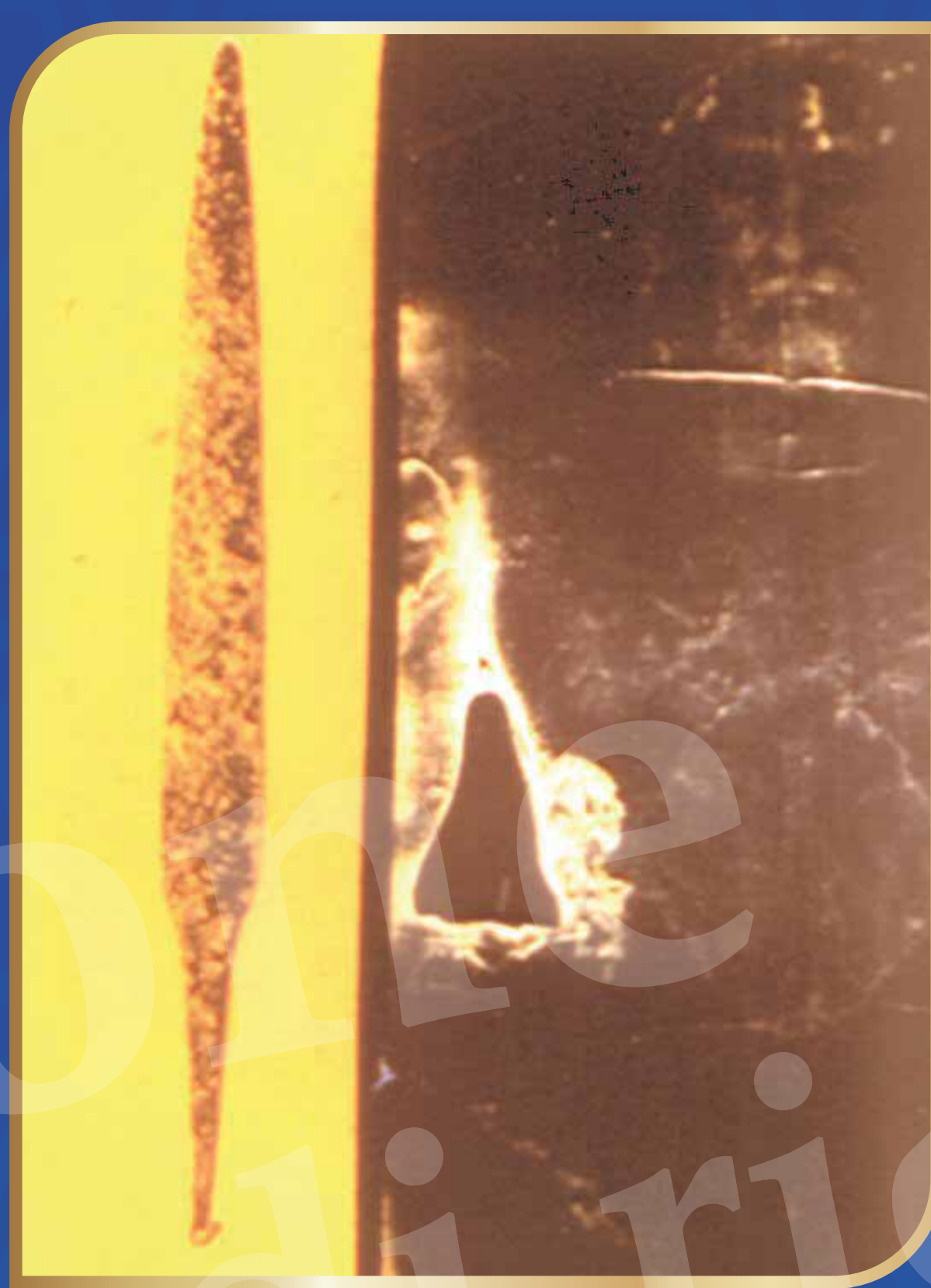


15/D - Crocifisso sindonico, ricostruito da Mons. Giulio Ricci.
 Shroud crucifix, reconstructed by Mgr. Giulio Ricci.

15/E - La lancia è penetrata nel quinto spazio intercostale destro.
 The spear penetrated the right fifth intercostal space.

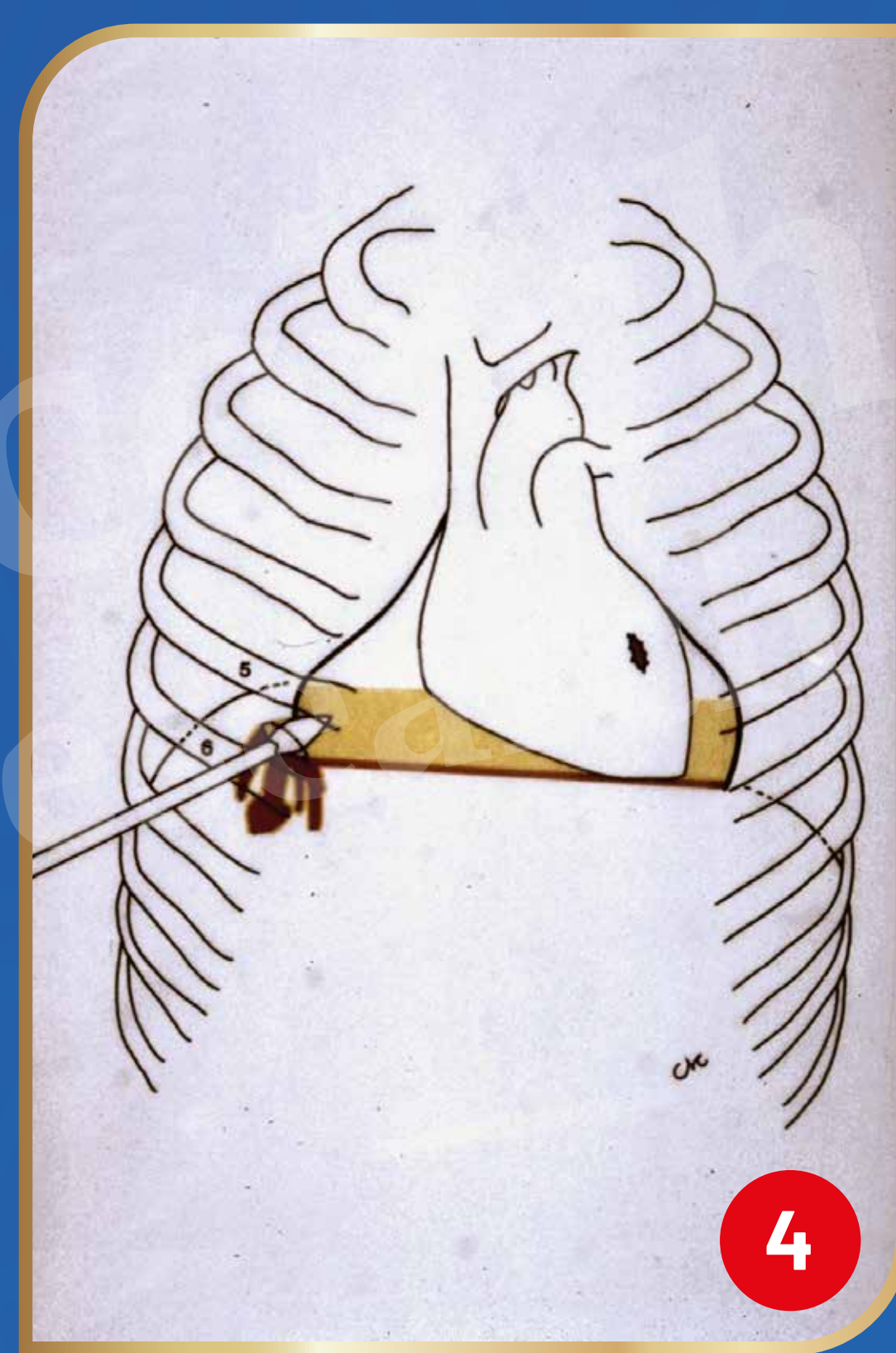
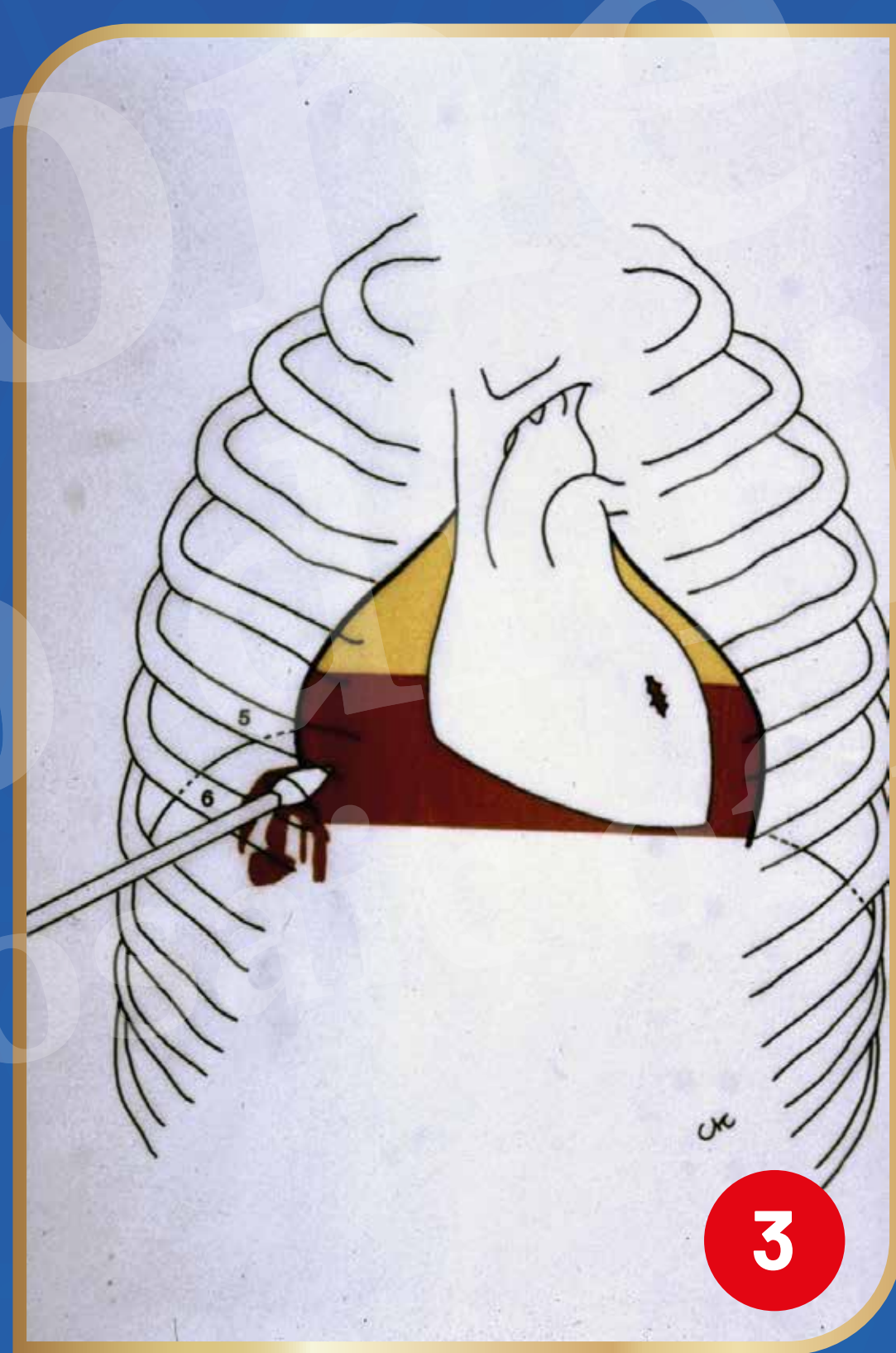
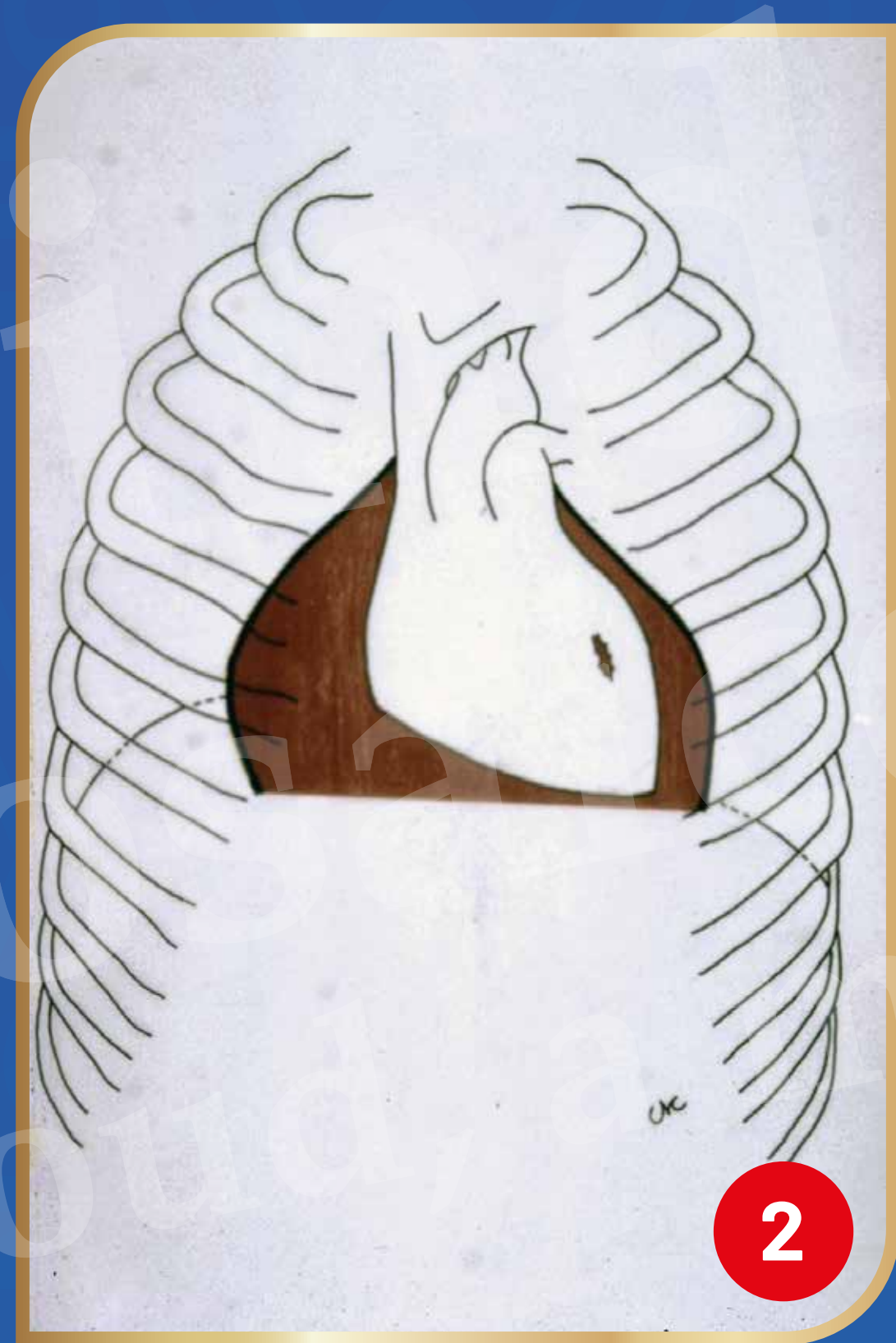
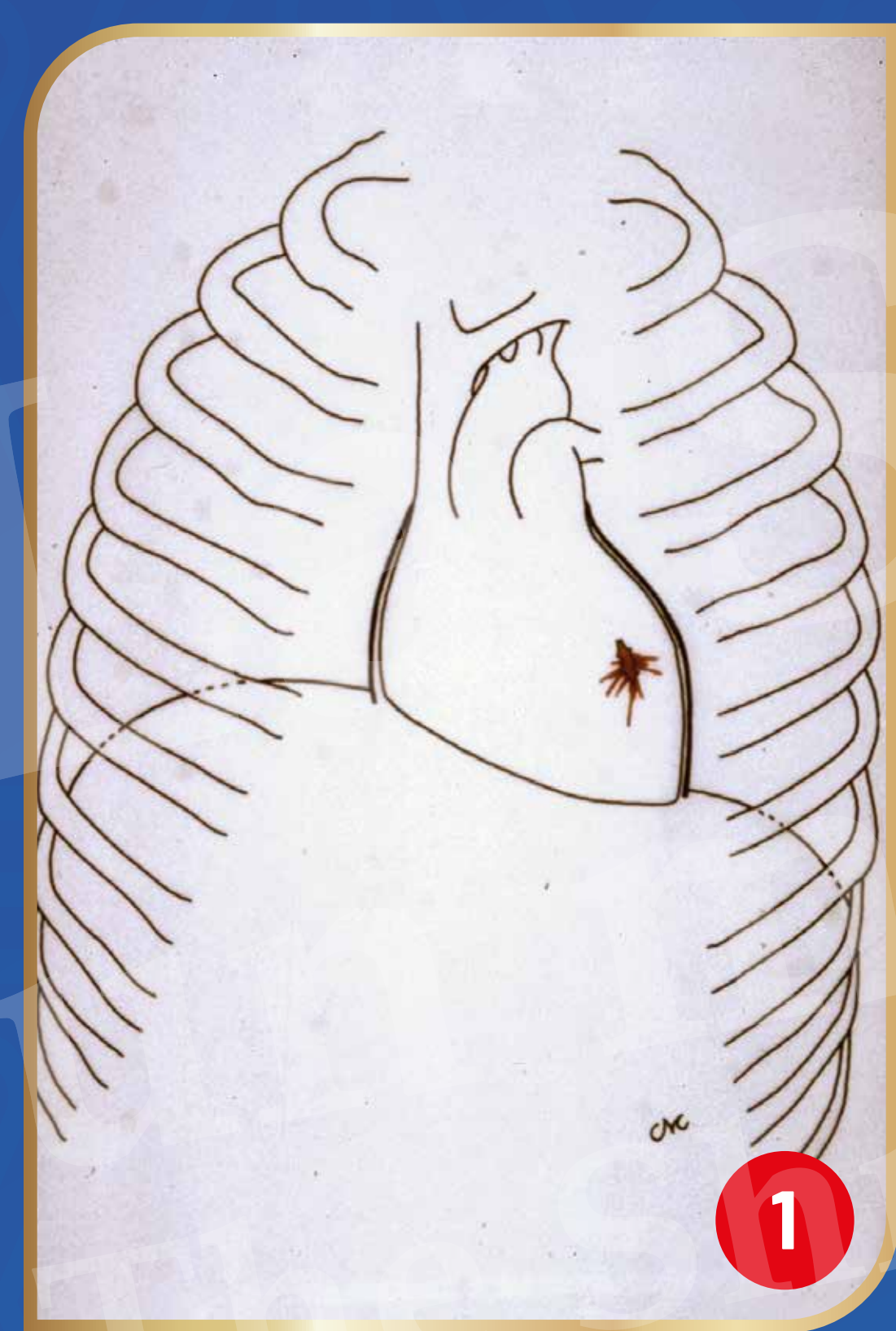


15/F - La ferita all'emitorace destro corrisponde alla dimensione di un colpo sferrato con una lancia romana.
 The wound to the right hemithorax corresponds to the size of a blow delivered with a Roman spear.



15/G - Secondo il parere dei medici, la ferita del costato è rimasta beante perché inferta in un cadavere.
 According to the doctors' opinion, the side wound remained raw because it was inflicted on a corpse.

15/H - Il sangue che sprizza dalla ferita presuppone, all'interno del torace, l'esistenza di una raccolta ematica sotto pressione, verosimilmente dovuta a un emopericardio. Subito dopo il sangue, esce il siero. La fuoriuscita di sangue e siero separati prova che l'uomo avvolto nel lenzuolo era già morto.
 The blood that spurts from the wound presupposes, inside the thorax, the existence of a blood collection under pressure, probably due to a haemopericardium. Immediately after the blood, the serum comes out. The leakage of separated blood and serum proves that the man wrapped in the sheet was already dead.



15/I (1 - 2 - 3 - 4) - Sequenza degli avvenimenti ricostruibili in base ai dati sindonici: rottura del cuore, allagamento del pericardio, separazione del siero e successiva fuoriuscita del sangue, svuotamento del siero.

Sequence of events reconstructable on the basis of the Shroud data: rupture of the heart, flooding of the pericardium, separation of the serum and subsequent leakage of the blood, emptying of the serum.

La Sindone

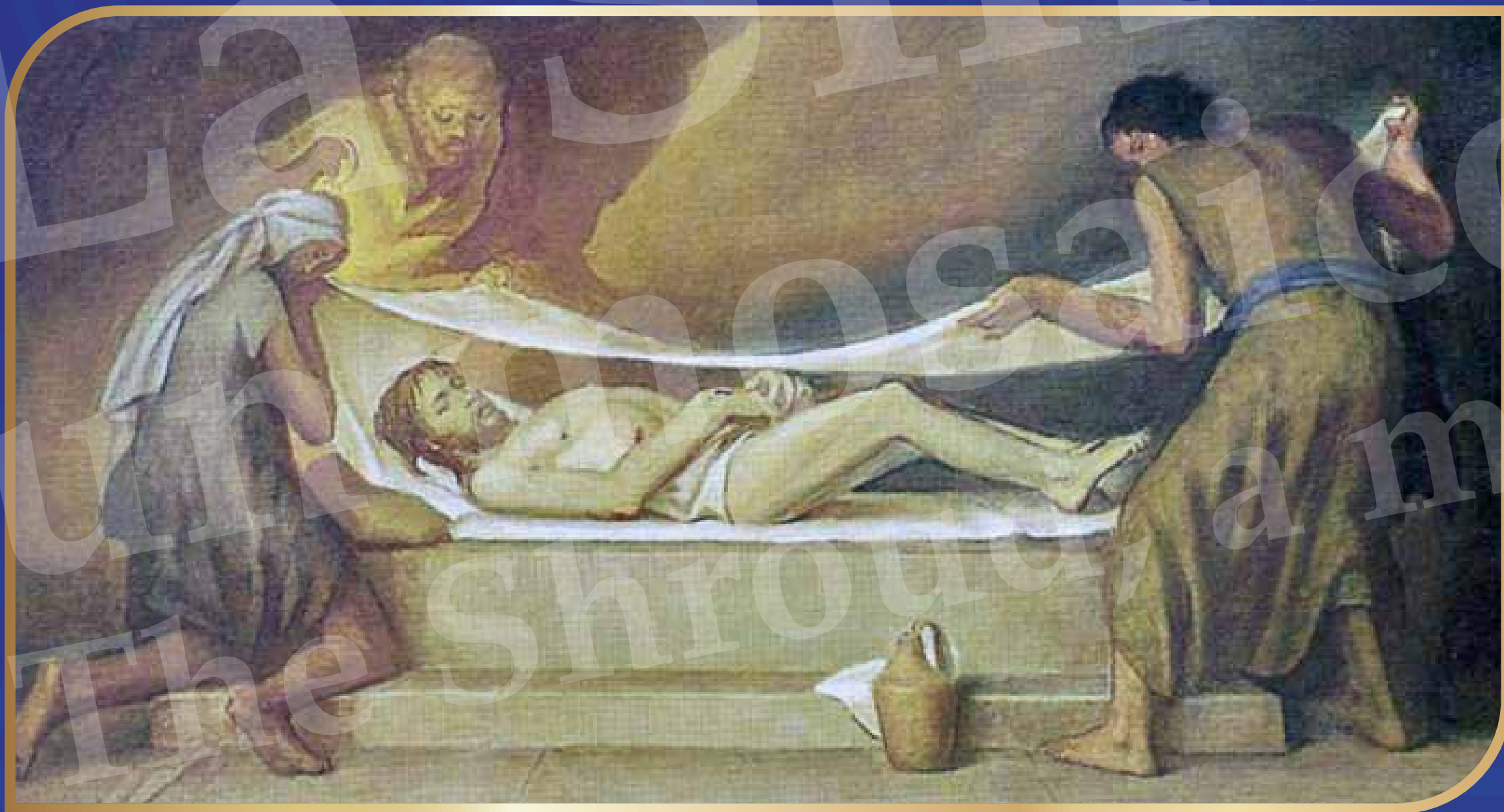
un mosaico di ricerche

The Shroud, a mosaic of research

LA SEPOLTURA E LA RESURREZIONE

THE BURIAL AND THE RESURRECTION

16



16/A - Il corpo, staccato dalla croce, non venne lavato: infatti, in caso di morte violenta, il sangue sparso non doveva essere asportato.

The body, detached from the cross, was not washed: in fact, in the event of a violent death, the shed blood did not have to be removed.



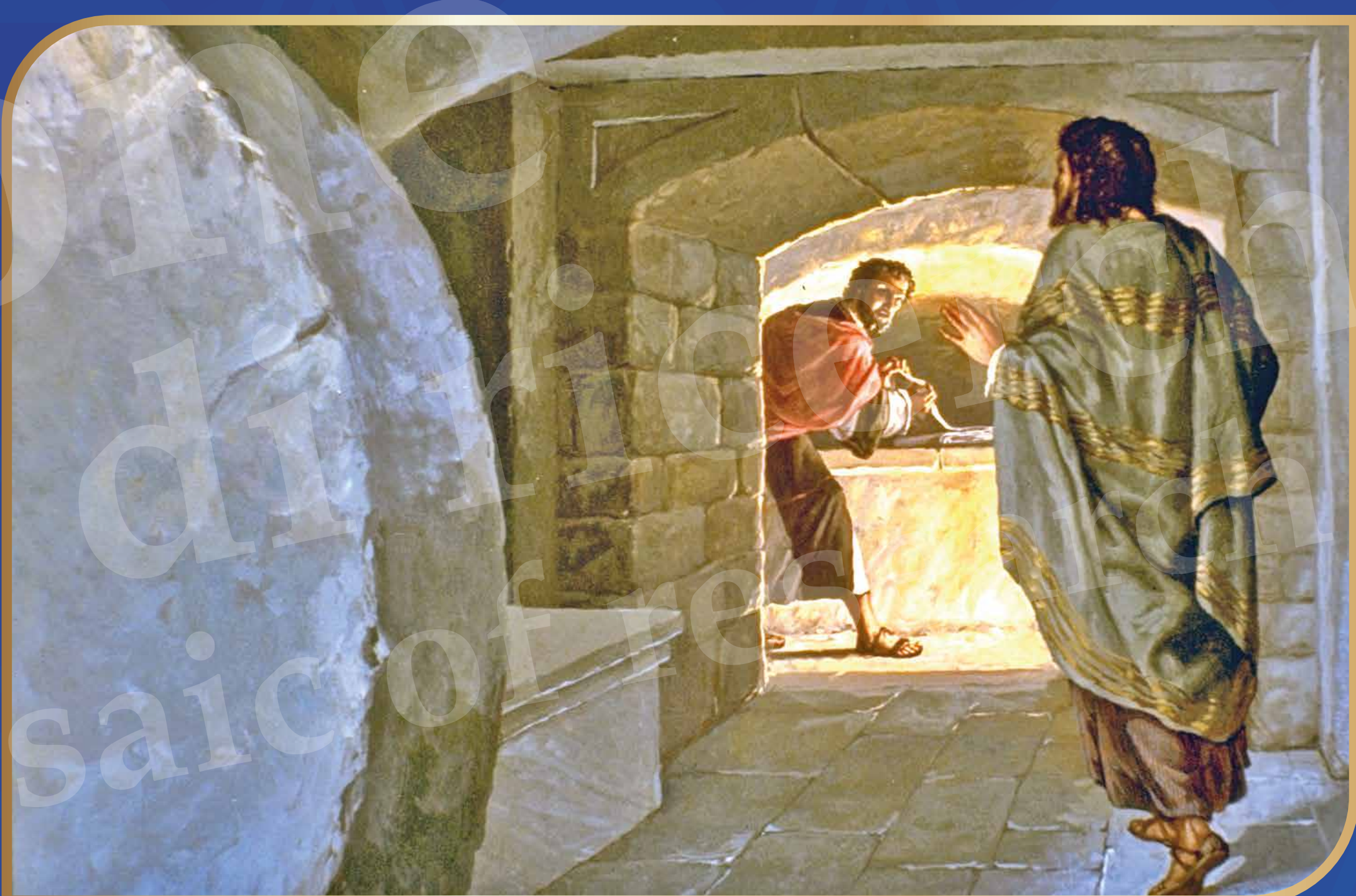
16/B - La camera sepolcrale è stata cosparsa di aromi (aloe e mirra). Anche il lenzuolo ne è stato imbevuto.

The burial chamber was sprinkled with aromas (aloe and myrrh). Even the sheet was soaked with them.



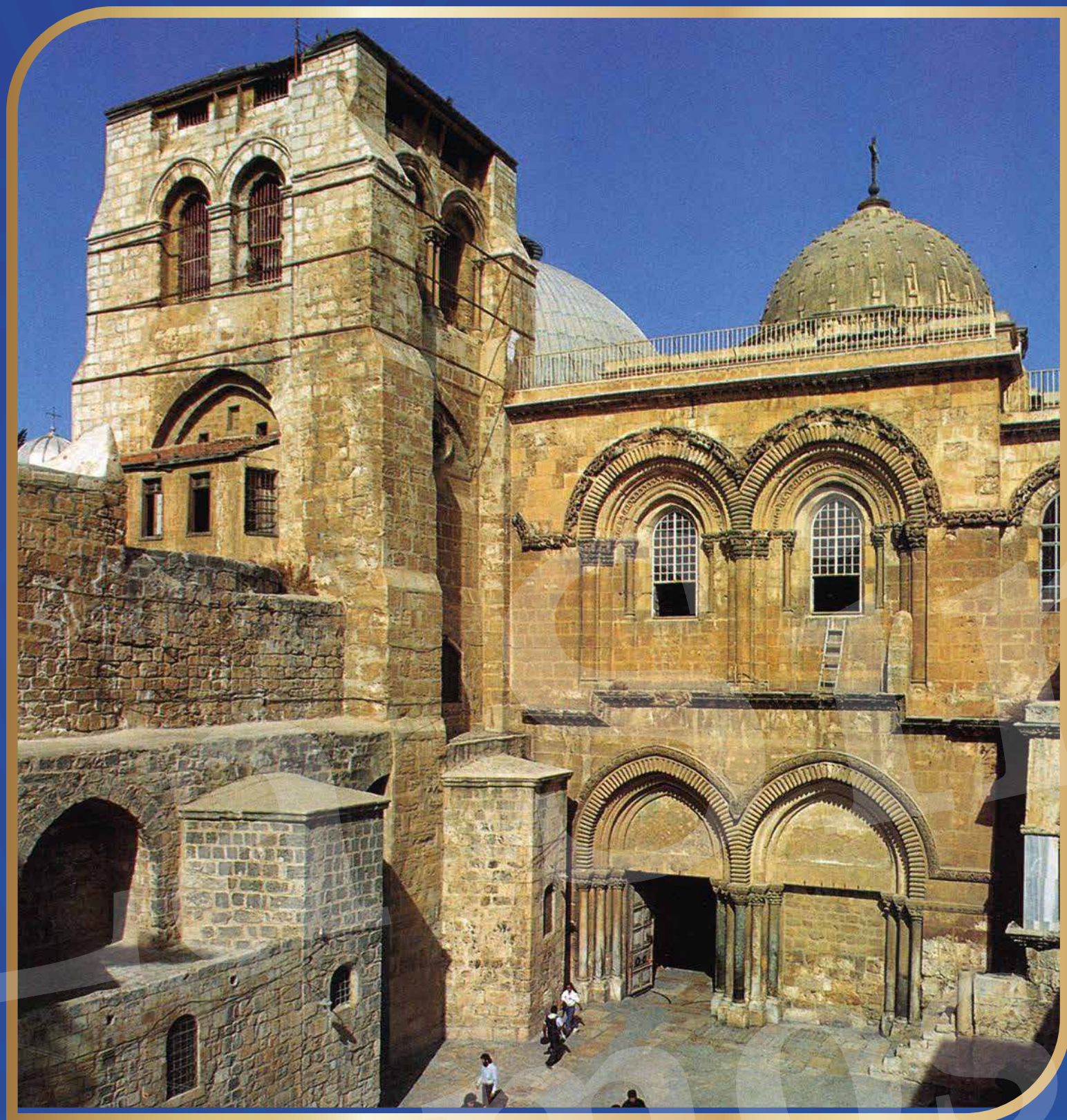
16/C - Il sepolcro venne chiuso da una pietra circolare che veniva fatta rotolare, come si vede in questa foto di un'antica tomba ebraica.

The tomb was closed by a circular stone that was rolled, as seen in this photo of an ancient Jewish tomb.



16/D - L'assenza di tracce di putrefazione testimonia la breve presenza del corpo dell'Uomo della Sindone nel sepolcro. Il decalco ematico si è interrotto dopo circa 36 ore: proprio il tempo descritto dai Vangeli per la scoperta della tomba vuota.

The absence of traces of putrefaction testifies to the brief presence of the body of the Man of the Shroud in the tomb. The blood transfer stopped after approximately 36 hours: precisely the time described by the Gospels for the discovery of the empty tomb.

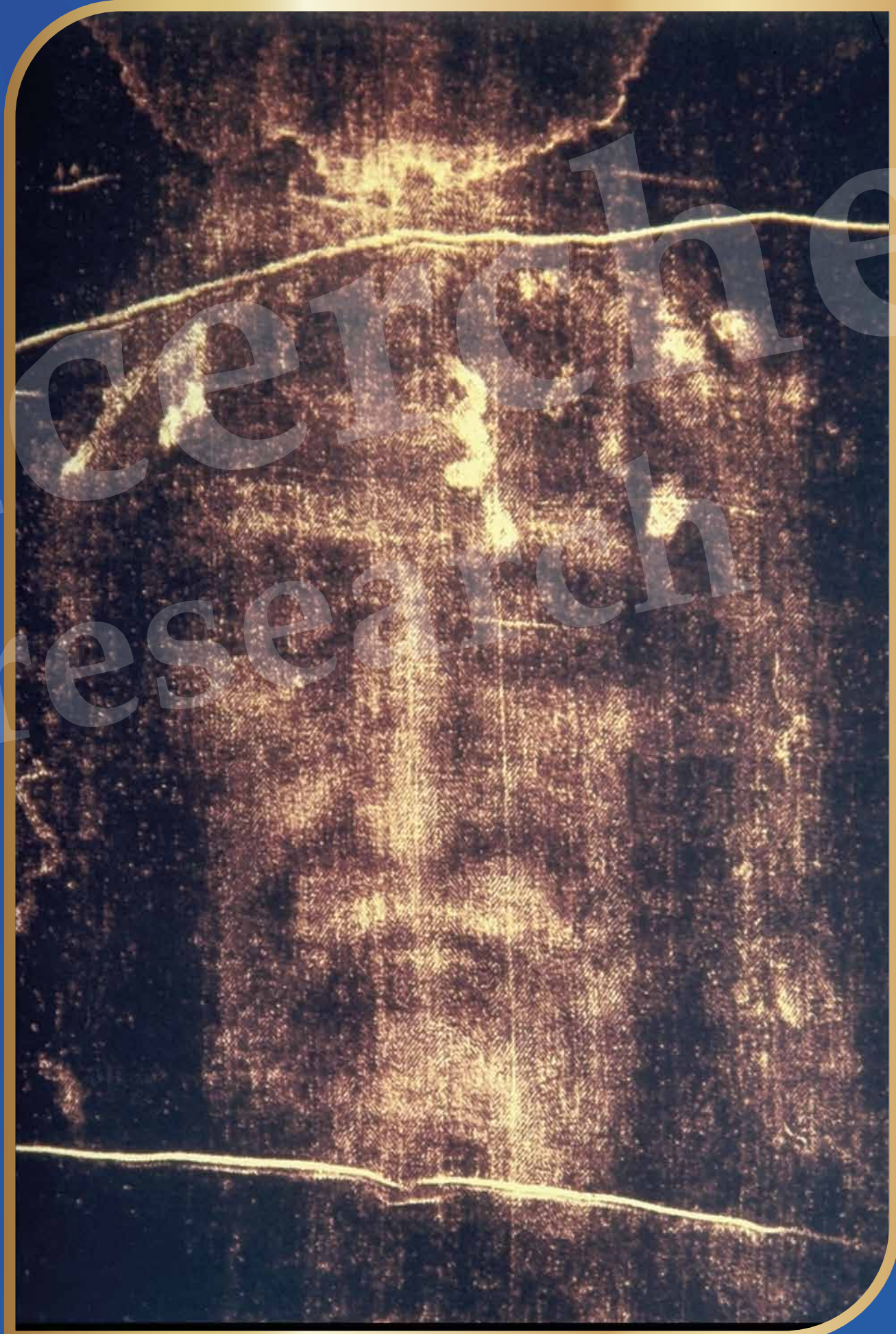


16/E - La Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, edificata sui luoghi che la Tradizione cristiana ritiene essere quelli di cui si parla nei Vangeli.

The Basilica of the Holy Sepulcher in Jerusalem, built on the places that Christian Tradition believes to be those spoken of in the Gospels.

16/F - "... una reliquia insolita e misteriosa, singolarissima testimone - se accettiamo gli argomenti di tanti scienziati - della Pasqua: della Passione, della Morte e della Resurrezione. Testimone muto, ma nello stesso tempo sorprendentemente eloquente". San Giovanni Paolo II

"... an unusual and mysterious relic, a very singular witness – if we accept the arguments of many scientists – of Easter: of the Passion, of Death and of the Resurrection. A silent witness, but at the same time surprisingly eloquent." Saint John Paul II



PREGHIERA DAVANTI ALLA SINDONE

Tu sei il Redentore,
tu sei l'irradiazione della gloria del Padre,
risorto nella Luce.
Il tuo volto ora è l'impronta della Sua sostanza,
hai spezzato la croce,
hai vinto la morte,
hai tracciato il nuovo sentiero della vita.
La croce, scandalo dei grandi, ora è il tuo trono:
tu, il Cristo, regni in Dio
e attiri a te i nostri sguardi e la nostra vita.
Il tuo volto che perdona
è il tuo volto di pace
e disseti chi cerca giustizia e misericordia.
Tu sei vivo, sei sempre con noi,
perché sei morto per noi
e risorto per ricondurci al Padre.
Grazie del tuo volto
che ci dice il tuo amore.
Guidaci, buon Pastore,
Sacerdote della Nuova Alleanza,
sulle strade del mondo perché con te,
dolce Signore,
siamo costruttori del giorno nuovo,
tanto atteso, che verrà.
Noi ora cantiamo con gioia a Dio Padre
che sul suo volto ci mostra sempre il suo Amore.
Cantiamo a te,
Gesù morto e risorto,
che ci doni speranza di vita.
Ora, sul tuo volto, risplende la nuova creazione.
Fa' che credendo contro ogni speranza
abbiamo la forza dello Spirito
per portare al mondo la tua luce,
la luce che risplende dal tuo volto.
Maria, Madre del Signore risorto,
tu che hai dato il volto di fratello a Cristo,
Tuo Figlio,
prega per noi.

Mons. Giancarlo Garbiglia

PRAYER IN FRONT OF THE SHROUD

You are the Redeemer,
you are the irradiation of the Father's glory,
you who are risen in the Light.
Your face is now
the imprint of His substance,
you have broken the cross,
you have defeated death,
you have traced the new path of life.
The cross, scandal of the powerful figures in history,
is now your throne:
you, Christ, reign in God
and draw our gazes and our life to yourself.
Your forgiving face
is your face of peace
and you quench the thirst of those
who seek justice and mercy.
You are alive, you are always with us,
because you died for us
and rose again to bring us back to the Father.
Thank you for your face
that tells us your love.
Lead us, good Shepherd,
Priest of the New Covenant,
on the roads of the world because with you,
sweet Lord,
we are builders of the new day,
so long awaited, that will come.
We now sing with joy to God the Father
who always shows us his Love on his face.
We sing to you,
Jesus dead and risen,
who give us hope of life.
Now, on your face,
the new creation shines.
Make it so that believing against all hope
we have the strength of the Spirit
to bring your light to the world,
the light that shines from your face.
Mary, Mother of the Risen Lord,
you who gave the face of a brother to Christ, Your Son,
pray for us.

Mgr. Giancarlo Garbiglia